



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere



Annual Report
2008

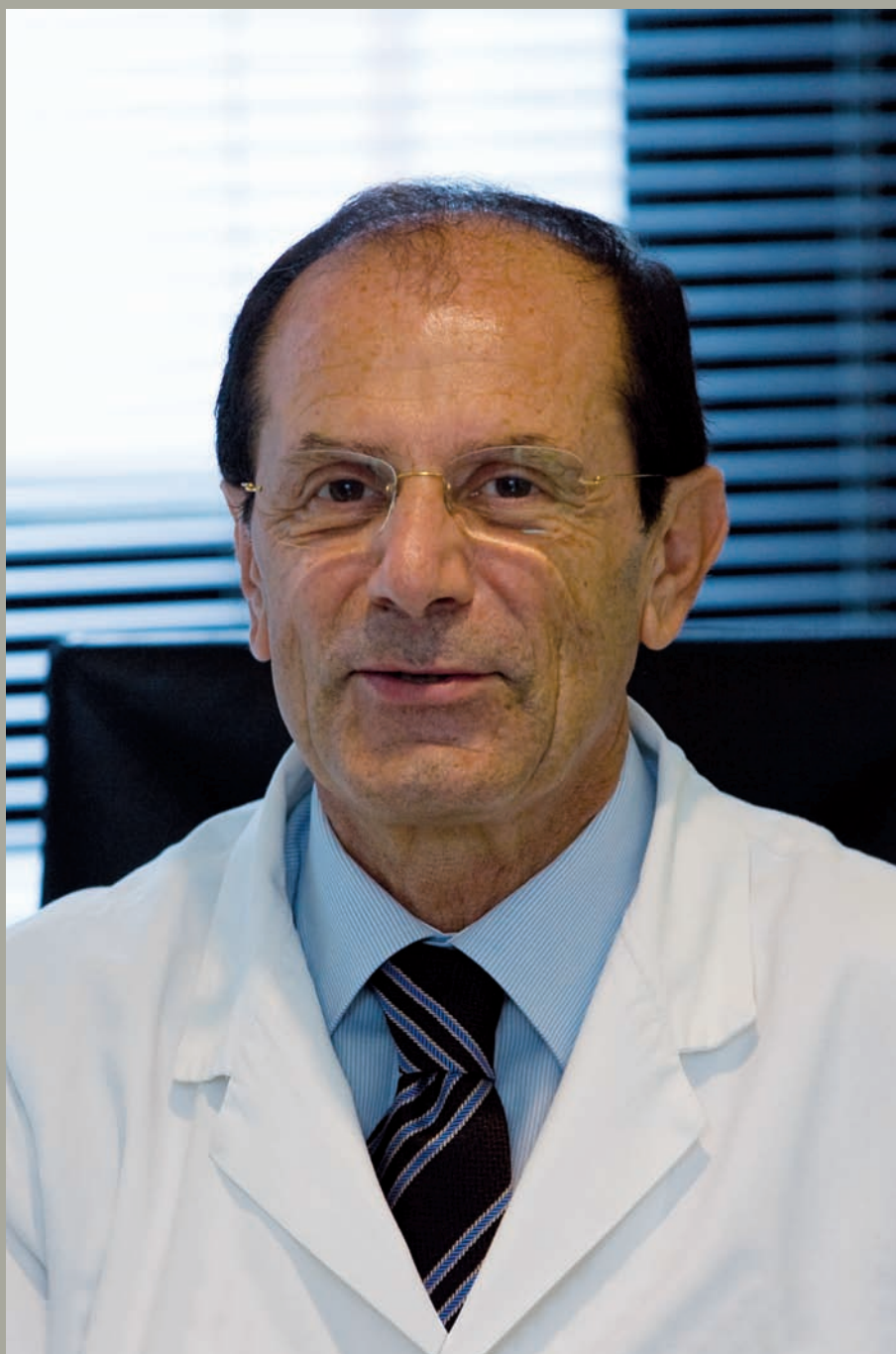


LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

Indice

LA LETTERA DEL PRESIDENTE	7
L'EDITORIALE DEL DIRETTORE GENERALE	9
LA LILT	10
L'identità	10
L'organigramma	12
L'organizzazione	13
Valori e missione	17
IL CANCRO	18
Il cancro <i>(a cura del prof. Maurizio Montella)</i>	18
L'indagine	27
LA PREVENZIONE	38
La prevenzione	38
Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica	39
Giornata Mondiale Senza Tabacco	42
Nastro Rosa	46
Linea Verde SOS LILT	52
Prevenzione senza frontiere	61
IL VOLONTARIATO	67
Il volontariato	67
Vademecum del volontario	68
Codice deontologico del volontario	70
Storie di volontariato	71
DALLA PARTE DEL MALATO	80
Diritti dei malati oncologici e Legge Biagi	80
Il manifesto	82
Assistenza e riabilitazione	83
L'IMPEGNO SUL TERRITORIO	85
Le Sezioni Provinciali	86
L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA	98
Il Comitato Scientifico	98
La Collana degli Opuscoli	99
I Progetti	101
Le Borse di Studio	104
I PARTNER	110
IL BILANCIO	116
GALLERIA FOTOGRAFICA	119



Il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli

La Lettera del Presidente

Nel 2008 la LILT ha lavorato molto in difesa della tutela della persona, anche sotto il profilo professionale. Oggi, infatti, il cancro non può più essere considerato come un processo patologico isolato: non ci si può limitare alle sole cure, ma la presa in carico del malato deve essere totale e il sostegno deve continuare anche quando, e sempre più spesso, la malattia viene sconfitta. È nostro dovere, quindi, affrontare la sofferenza globale, le paure, le tensioni e gli interrogativi sul futuro che coinvolgono il paziente, la famiglia e la stessa società.

La visita al Quirinale, con la consegna al Capo dello Stato del Manifesto dei diritti del malato oncologico, e l'avvio della Campagna Nazionale Volontariato, cuore del Progetto VERSO, hanno rappresentato i momenti più alti e importanti di questo cammino che - come sempre da 87 anni - intraprendiamo fianco a fianco, tenendo ben presente sia la persona intesa come paziente indebolito dalla sofferenza seppur in condizioni di ricchezza e potenza, che la persona intesa come soggetto disposto a donarsi agli altri, spesso silenziosamente, ma non senza lasciare traccia.

Sostegno sanitario e accompagnamento umano-spirituale hanno caratterizzato, oltre all'importante cultura della prevenzione come metodo di vita, l'intera attività del 2008, in nome di quella civiltà dell'amore e della sussidiarietà propria, sin dal 1922, della LILT.

Un'attività che, già sulla scia dell'anno precedente, ha anche potenziato i propri rapporti internazionali, rafforzandoli laddove già esistevano - mi riferisco al viaggio di una delegazione LILT in Cina - e stringendone di nuovi siglando protocolli d'intesa, in particolare con i paesi balcanici sicuramente più bisognosi di ricevere un'educazione sanitaria. Da qui la nascita della Lega italo-albanese e di quella italo-kosovara.

La lotta al fumo ha rappresentato un impegno prioritario in questo senso, che ci ha visti ancora una volta protagonisti in Europa grazie al lavoro dei medici, degli psicologi e dei legali di SOS LILT e ai risultati ottenuti.

Nel 2008, poi, LILT e Istituto Superiore di Sanità hanno sottoscritto un atto di intesa e intrapreso una serie di iniziative comuni, durate per l'intero mese di maggio, finalizzate a sensibilizzare la popolazione sui danni causati alla salute dal consumo di tabacco. In costante crescita anche la rete capillare di ambulatori e i centri d'ascolto stanziati su tutto il territorio nazionale.

Vorrei infine concludere ribadendo - con orgoglio - come la presenza attiva e la disponibilità delle 103 Sezioni Provinciali abbiano sempre più contribuito a far quotidianamente fronte alle richieste del territorio, spesso in maniera complementare e integrativa al Servizio Sanitario Nazionale. Grazie!

Francesco Schittulli



Il Direttore Generale LILT Bruno Pisaturo

L'Editoriale del Direttore Generale

Nell'assumere, agli inizi del corrente anno, l'incarico di Direttore Generale della LILT avevo maturato il convincimento che il mio impegno non si sarebbe risolto nell'ennesima sfida professionale. La delicatezza dei temi trattati e la sensibilità dei contenuti sociali lasciavano presagire un'esperienza di tipo diverso dall'ordinario, che avrebbe certamente comportato maggiore attenzione, senso di responsabilità e totale coinvolgimento nell'impresa, senza, peraltro, tralasciare un doveroso riguardo alla storia di questo Ente che, precorrendo i tempi, aveva affermato e costantemente difeso i valori della propria missione. L'immersione nella realtà operativa mi ha confermato le sensazioni iniziali, riservandomi, tuttavia, un'ulteriore scoperta: la constatazione di un entusiasmo, di una dedizione gioiosa, di una levità che finiscono per coinvolgere chiunque venga in contatto con la grande famiglia LILT, al punto da indurre a credere in un fenomeno di contagio.

Un riscontro evidente si è avuto in occasione di uno degli eventi nazionali da poco conclusi: la "Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica", svolta dal 20 al 29 marzo, durante la quale frotte di collaboratori, volontari, simpatizzanti hanno allegramente cercato di promuovere la vendita, nelle principali piazze d'Italia, della bottiglia di olio extravergine d'oliva, simbolo ed emblema della nostra lotta.

Con pari entusiasmo ci apprestiamo ad impegnarci per la "Giornata Mondiale Senza Tabacco" il 31 maggio, avvertendo la responsabilità del nostro ruolo di portabandiera per l'Italia, riconosciutoci dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e con medesima dedizione i nostri medici ed i nostri volontari nel mese di ottobre, per la "Campagna Nazionale Nastro Rosa", presiederanno tutti i nostri 379 ambulatori per offrire alle donne visite ed esami senologici.

È, d'altronde, lo spirito con il quale ci apprestiamo ad affrontare non solo gli ulteriori eventi a rilevanza nazionale, ma, principalmente, il quotidiano incessante lavoro di sensibilizzazione, di assistenza, di aiuto alla ricerca, di formazione.

Ma è proprio la coscienza di tale impegno a delinearne i limiti. Occorre fare di più. Dobbiamo conquistare una maggiore visibilità, diffondere più efficacemente il nostro messaggio, penetrare più diffusamente nel territorio.

Per raggiungere tali obiettivi occorre anzitutto normalizzare i percorsi operativi, quindi rinsaldare in un denominatore comune il legame tra la Sede Centrale e le Sezioni Provinciali, incrementare la presenza strutturale per i nostri scopi istituzionali, ampliare e qualificare il nostro ruolo nei confronti del Ministero vigilante.

Il mio contributo si fonderà su tali linee guida, con costante attenzione e rispetto di quei principi fondativi semplicemente ed efficacemente enunciati nella motivazione con cui Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, concedeva con un Decreto del 18 gennaio 1927 alla "Lega Italiana per la lotta contro il cancro", operante fin dal 1922, il riconoscimento giuridico e la qualifica di Ente Morale. Credo sia opportuno ricordarla: *"Attesoché la semplice lettura dello Statuto e l'enunciazione degli scopi notevolissimi che la Lega si prefigge basta a dimostrare l'utilità e necessità della sua opera, in quanto combatte un morbo gravissimo ed insidioso: collaborare con proprio denaro e con la propria azione a quella specifica dello Stato, tutelare la pubblica salute, aiutare moralmente e materialmente i colpiti dalla grave malattia, sono fini altissimi di utilità sociale che, nel pubblico interesse, conviene di aiutare nella più larga misura possibile"*. Grazie.

Bruno Pisaturo

La LILT

L'identità

1922

Il 25 febbraio nasce a Bologna la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

1927

Riconoscimento giuridico come Ente Morale

1975

Diventa Ente Pubblico con la legge n. 70 del 20 marzo

1994

Viene approvato il nuovo Statuto (D.M. 24 marzo 1994 e sua pubblicazione sulla G.U. n. 88 del 16 aprile 1994): tra le innovazioni, una nuova natura giuridica per le Sezioni Provinciali dell'Ente (attualmente 103) che sono trasformate in Associazioni, assimilabili agli organismi di Volontariato e l'istituzione dei Comitati di Coordinamento Regionali, di natura pubblica, ai quali è affidato il compito di coordinare a livello regionale le diversificate attività delle Sezioni Provinciali

2001

Revisione dello Statuto, in ottemperanza al D.L. del 29.10.'00 n. 419 (sua approvazione con D.M. del 30.05.'01 e pubblicazione sulla G.U. 7.7. 2001 n. 156). Le novità più salienti riguardano la prevenzione oncologica come compito istituzionale prioritario dell'Ente; la netta separazione tra i compiti politici e di indirizzo del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo Centrale, da quelli gestionali ed amministrativi del Direttore Generale; l'istituzione di una Consulta Nazionale Femminile e di un Comitato Etico, con compiti di consulenza nei confronti degli organi dell'Ente

2002

Udienza dal Santo Padre, Papa Giovanni Paolo II. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, riceve al Quirinale le massime cariche dell'Ente

2003

Il Capo dello Stato conferisce alla LILT la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica

2006

Il 16 gennaio viene approvato il nuovo statuto dal Ministero della Salute e pubblicato sulla G.U. il 28 gennaio 2006. Le modifiche più significative riguardano i Comitati di Coordinamento Regionali che sono diventati Comitati Regionali, con

a capo un Presidente, che può anche essere persona estranea alla LILT; l'aumento dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale da 13 a 15; l'incompatibilità tra la carica di componente del C.D.N. e quella di Presidente del Comitato Regionale; la riconferma del Presidente per due mandati e non soltanto per uno come precedentemente previsto

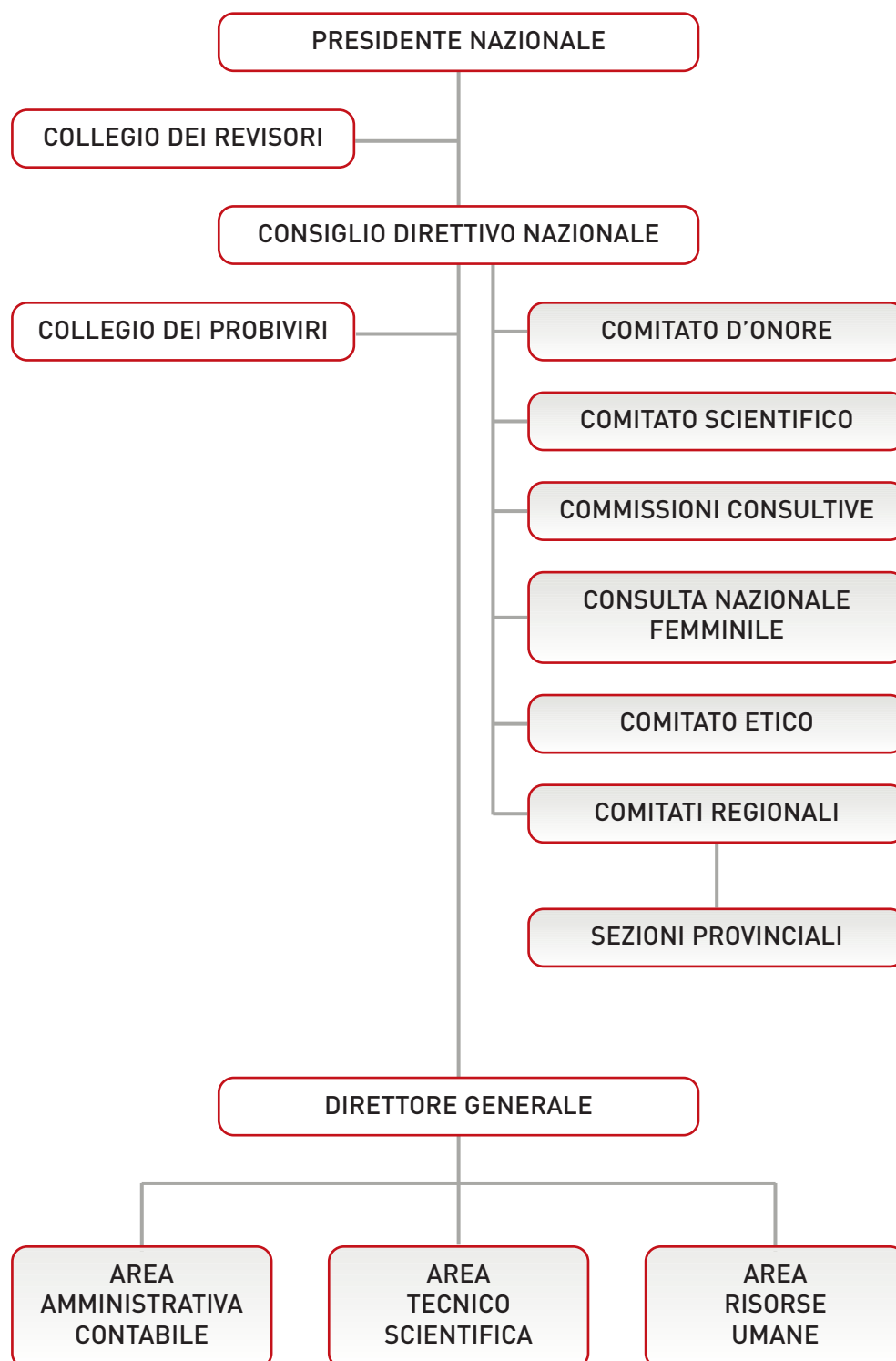
2008

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, riceve al Quirinale le massime cariche dell'Ente.



La sede centrale della LILT in via Alessandro Torlonia a Roma

L'organigramma



L'organizzazione

Presidente

Prof. **Francesco SCHITTULLI**

Senologo Chirurgo, Direttore Dipartimento Donna, Ospedale Oncologico Giovanni Paolo II - BA

Vicepresidente

Prof. **Gianni RAVASI**

Senior Consultant dell'Unità Operativa di Chirurgia Toracica - Istituto Clinico Humanitas -MI

Consiglio Direttivo Nazionale

Dott. **Mario CRISTOFOLINI**

Dermatologo - TN

Avv. **Romano DI GIACOMO**

Consigliere Corte dei Conti -TO

Dott.ssa **Elda MELARAGNO**

Presidente del C.d.A. Fondazione Le Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza (IPAB) - RM

Dott.ssa **Maria OTTAVIANO**

Psicoterapeuta - IS

Prof. **Giuseppe PISTOLESE**

Direttore Dipartimento Urgenza-Emergenza A. O. di Salerno - SA

Dott. **Michele QUARANTA**

Direttore Dipartimento Oncologia Sperimentale, Ospedale Oncologico Giovanni Paolo II - BA

Prof. **Domenico F. RIVELLI**

Professore a contratto c/o Scuola Specializzazione Oncologia, Università degli Studi di Bologna - BO

Prof. **Alberto SCANNI**

Direttore Generale Istituto Nazionale Tumori - MI

Prof. **Vittorio SILANO**

Coordinatore Scientifico Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Emigranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà - RM

Dott. **Mauro VALENTINI**

Dirigente Responsabile di Chirurgia, Clinica La Vialarda - BI

Prof. **Umberto VERONESI**

Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.) - MI

Direttore Generale

Dott.ssa **Patrizia RAVAIOLI** *(fino al 7/12/08)*

Rag. **Davide RUBINACE** *(f. f. dal 7/12/08 al 21/01/09)*

Avv. **Bruno PISATURO** *(dal 22/01/09)*

Comitato Scientifico

Prof. **Umberto VERONESI**

Presidente - Direttore Scientifico Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.) - MI

Dott.ssa **Caterina CATRICALÀ**

Direttore Dip.to Clinico Sperimentale Dermatologia Oncologica, Istituto S. Gallicano, I.R.C.C.S. - RM

Dott. **Andrea DECENSI**

Direttore S. C. Oncologia Medica e Preventiva E. O. Ospedali Galliera - GE

Prof. **Ercole DE MASI**

Primario Gastroenterologo, Ospedale S. Carlo, IDI - RM

Prof. **Eugenio SANTORO**

Vice Presidente Consiglio Superiore di Sanità - RM

Collegio dei Revisori

Dott. **Giovanni CIUFFARELLA**

Presidente, Dirigente Ufficio XI - Dipartimento RGS - IGF - Ministero dell'Economia e delle Finanze - RM

Dott. **Claudio MASTROCOLA**

Direttore Generale Neuroscienze Cliniche e Riabilitative - RM

Dott. **Leonardo LAMADDALENA**

Dottore Commercialista - BA

Rag. **Lucio CICERO**

Revisore e Contabile - RM

Collegio dei Probiviri

Dott. **Giuseppe MANCINI**

Procuratore Capo Generale della Repubblica - LT

Dott. **Sante FRANTELLIZZI**

Prefetto - CO

Dott. **Enzo COLAIACOMO**

Direttore per la Gestione delle Attività Sanitarie - Direttore per lo Sviluppo e le Relazioni Esterne ACISMON - RM

Consulta Nazionale Femminile

Prof.ssa **Maria Teresa VILLANOVA**

Coordinatrice Nazionale - Sezione Prov.le LILT di Treviso

Dott.ssa **Maria Teresa FATTORI**

Vice Coordinatrice Nazionale - Sezione Provinciale LILT di Ragusa

Dott.ssa **Ilaria MALVEZZI**

Sezione Provinciale LILT di Milano

Dott.ssa **Anna MASTROPASQUA**

Sezione Provinciale LILT di Bari

Dott.ssa **Maria OTTAVIANO**

Sezione Provinciale LILT di Isernia

Dott.ssa **Aurora SCALISI**

Sezione Provinciale LILT di Catania

Sig.ra **Piera STIGNANI**

Sezione Provinciale LILT Bologna

Comitato Etico

Prof. **Cesare MIRABELLI**

Presidente, Presidente Emerito della Corte Costituzionale

Prof. **Vito Marino CAFERRA**

Presidente Corte d'Appello

Dott.ssa **Simonetta MATONE**

Capo Gabinetto Ministro Pari Opportunità

Comitato d'Onore

Sen. **Maria Pia GARAVAGLIA**

Dott. **Gianni LETTA**

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissari Regionali

Abruzzo	Prof.ssa Maria Teresa LETTA
Basilicata	Dott.ssa Marisa LACALAMITA
Calabria	Dott. Francesco PETROLO
Campania	Prof. Maurizio MONTELLA
Emilia Romagna	Dott. Luigi VIANA
Friuli Venezia Giulia	Dott. Salvatore RAGUSO
Lazio	Dott. Alfredo CECCONI
Liguria	Dott. Claudio GUSTAVINO
Lombardia	Dott. Marco ALLOISIO
Marche	Dott. Rosa CIRIACO BRUNORI
Molise	Dott. Savino CANNONE
Piemonte	Dott. Giuseppina GAMBARO
Puglia	Avv. Annalaura GIANNELLI
Sardegna	Dott. Piero BALLICU
Sicilia	On. Antonino MANGIACAVALLO
Toscana	Dott. Andrea BARBIERI
Trentino Alto Adige	Dott. Mario CRISTOFOLINI - <i>Commissario Regionale f.f.</i>
Umbria	Prof. Antonio RULLI
Valle D'Aosta	Dott. Salvatore LUBERTO - <i>Commissario Regionale f.f.</i>
Veneto	Dott. Francesco ORCALLI

Coordinatori di Area

*Macroarea: Regioni Valle D'Aosta-Piemonte-Liguria-Lombardia-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Trentino Alto Adige
in fase di nomina*

Macroarea: Regioni Emilia Romagna-Toscana-Lazio-Umbria-Marche
Avv. **Tiziana FRITTELLI**

Macroarea: Regioni Abruzzo-Molise-Campania-Puglia-Basilicata-Calabria
Dott.ssa **Lilia FORTUNATO TATÒ**

Macroarea: Regioni Sicilia-Sardegna
Prof. **Marcello CIACCIO**

Valori e missione

Dal 1922 la LILT è un punto di riferimento nel panorama della prevenzione oncologica in Italia. E non solo. Attraverso convenzioni e protocolli d'intesa anche con Paesi stranieri, alcuni già operativi e altri in fase di definizione, la LILT negli ultimi anni ha inteso stimolare uno scambio di informazioni ed esperienze oltre confine con l'obiettivo di stabilire sempre più proficue sinergie.

Compito istituzionale primario della LILT resta comunque quello della prevenzione oncologica sul territorio nazionale: garantire il proprio impegno nella lotta contro i tumori principalmente attraverso gli strumenti della prevenzione primaria (consapevolezza attiva del cittadino degli stili di vita salutari), e quella secondaria (promozione di una cultura della diagnosi precoce e degli screening), ma altrettanto importante è l'attenzione al malato e alla sua famiglia attraverso la riabilitazione e il reinserimento sociale.

La LILT infatti promuove e attua l'informazione e l'educazione alla salute e alla prevenzione oncologica; le campagne di sensibilizzazione delle persone e degli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito socio-sanitario e ambientale; le iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro; la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari; la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività di prevenzione della LILT; gli studi e le ricerche nel campo della prevenzione oncologica e dell'oncogenesi; le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociale, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, anche attraverso le varie espressioni del volontariato, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza socio-sanitaria.

La missione è dunque quella di diffondere la cultura della prevenzione come metodo di vita quotidiana, come pratica positiva che, a partire dai più giovani, coinvolga il maggior numero possibile di cittadini, garantendo un incremento sensibile e costante nella guaribilità dai tumori.



nel 2008

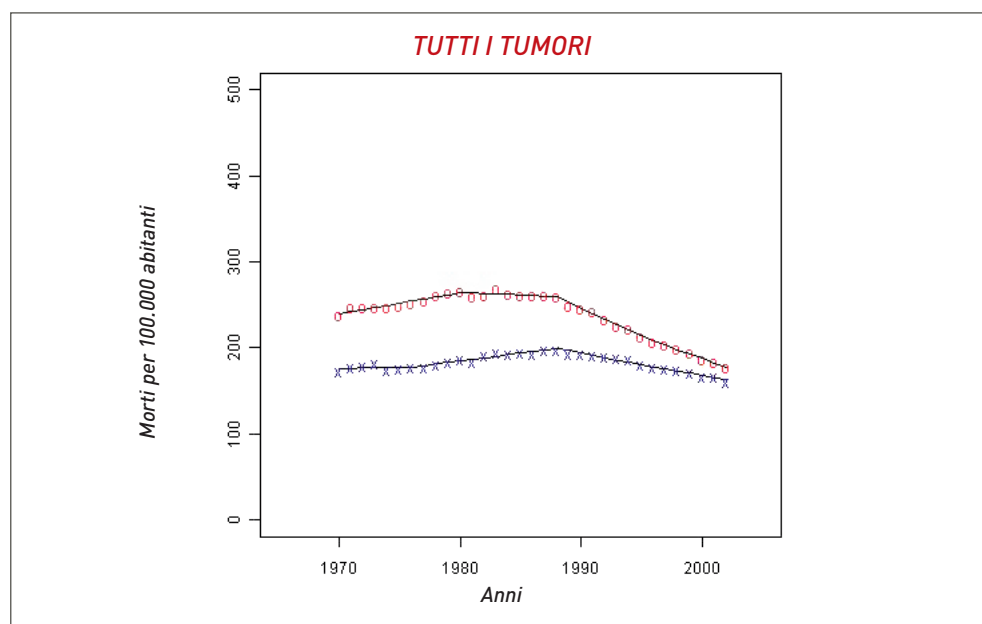
• Sezione di Agrigento •

La Sezione Provinciale di Agrigento ha organizzato "Donne e parrucca", evento di cultura e solidarietà per fare riflettere, per incoraggiare e dare speranza alle donne che subiscono gli effetti collaterali della chemioterapia. Riuscitissima la serata del 21 settembre nell'atrio inferiore del Comune di Sciacca, alla presenza della giovanissima scrittrice olandese Sophie van der Stap, autrice del libro autobiografico "La ragazza dalle nove parrucche". Presenti, i nove parrucchieri che da tre anni partecipano al progetto ideato dalla dottoressa Marianna Ferrara con la collaborazione delle dottoresse Giusy Cucchiara e Gina Zinna del servizio di Sociologia della LILT di Agrigento e anche personalità del mondo giornalistico e scientifico. Numerosissimo il pubblico.

Il cancro

a cura del prof. Maurizio Montella - Direttore SSD Epidemiologia, Istituto Tumori Napoli

Il cancro è una malattia ambientale su base genetica. Oltre ai cosiddetti "big killer" - tumore del polmone, della mammella, della prostata, del colon-retto e tumore della pelle (melanoma) - esistono molti altri e diversi tipi di tumore. Ecco i più frequenti.



nel 2008

• Sezione di Alessandria •

In occasione delle feste natalizie, la Sezione alessandrina ha organizzato martedì 23 dicembre la "Passeggiata con Babbo Natale" in collaborazione con l'Associazione Sportiva Promuoversi, l'Associazione Nazionale Alpini, l'Associazione Commercianti e con il patrocinio del Comune, della Provincia di Alessandria e dei comitati locali del Fidal e del Coni. Il percorso della passeggiata, durante la quale tutti i partecipanti hanno indossato un costume da Babbo Natale, si è snodato per 4 chilometri lungo le vie del centro città. La manifestazione, giunta alla sua seconda edizione, ha potuto contare ancora una volta sulla grande partecipazione della popolazione locale (nel 2007 avevano partecipato più di 300 persone), che con l'occasione è stata sensibilizzata sull'importanza di una regolare attività fisica, una delle migliori alleate della prevenzione.

Tumore dello stomaco

In percentuale è al quarto posto nelle mortalità per tumori nei maschi e al quinto nelle femmine. Il *tasso standardizzato di mortalità* x 100.000 abitanti in Italia è di 23.1 nei maschi e di 14.8 nelle femmine. Il *tasso di incidenza standardizzato* sempre x100.000 rilevato dal pool dei registri italiani è di 29 x 100.000 nei maschi e di 15 x 100.000 nelle femmine. Ciò significa che ne viene colpito un maschio ogni 46 ed una femmina ogni 101.

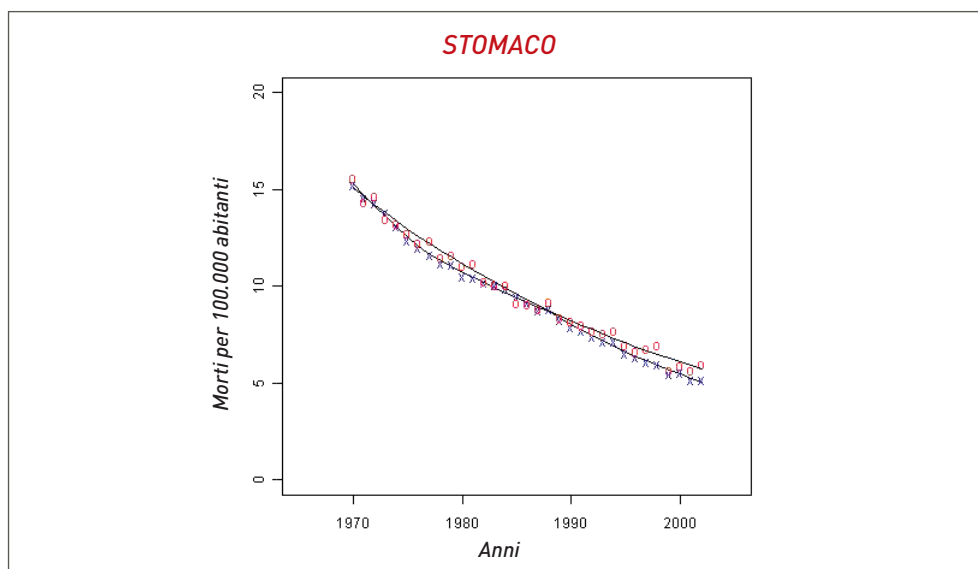
Fattori di rischio

La dieta gioca un ruolo importante nel tumore dello stomaco, infatti il rischio è aumentato in seguito al consumo di cibi conservati nel sale, specialmente la carne e il sale stesso. Il maggiore fattore di rischio è dato comunque dall'infezione con il batterio *Helicobacter pylori*, che agisce attraverso un meccanismo indiretto provocando prima gastrite quindi atrofia ed infine displasia.

Sintomi

I principali *sintomi* del carcinoma dello stomaco sono:

- disturbi persistenti della digestione
- inappetenza
- difficoltà di deglutizione
- perdita di peso
- sensazione di pienezza dopo i pasti
- senso di nausea e vomito
- sensazione di bruciore (pirosi)
- presenza di sangue nelle feci o feci nere
- stanchezza dovuta ad anemia (dovuta a sanguinamento dalla parete dello stomaco)



Tumore del fegato

In percentuale in Italia è al nono posto nelle mortalità per tumori nei maschi e al decimo nelle femmine. Il *tasso standardizzato di mortalità* x 100.000 in Italia è di 13.3 nei maschi e di 5.5 nelle femmine. Il *tasso di incidenza standardizzato* rilevato dal pool dei registri è di 19 x 100.000 nei maschi e di 7 x 100.000 nelle femmine. Ciò significa che ne viene colpito un maschio ogni 59 ed una femmina ogni 199.

Fattori di rischio

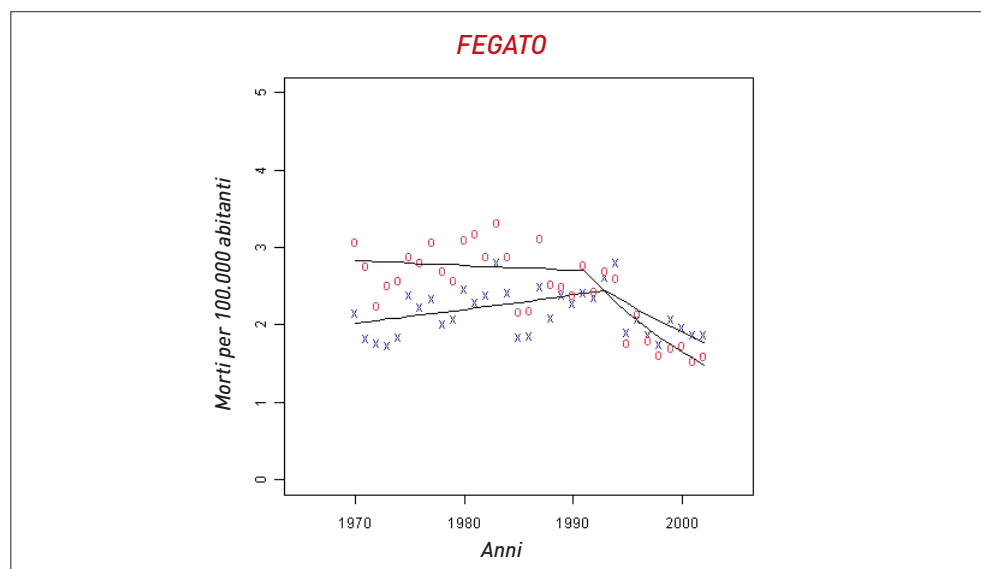
L'infezione da virus dell'Epatite C (HCV) è la causa più frequente di malattia cronica del fegato, infatti in Italia il virus C da solo o con altri fattori (alcol, ed epatite B) è presente nel 60-70% delle cirrosi e dei tumori del fegato.

La maggior parte delle infezioni da HCV è clinicamente indolente, ma circa la metà delle infezioni acute diventa malattia cronica del fegato, e circa il 20% di queste diventa cirrosi. L'esposizione ad aflatossine è un importante fattore di rischio nelle zone tropicali ove la contaminazione di semi commestibili con il fungo *Aspergillus fumigatus* è comune.

Sintomi

I principali *sintomi* del carcinoma dello stomaco sono:

- dolore: il dolore associato con un tumore epatico può essere localizzato al lato destro della regione addominale superiore, alla spalla destra o alla schiena
- indigestione, inappetenza, nausea e calo ponderale: questi sintomi si manifestano quando il tumore comprime lo stomaco e l'intestino tenue
- ittero
- febbre
- gonfiore localizzato alla cavità addominale (ascite) o agli arti inferiori



Tumore del pancreas

In percentuale in Italia è all'ottavo posto nella mortalità per tumori nei maschi e al sesto nelle femmine. Il *tasso di mortalità standardizzato* x100.000 abitanti in Italia è di 14.8 nei maschi e di 14.6 nelle femmine. Il *tasso di incidenza standardizzato* rilevato dal pool dei registri è di 13 x 100.000 nei maschi e di 9 x 100.000 nelle femmine. Ciò significa che ne viene colpito un maschio ogni 102 e una femmina ogni 158.

Fattori di rischio

Non sono stati ancora identificati fattori specifici e il tumore è stato messo in relazione all'obesità, all'eccesso di consumo di grassi saturi, alla limitata attività fisica. Anche il fumo di tabacco ne aumenta il rischio.

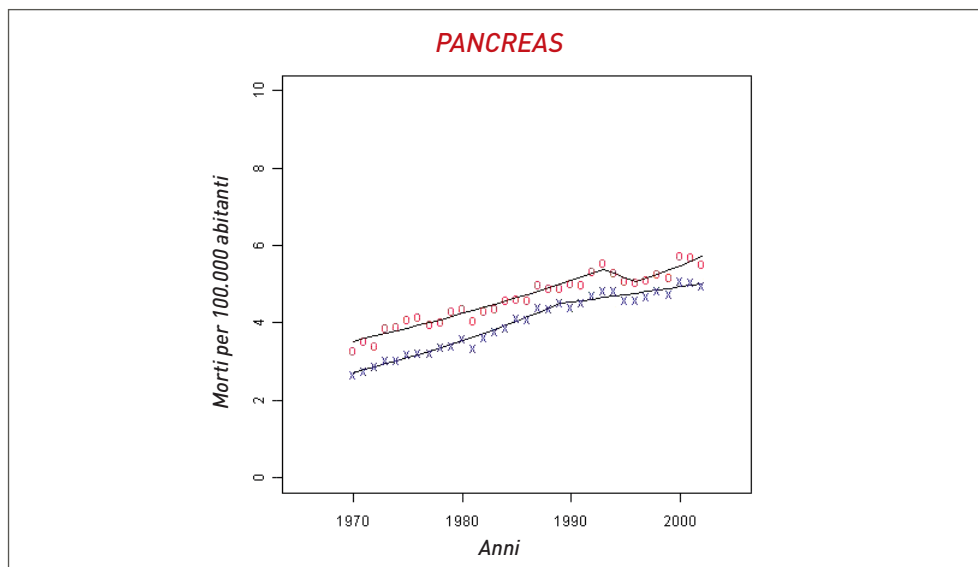
Sintomi

Sfortunatamente i sintomi legati ai tumori del pancreas sono estremamente aspecifici e difficilmente fanno pensare ad un tumore del pancreas.

Nella maggior parte dei casi la presenza di sintomi legati sicuramente ad un tumore del pancreas, è indice di malattia già avanzata.

Alcuni *sintomi*, pressoché sempre presenti anche se aspecifici, sono:

- dolore in sede epigastrica (con irradiazione al dorso)
- dispepsia (disturbi generici legati alla digestione)
- dimagrimento e astenia (perdita delle forze)
- sintomo specifico e particolarmente caratteristico dei tumori che interessano la porzione della testa del pancreas è rappresentato dall'ittero da stasi, che insorge senza che il paziente riferisca alcun dolore



Tumore della vescica

In percentuale l'Italia è al quinto posto nella mortalità per tumori nei maschi e al dodicesimo nelle femmine. Il *tasso di mortalità standardizzato* x 100.000 abitanti in Italia è di 15.4 nei maschi e di 3.8 nelle femmine. Il *tasso di incidenza* rilevato dal pool dei registri è di 50 x 100.000 nei maschi e di 9 x 100.000 nelle femmine. Ciò significa che ne viene colpito un maschio ogni 24 ed una femmina ogni 140.

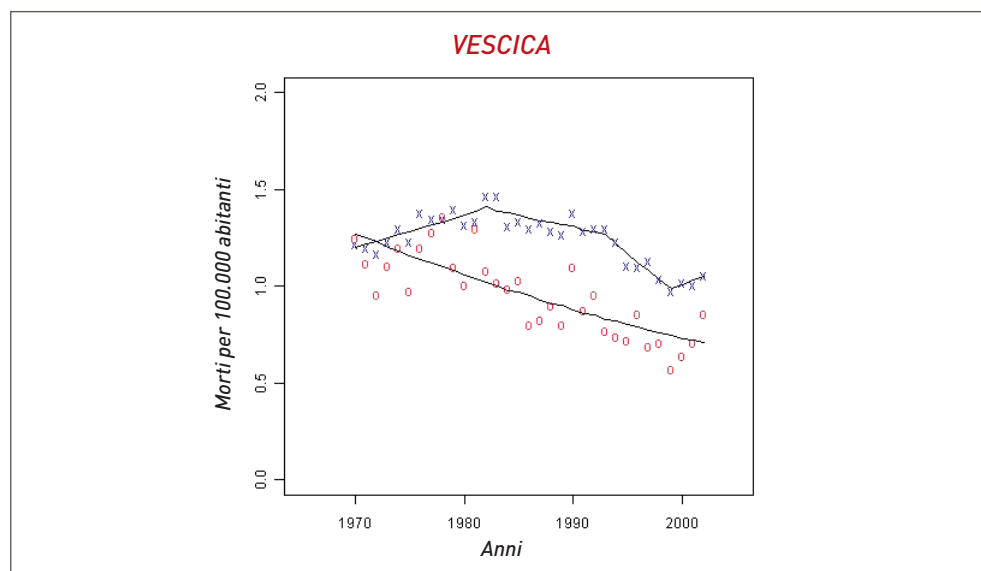
Fattori di rischio

I fumatori hanno un rischio aumentato di quattro volte. Inoltre particolare rilevanza riveste l'esposizione professionale alle amine aromatiche e l'infezione da schistosoma estremamente frequente nell'est asiatico e in Egitto.

Sintomi

Manifestazioni frequenti sono:

- la presenza di sangue nelle urine
- la formazione di coaguli
- la sensazione di bruciore alla vescica quando si comprime l'addome
- la difficoltà e il dolore a urinare
- la maggior facilità a contrarre infezioni



Tumore dell'utero

Per tumore dell'utero si intende sia il *tumore del corpo dell'utero* (endometrio) che il *tumore della cervice dell'utero*. Nel complesso in Italia si situano all'ottavo posto per la mortalità, con un tasso di *mortalità standardizzato* x 100.000 di 9.1x 100.000.

Per l'*incidenza* i dati del pool dei registri indicano un tasso standardizzato di 17 x 100.000 (uno ogni 68 femmine) per il corpo dell'utero e di 7 x 100.000 per la cervice (uno ogni 163 femmine).

Fattori di rischio

I due tumori sono molto diversi nella loro etiologia.

I *fattori di rischio per utero* corpo 8, che sono frequenti maggiormente in donne in menopausa, sono collegati ad un'esposizione cronica ad estrogeni; il menarca precoce, la menopausa tardiva e la nulliparità. Vengono anche segnalati l'obesità, ipertensione ed il diabete.

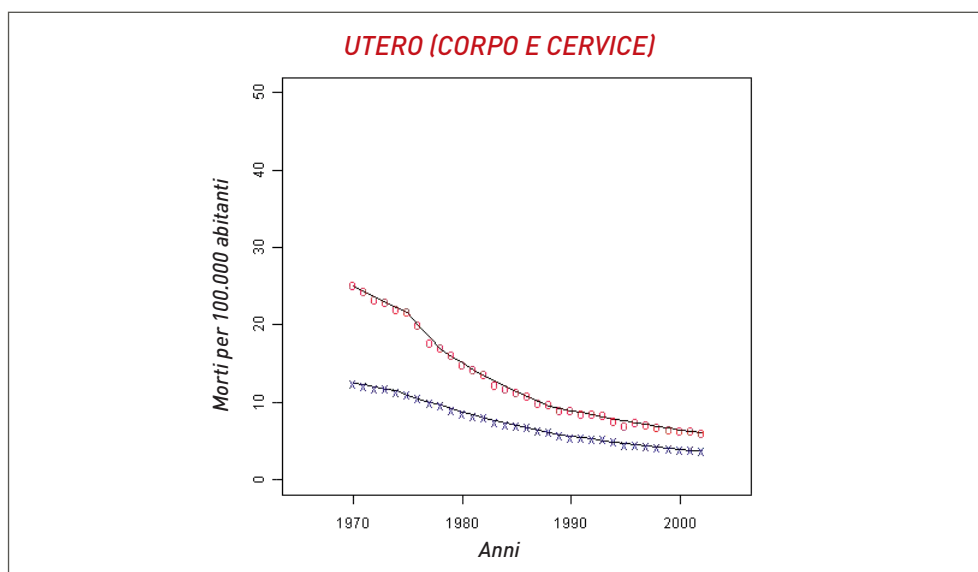
L'agente causale necessario per lo sviluppo del *tumore delle cervice*, più frequente in donne in pre-menopausa, è rappresentato da alcuni sottotipi (15, 16 e 18) del papilloma virus (HPV). Il numero di rapporti e l'età di inizio degli stessi possono modificare il rischio in donne infette da HPV.

Sintomi

I sintomi di tumori dell'utero sono piuttosto simili tra loro:

- sanguinamento anomalo
- abbondanti perdite vaginali (spesso maleodoranti)
- dolori al basso ventre o alla schiena
- sangue nelle urine
- dolore nell'atto di urinare

Nel caso del *tumore dell'endometrio* i sintomi si manifestano già nelle fasi precoci, mentre nel caso del *tumore cervicale* le fasi iniziali sono generalmente asintomatiche.



HPV (Papilloma virus umano)

Sono stati identificati più di cento tipi di virus HPV e tra questi circa 30 sono conosciuti come agenti infettanti il tratto genitale.

Studi di epidemiologia molecolare hanno osservato una forte associazione tra tali virus e il tumore della cervice uterina, con rischi compresi tra 20 e 100.

Essi hanno anche evidenziato come l'HPV-DNA sia presente nella stragrande maggioranza dei tumori invasivi, indicando che l'HPV è la causa necessaria del tumore della cervice. Inoltre, anche se i dati sono ancora insufficienti, l'HPV è stato associato al tumore dell'ano e ai tumori della vulva, vagina, pene ed orofaringe.

La storia naturale dell'infezione da HPV non è ancora completamente conosciuta.

Le infezioni da HPV vengono oggi considerate solitamente transitorie ed autolimitanti, con una durata media di circa 8 mesi. La persistenza di infezioni con tipi di HPV ad alto rischio aumenta la possibilità di sviluppare la presenza di cellule alterate, in particolare nella cervice dell'utero e conseguentemente determina l'insorgenza del tumore.

In Italia si stimano circa 3.500 casi e oltre mille decessi l'anno. Nel nostro Paese dal 2007 è stata promossa una campagna di vaccinazione. Il vaccino viene offerto gratuitamente in quasi tutte le regioni, spesso anche con un prezzo agevolato, al compimento del dodicesimo anno.



• Sezione di Ancona •

nel 2008

L'impegno della Sezione LILT di Ancona si è rivolto in particolare alla lotta contro il fumo. "Respiriamo Liberi", programma di prevenzione e trattamento del tabagismo promosso dal Comitato Regionale Marche e dalla Sezione LILT di Ancona in collaborazione con l'Ufficio Promozione Salute della Z.T. n. 7 della Asur Marche, ha inteso infatti sperimentare l'efficacia di un "intervento di comunità" in un territorio limitato come quello del comune di Camerano, anche attraverso il coinvolgimento di enti, operatori socio-sanitari e cittadinanza. Questo impegno a favore della corretta informazione e della comunicazione si è manifestato attraverso una mostra multimediale intitolata "Le vie del fumo", esposizione dedicata alla lotta al tabagismo attraverso giochi, laboratori e mostre espositive.



nel 2008

• Sezione di Aosta •

La storia di Michel e di sua mamma Emanuela Brunodet, autrice del libro "L'étoile d'un enfant", è stata al centro delle attività della Sezione LILT di Aosta. Il libro descrive con grande carica emotiva l'esperienza di malattia vissuta da Michel, giovane paziente assistito dall'equipe di cure palliative della Sezione LILT di Aosta e prematuramente scomparso all'età di 17 anni, attraverso gli occhi e il cuore della madre. Dopo la presentazione del libro avvenuta il 23 maggio, che ha visto coinvolti autorità e rappresentanti del mondo sportivo valdostano, sono seguite numerose serate in varie biblioteche della Valle. Ad oggi sono state distribuite oltre mille copie del libro, della cui stampa si è fatta carico la famiglia di Michel. Il ricavato è stato interamente devoluto alla Sezione LILT di Aosta, in ricordo del figlio.

• Sezione di Arezzo •

Molte e varie le iniziative promosse quest'anno dalla Sezione LILT di Arezzo, tutte all'insegna della prevenzione come corretto stile di vita. Nei giorni 6 e 7 giugno la Usl 8 di Arezzo, l'ospedale San Donato e la Sezione Provinciale LILT hanno incontrato la città durante le "Giornate della Salute" all'interno del Parco Pertini. Qui, in alcuni stand allestiti come reparti ospedalieri, i cittadini hanno potuto testare alcune analisi e ricevere informazioni. Per la Campagna Nazionale Nastro Rosa oltre ad organizzare un ciclo di conferenze, la proiezione di filmati, ed un concerto aperto al pubblico alcuni volontari LILT hanno confezionato manualmente 4mila nastri rosa indossati poi da tutte le dipendenti Usl. A fine novembre è stata organizzata una cena conviviale presso il Golf Club Casentino durante la quale è stata sottolineata l'importanza di corretto stile di vita.

• Sezione di Ascoli Piceno •

Durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica sono stati organizzati due spettacoli teatrali al fine di sensibilizzare la cittadinanza: "Arie della bella époque - Rendez vous con l'operetta e con il balletto", tenuto dal Balletto Caterina Ricci nello storico Teatro Ventidio Basso, e "Notte di pioggia", spettacolo teatrale in vernacolo marchigiano proposto dalla Compagnia teatrale "O. Calabresi". Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco è stata allestita nel Palazzo dei Capitani una mostra degli elaborati della "Campagna contro il Tabagismo" e della "Peer Education su Fumo e corretti stili di vita" svoltasi durante l'anno scolastico 2007/2008 nelle scuole medie. La mostra si è conclusa con la premiazione degli studenti (oltre 200 quelli presenti) alla presenza delle autorità cittadine. La Campagna Nazionale Nastro Rosa ha puntato sul convegno scientifico divulgativo aperto alla cittadinanza organizzato in collaborazione con Asur Marche zona 13 Ascoli Piceno sul tema "Prevenzione dei Tumori femminili: una strategia vincente con Screening e Vaccinazione HPV".

• Sezione di Asti •

La Sezione di Asti e le tre Delegazioni Provinciali si sono rivolte all'opinione pubblica per sensibilizzarla sulla prevenzione tramite diagnosi precoce e corretti stili di vita. Oltre all'impegno profuso nella Campagna Nazionale per la Prevenzione Oncologica, particolare attenzione è stata rivolta ai giovani, ponendo la scuola al centro di iniziative condotte da docenti medici e finalizzate a renderla sempre più luogo di formazione e d'informazione culturale e sanitaria. I temi trattati i danni da fumo, alcool e alcaloidi (cocaina). Sempre del 2008 la XI edizione del "Premio per la Lotta contro i Tumori" istituito dalla Sezione di Asti in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Asti, assegnato annualmente ad illustri ricercatori nel campo delle malattie oncologiche.



nel 2008

• Sezione di Avellino •

La Sezione LILT di Avellino si è impegnata nella prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie. La lotta al tabagismo ha interessato più di 5mila studenti delle scuole di vario ordine e grado. In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco si è svolta la 3ª edizione del concorso "Per un futuro senza sigarette", che si è conclusa con la premiazione dei disegni e degli elaborati più rappresentativi. L'attività del Centro Oncologico LILT ha registrato un aumento delle prestazioni sanitarie, di laboratorio e radiologiche e la riduzione dei tempi di attesa (3-5 giorni). L'aumento del numero dei volontari ha permesso una maggiore sensibilizzazione della popolazione irpina alla prevenzione dei tumori e una più capillare diffusione delle attività della Sezione LILT di Avellino.

• Sezione di Bari •

Sensibilizzazione ed informazione delle donne al centro dell'edizione 2008 della Campagna Nazionale Nastro Rosa promossa dalla Sezione di Bari. Molte le donne che si sono sottoposte alla loro prima visita senologica. Grazie alla collaborazione della Divella Spa è stato possibile effettuare mammografie sul territorio di Bari e provincia con alcune unità mobili del programma denominato "Camper della Prevenzione", avviato il 6 ottobre. Ancora una volta si è potuta verificare la forte richiesta di indagini mammografiche tra le donne della provincia barese. Sono state eseguite circa 1.500 visite senologiche e circa 1.200 mammografie. Alla LILT e alla prevenzione è stato poi dedicato il concerto inaugurale della nona stagione concertistica della Eurorchestra diretta dal Maestro Francesco Lentini, tenutosi il 23 novembre presso lo Sheraton Nicolaus Hotel di Bari.

• Sezione di Belluno •

La sera di Santo Stefano nell'Auditorium di Lozzo di Cadore è stata presentata alla popolazione la costituenda Delegazione del Cadore con una significativa rassegna di cori. Tre gruppi musicali hanno messo a disposizione gratuitamente la loro professionalità e il loro tempo. Alla presenza di un pubblico numeroso e di alcune autorità cittadine, il Presidente della Sezione Provinciale di Belluno, dottor Spiridione Della Lucia, ha illustrato le ragioni della nascita della Delegazione, fortemente voluta da un gruppo di volontarie. Con l'occasione è stato consegnato all'Ospedale di Pieve di Cadore uno spirometro acquistato con i fondi raccolti dalle volontarie nel corso di diverse manifestazioni.

• Sezione di Benevento •

L'Arco di Traiano di Benevento è stato illuminato di rosa per simboleggiare sul territorio la Campagna Nazionale Nastro Rosa, che ha visto il proprio momento centrale in una tavola rotonda, organizzata dalla Sezione di Benevento, dal titolo "Campagna Nazionale Nastro Rosa: prevenzione dei tumori e diagnosi precoce del cancro della mammella". Con l'occasione è stata inoltre resa ufficiale la nascita del nuovo centro locale per la disassuefazione dal fumo. Il 10 ottobre è stato infine organizzato un convegno in collaborazione con il Coordinamento Regionale della LILT Campania su "I tumori multipli maligni primitivi", certificato ECM, che ha avuto come relatori insigni clinici universitari.

L'indagine

La spesa out-of-pocket del tumore al seno

Nel 2008 la LILT ha commissionato a GPF un'indagine volta a verificare i costi out-of-pocket che le donne operate di tumore al seno e le loro famiglie affrontano nel corso delle cure. Per raggiungere questo obiettivo, 292 donne operate di tumore al seno fra il 2003 e il 2008 hanno ripercorso tutto l'arco della propria malattia per evidenziare quali spese sociali sono state sostenute. Oltre alle informazioni sui costi "privati" del tumore al seno, l'indagine restituisce così anche una serie di ulteriori informazioni, che ricostruiscono il contesto in cui collocare i dati delle spese private.

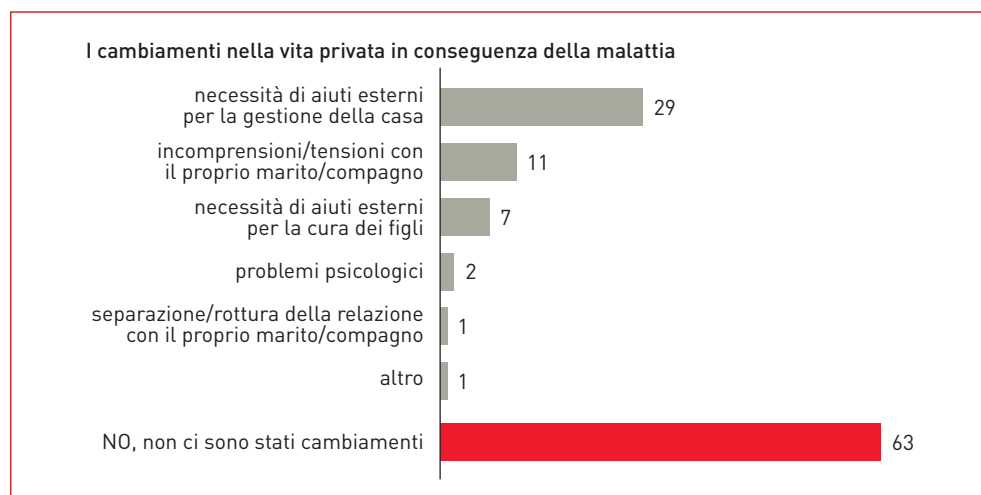
Anche se naturalmente sussistono aree di miglioramento ed esigenze non del tutto soddisfatte, il quadro che emerge è quello di un sistema di welfare e di assistenza sanitaria in grado di rispondere ai bisogni delle donne colpite dal tumore al seno.

La tipologia di costi analizzati è la seguente:

1. Costi diretti sanitari (*visite specialistiche, esami radiologici e di laboratorio, fisioterapia, farmaci, eventuale ricovero a pagamento, intervento di chirurgia ricostruttiva, presidi sanitari*)
2. Costi diretti non sanitari (*spese di trasferta*)
3. Costi indiretti legati alla perdita di produttività lavorativa
4. Costi indiretti dovuti all'inabilità a svolgere le mansioni quotidiane (*accudire i figli, faccende domestiche, etc.*)
5. Costi intangibili (*dipendenti dal peggioramento della qualità della vita a causa della malattia*)

Se si considera l'intero periodo della malattia (2,6 anni in media), il costo sociale si attesta a 24.822 euro, con un dettaglio di 15.558 euro di costi diretti sanitari a carico del SSN e 3.856 euro a carico delle pazienti, a fronte di una riduzione di reddito di 5.408 euro.

A questi vanno poi aggiunti i costi relativi all'impatto della malattia sulla vita privata, i cosiddetti costi intangibili; a tal riguardo, segnaliamo soprattutto i cambiamenti apportati dalla malattia nella vita privata, la necessità di aiuti esterni nella gestione della casa 29%, incomprensioni e tensioni con il proprio marito/compagno 11%, necessità di aiuti esterni per la cura dei figli 7%, problemi psicologici (generici) 2%, separazione dal proprio marito/compagno 1%, anche se per il 63% delle intervistate non si sono verificati cambiamenti significativi.

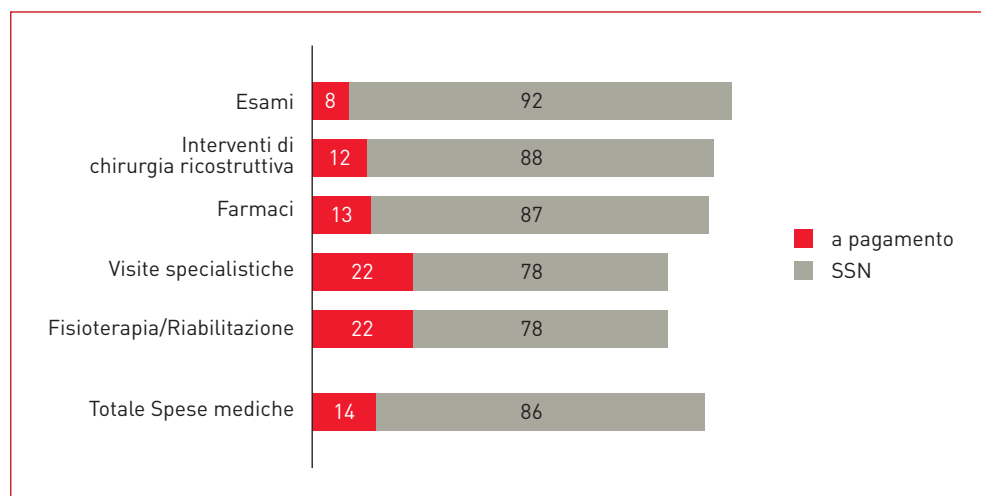


L'impatto della malattia sulla vita privata

Le considerazioni principali che emergono dalla ricerca sono dunque le seguenti:

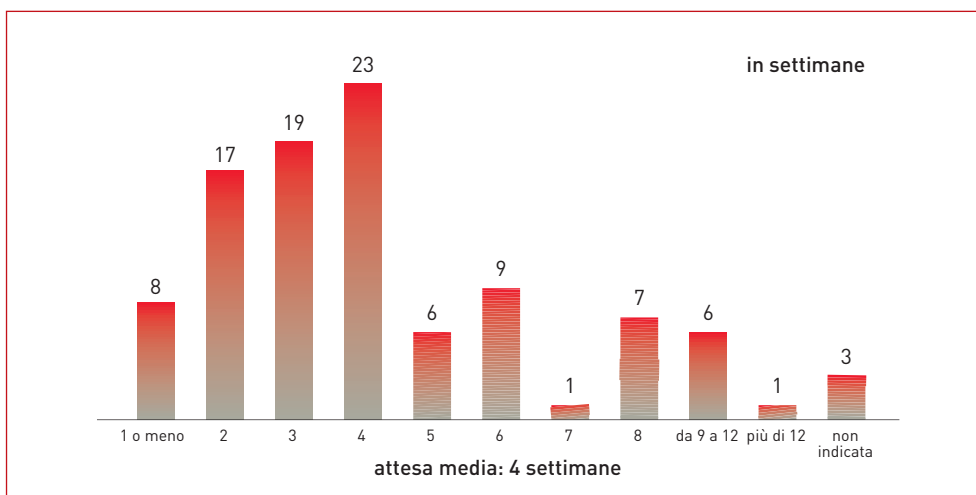
1. Sistema Sanitario Nazionale VS Visite a Pagamento

L'86% delle prestazioni sanitarie utilizzate è stato fatto in regime SSN, rispetto al 14% delle prestazioni a pagamento e anche l'intervento è avvenuto nel 95% dei casi in regime SSN (resta però una quota del 3% che ha pagato il ricovero interamente e un 2% che ha speso per costi integrativi, probabilmente legati al desiderio di maggior comfort alberghiero).



I consumi sanitari: quota di prestazioni a pagamento vs SSN (Sistema Sanitario Nazionale)

Certo, va rilevato che il 59% delle intervistate ha effettuato anche visite specialistiche a pagamento, ma questo dato è da interpretare tenendo presente il quadro psicologico di una donna al momento della diagnosi e il relativo bisogno di "controllo" della propria situazione, che può orientare verso la scelta di un medico di fiducia o verso la ricerca di un secondo parere, ma anche verso un'attesa minore. C'è anche un 34% di intervistate che ha fatto ricorso ad esami a pagamento (radiologici, di medicina nucleare o di laboratorio), in questo caso più spesso per superare la difficoltà delle strutture sanitarie a garantire determinate prestazioni in tempi brevi (o percepiti come accettabili dalle malate, pressate dall'angoscia della malattia). Non a caso una delle attese più diffuse e delle proposte più condivise (58%) è quella di una sorta di "corsia preferenziale" per le malate di tumore (almeno nella fase della diagnosi - Ndr), rispetto a coloro che devono fare controlli di routine. Per altre tipologie di prestazione, il ricorso a prestazioni a pagamento è molto contenuto. Un elemento positivo è il fatto che tra la diagnosi e l'intervento trascorrono in media 4 settimane e non si verificano attese molto più lunghe. Infatti il 67% delle intervistate è stato operato entro questo intervallo, il 15% dopo 5-6 settimane, l'8% dopo circa 2 mesi e il 7% oltre i 2 mesi.

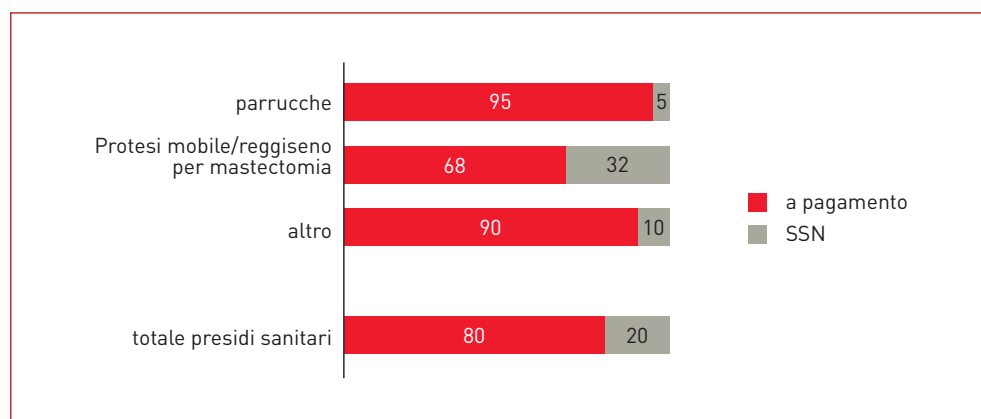


I tempi di attesa per l'intervento

Nella valutazione di questo dato va tenuto presente che, in alcuni casi, l'intervento viene preceduto da un trattamento volto a ridurre la lesione e quindi a limitare la successiva invasività chirurgica: un'attesa più lunga dunque non è necessariamente segno di disfunzioni.

Durante l'arco della malattia vissuta fino al momento dell'intervista, le donne avevano sostenuto una spesa out of pocket media pro-capite pari a 3.856 euro. La spesa out-of-pocket delle intervistate è ascrivibile soprattutto ai consumi sanitari (che assorbono circa il 79% della spesa out-of-pocket), inclusi i presidi

sanitari (parrucca, reggiseno, protesi mobili a cui si affiancano anche le spese di trasferta/spostamento (233 euro in media pro-capite) e le spese per gli aiuti domestici (586 euro in media pro-capite). Il 35% delle donne intervistate ha utilizzato una parrucca o protesi mobili. La parrucca è stata acquistata quasi sempre (95%) privatamente, mentre oltre 2/3 delle protesi mobili sono state acquistate con SSN. Per la parrucca le donne hanno speso in media 336 euro.



I presidi sanitari acquistati: con il contributo del SSN o a pagamento

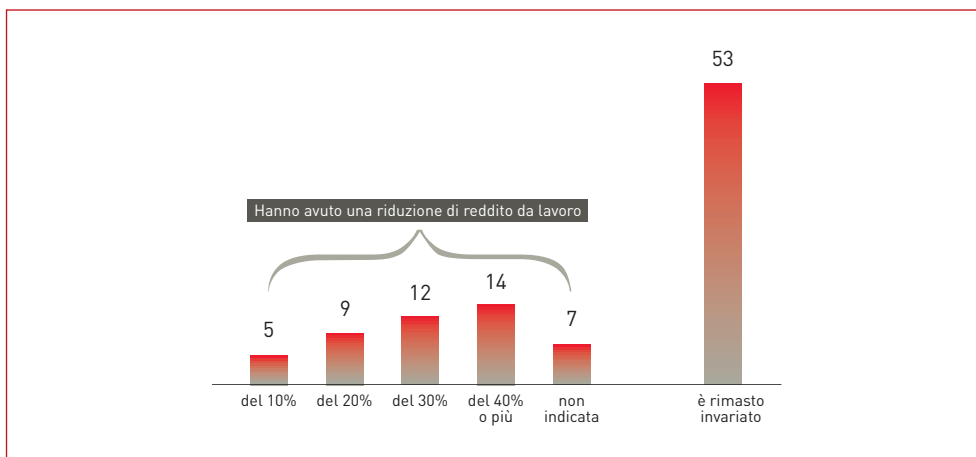
Oltre un terzo delle intervistate (35%) ha sostenuto spese di trasferta, nel 18% di questi casi per la mancanza di strutture adeguate per la cura nel comune di residenza, ma molto più spesso (68%) per aver scelto un ospedale fuori dal proprio territorio per l'attesa di una maggiore qualità dell'assistenza.

2. L'impatto della malattia sul reddito da lavoro

Considerando un reddito mensile pro-capite delle donne lavoratrici pari a 1425* euro, per quanto riguarda le ripercussioni della malattia delle 292 donne intervistate in ambito lavorativo si rileva che:

- il 91% delle 163 donne intervistate, che lavoravano al momento dell'intervento, sono rientrate al lavoro (in media solo dopo 5-6 mesi di assenza)
- per il 60% non ci sono state conseguenze rilevanti sotto il profilo del proprio ruolo professionale
- per il 53% non si verificata alcuna significativa riduzione di reddito conseguente alla malattia

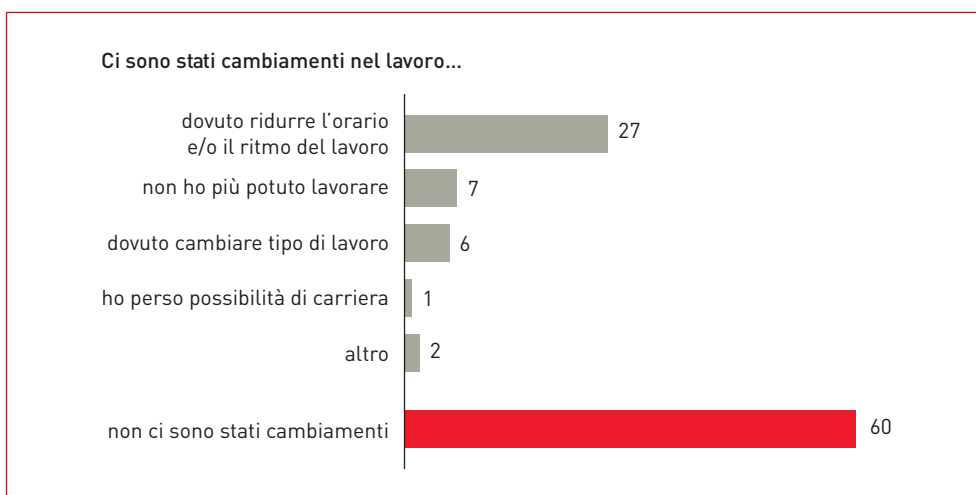
* Fonte ISTAT: reddito annuale medio 17.100 euro



L'impatto della malattia sul reddito da lavoro

Questo non deve far dimenticare che invece:

- per il 47% delle donne lavoratrici intervistate c'è stata una riduzione del reddito (in media del 44%)
- per il 40% ci sono stati anche cambiamenti nel lavoro: riduzione dell'orario e/o del ritmo di lavoro (27%), necessità di dover cambiare lavoro (6%) o addirittura rinuncia al lavoro (7%)



Le ripercussioni sulla vita professionale

Considerando il periodo totale della malattia, ad una riduzione media del reddito delle pazienti lavoratrici di 4.017 euro si deve sommare anche il costo sostenuto da familiari o caregiver in termini di giornate di lavoro perse, stimato in 1.391 euro medi pro capite, per una spesa totale media di 5.408 euro.

3. Altre tipologie di costi e spese

Il 38% delle intervistate ha avuto bisogno di aiuti domestici (colf/badante/ babysitter) spendendo in media 1.527 euro (586 euro in media pro-capite) per poter far fronte alla gestione della famiglia e alla cura dei figli. La malattia infatti in 4 casi su 10 ha avuto un impatto significativo sulla vita privata delle donne:

- nel 29% determina la necessità di aiuti esterni per la gestione della vita familiare
- nel 7% di aiuti per la cura dei figli
- nel 12% dei casi genera incomprensioni e tensioni nella vita affettiva

I costi sociali del tumore al seno

TIPO DI COSTI	COSTO MEDIO PRO-CAPITE TOTALE CAMPIONE (TOTALE PERIODO, 2.6 anni in media)	COSTO MEDIO PRO-CAPITE LAVORATRICI (TOTALE PERIODO, 2.6 anni in media)
COSTI DIRETTI SANITARI A CARICO DEL SSN¹	15.558	15.558
COSTI OUT OF POCKET DELLE PAZIENTI²	3.856	4.302
• COSTI DIRETTI SANITARI (<i>visite specialistiche, esami radiologici e di laboratorio, fisioterapia, farmaci, ev. ricovero a pagamento, intervento di chirurgia ricostruttiva, presidi sanitari</i>)	3037	3299
• COSTI DIRETTI NON SANITARI (<i>trasferte</i>)	233	273
• COSTI INDIRETTI (<i>spese per la gestione della vita familiare e assistenza</i>)	586	730
COSTI INDIRETTI (<i>riduzione del reddito</i>)	5.408	8.663
• Effetti sul reddito medio annuo della paziente lavoratrice*	4017	7195
• Effetti sul reddito medio annuo del familiare/caregiver	1391	1468
COSTO SOCIALE	24.822	28.523

¹ La stima parte da un reddito medio mensile netto di 1425 euro dichiarato dalle intervistate lavoratrici ed è poi stato riparametrato sul totale lavoratrici. Per il 1° anno è stata applicata la quota di riduzione solo a 6 mesi (escludendo i primi 6 mesi coperti dalle assicurazioni sociali)

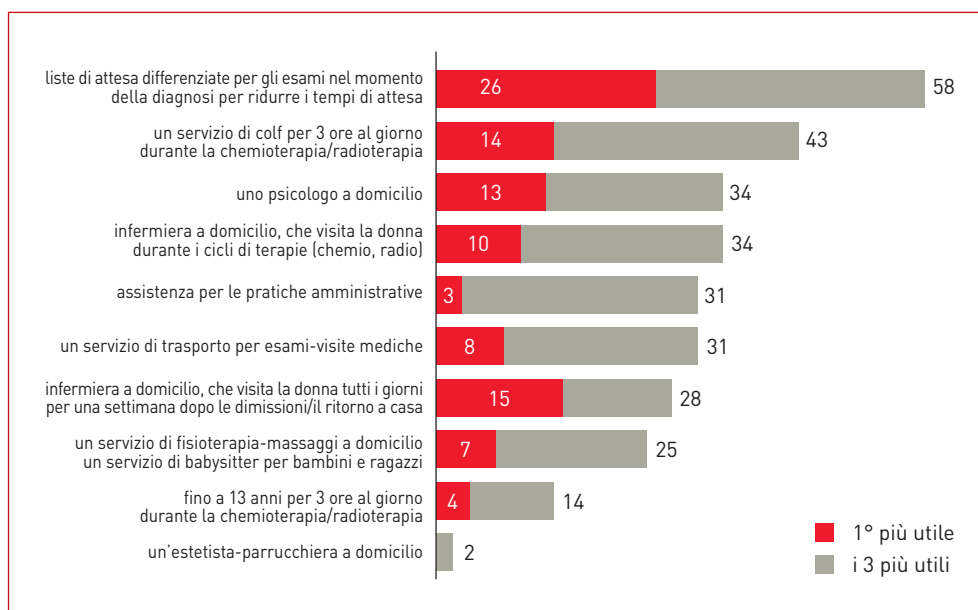
² La stima relativa al familiare/caregiver parte dal reddito pro-capite annuo (Istat Bankitalia) di 17100 euro applicato al numero medio di giornate lavorative perse per l'assistenza alla malata, rilevato nell'indagine

Queste esperienze sono alla base dell'attesa di maggiore supporto sia sul piano organizzativo che sul piano psicologico.

4. Risultati conclusivi e attese

Le attese delle donne si orientano soprattutto verso due aree di interventi: Un miglioramento dell'efficienza del sistema sanitario inteso in senso lato, non circoscritto solo alla qualità delle prestazioni sanitarie, ma allargato ad includere anche un servizio di orientamento e di assistenza burocratica:

- il 58% per l'introduzione di una corsia preferenziale per le visite e gli esami
- il 31% per i servizi di trasporto per gli esami
- il 31% per l'assistenza per le pratiche amministrative (servizio di cui già si fanno carico soprattutto le associazioni no profit, ma che richiederebbe ancora maggiore impegno per dare a questo tipo di sostegno una capillarità maggiore)
- rilevante anche l'attesa di un sostegno psicologico (34%)



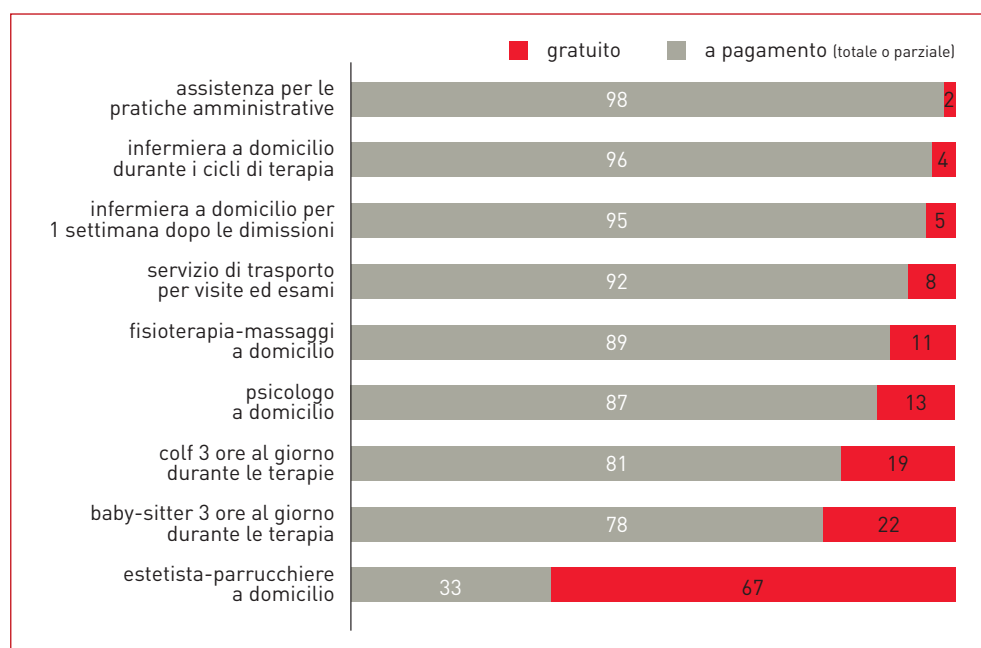
I servizi e gli interventi di sostegno attesi

Emerge soprattutto l'attesa di una migliore assistenza a domicilio, che significa sia assistenza sanitaria in senso proprio:

- infermiera che visita la donna durante i cicli delle terapie (34%)
- infermiera che visita la donna dopo la dimissione (28%)
- servizio di fisioterapia a domicilio (25%)

ma anche:

- supporto nella gestione della vita domestica come il servizio di colf (43%)
- il servizio di baby-sitter (14%)

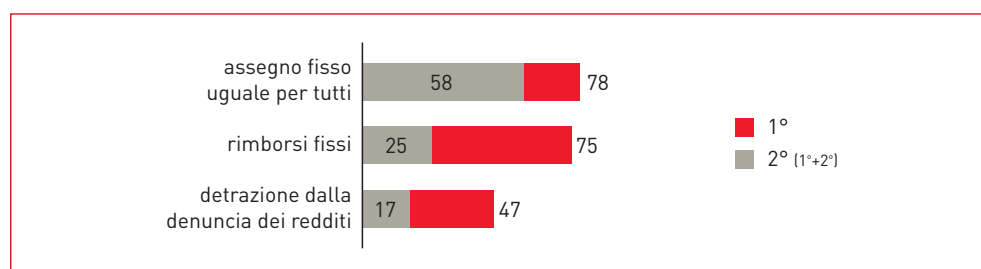


I servizi e gli interventi di sostegno attesi: gratuiti o a pagamento

In altre parole un sistema di assistenza domiciliare integrata simile a quello già esistente per alcune patologie gravi, magari più limitato nel tempo, ma sufficiente a sostenere la donna nella fase di riabilitazione e di recupero.

Dalla ricerca emerge:

- la necessità di coprire i costi out-of-pocket con un assegno fisso indicato come provvedimento importante dal 78% delle intervistate
- il 75% delle intervistate, invece, spera di poter ottenere rimborsi fissi per le spese da sostenere
- mentre la proposta di detrazione delle spese dalla denuncia dei redditi (come ad es. riabilitazione) è scelta dal 47% delle intervistate (non tutte infatti fanno la denuncia dei redditi)



Le forme di sostegno economico attese

DOCUMENTO INFORMATIVO

(In ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 153/02/CSP, allegato A, art. 3, pubblicato su G.U. 185 del 8/8/2002)

- Titolo: "Costi sociali del tumore al seno"
- Autore: Gipieffe Spa
- Committente e acquirente: LILT - Lega Italiana per la lotta ai tumori
- Tipo di rilevazione: sondaggio di opinione
- Oggetto del sondaggio: costi privati sostenuti dalle operate di tumore al seno e dalle famiglie
- Universo di riferimento: campione di operate al seno negli ultimi 5 anni, distribuito sul territorio nazionale, nei grandi e medi centri
- Tipo di campione: il campione è stratificato per epoca dell'intervento chirurgico, condizione professionale, area geografica
- Estensione territoriale: nazionale
- Numerosità campionaria: 292 interviste
- Metodologia di raccolta delle informazioni: interviste face-to-face a domicilio
- Verifica della coerenza delle risposte alle diverse domande: preliminare al data entry e all'elaborazione dei dati
- Elaborazione dati: SAS
- Rappresentatività dei risultati: il margine di errore relativo ai risultati del sondaggio sul totale dei casi, al livello di significatività del 95%, è compreso fra +/- 5.7 al 95%.
- Periodo/Date di Rilevazione: 1-8 settembre 2008
- Il documento informativo completo è stato depositato presso il sito dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa (www.agcom.it)



nel 2008

• Sezione di Bergamo •

La Sezione LILT di Bergamo, proseguendo nel proprio impegno a favore del coinvolgimento dei più giovani, ha offerto l'occasione per conoscere le nuove frontiere dell'anatomia patologica: non solo le accurate diagnosi istologiche e citologiche in fase precoce di malattia oncologica, ma anche l'identificazione di parametri prognostici che consentono di personalizzare le terapie per i malati. La presenza del Tenente Colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma, ha poi aperto le porte sul mondo affascinante e attuale della Genetica Forense. Al convegno intitolato "Chi sono i patologi? Incontro tra clinica, ricerca e giovani", organizzato in collaborazione con il reparto di anatomia patologica dell'A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo, hanno partecipato oltre 120 ragazzi delle scuole medie superiori della provincia di Bergamo.

• Sezione di Biella •

La Sezione LILT di Biella ha partecipato alla campagna "Una mela al giorno... il piacere che fa star bene", promuovendo insieme alla Asl locale una forte sensibilizzazione alla corretta alimentazione nelle scuole della provincia. Importante è stata la presenza dei volontari della Sezione alla Notte Bianca, evento molto sentito da parte della popolazione. Durante la Campagna Nazionale Nastro Rosa, e in concomitanza con la serata conclusiva del "Biella Festival", è stato attribuito il "Premio Piero Caucino - LILT". L'impegno della Sezione nel settore delle cure palliative domiciliari e in Hospice si è manifestato con l'adesione alla "Giornata contro la sofferenza inutile del malato inguaribile". È stato poi attivato il progetto "Ricominciare a volare", dedicato alla riabilitazione fisica e al sostegno psicologico delle donne operate al seno.



nel 2008

• Sezione di Bologna •

Mentre "Un paese in rosa" ha visto davvero un intero paese alla periferia di Bologna completamente dedicato alla LILT, la Campagna Nazionale Nastro Rosa 2008 ha ottenuto un largo consenso (678 visite effettuate, 60% in più rispetto al 2007), oltre ad un successo in termini di visibilità e nuove partnership: tra le altre una collaborazione con il Consorzio MiaFarmacia che ha promosso le attività della Campagna e ha fatto sì che sulla vendita di una linea femminile di prodotti, 20 centesimi del prezzo di ogni articolo siano stati devoluti a favore dei progetti di prevenzione della Sezione. A rafforzare il legame con le attività produttive e le varie realtà del territorio anche la conferenza stampa presso la sede Ascom di Strada Maggiore, l'aperitivo-dibattito in collaborazione con la Confesercenti e la riuscitissima tavola rotonda in Cappella Farnese che ha visto uniti per la prevenzione, insieme alla LILT, lo Zonta Club e altri Circoli e rappresentanze femminili. I giovani infine, ancora poco informati sul tema della prevenzione, sono stati i protagonisti di una serie di eventi sportivi che hanno radunato oltre un migliaio di persone.

• Sezione di Bolzano •

Il dottor Sergio Messini, primario del Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Bolzano, ha tenuto degli incontri-dibattito rivolti agli alunni delle scuole superiori cittadine e ai genitori degli alunni di quinta elementare e di prima media sul tema "HPV e vita sessuale: infezioni da papilloma virus e patologie correlate". Tutte le scuole di madre lingua italiana della città hanno aderito, con una partecipazione complessiva di 1.150 studenti e 350 genitori. Dall'inizio dell'anno è stato avviato un importante servizio di riabilitazione fisiatica posturale post-operatoria, tenuto da un'esperta fisiatra, dedicato in particolare alle donne mastectomizzate, in convenzione con l'Ospedale e la Clinica Melitta di Bolzano. Per tutto il mese di ottobre la torre del Municipio di Bolzano è stata illuminata di rosa, con lo slogan "Prevenire è Vivere".

• Sezione di Brescia •

"Mangiare bene per crescere meglio": non solo un invito ad un corretto stile di vita, ma un vero e proprio progetto di educazione alimentare rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie di Brescia, promosso dalla Sezione Provinciale LILT nell'ambito delle iniziative volte all'educazione alla salute dei giovani. Impegno, questo, che si ripete ormai da diversi anni e che ha interessato oltre 1.500 ragazzi con un percorso didattico volto a favorire una crescita ottimale attraverso una sana alimentazione e a prevenire l'insorgenza dell'obesità e di altre patologie. Per poter dare continuità all'intervento e rafforzare i contenuti trasmessi, è stato fornito agli insegnanti e alle famiglie un manuale di educazione alimentare con un inserto dedicato ai genitori, per poter così motivare gli alunni e i loro padri e madri ad adottare uno stile alimentare più corretto.

• Sezione di Brindisi •

Le attività istituzionali della Sezione si sono rivolte prevalentemente alla prevenzione oncologica primaria e secondaria. Negli ambulatori di Brindisi e in quelli della Delegazione di Ostuni si sono effettuate visite finalizzate alla diagnosi precoce di vari tipi di tumore, incrementando l'utilizzo dell'ecografo multidisciplinare, acquistato a fine del 2006, particolarmente quelli del seno e quelli della pelvi ed urologici. Sono state attuate le campagne del programma nazionale e proprio in occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa si sono effettuate visite ed ecografie senologiche e ginecologiche gratuite presso alcuni ambulatori, oltre ad un convegno sul tema presso l'Ordine dei Medici della Provincia. L'informazione e il contatto con i soci e la cittadinanza si sono concretizzati, oltre che attraverso l'attività delle sedi istituzionali, anche mediante la pubblicazione quadrimestrale "Insieme per la Vita" e attraverso il sito web www.legatumoribrindisi.it realizzato proprio nel 2008.



nel 2008

• Sezione di Cagliari •

In occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco la Sezione Provinciale di Cagliari ha organizzato il concorso a premi "Un Manifesto contro il fumo" a cui hanno partecipato numerosi alunni della quinta elementare e studenti delle scuole medie inferiori della provincia. Il 31 maggio, poi, sono stati premiati, nel teatro all'aperto del porticciolo turistico di Marina Piccola a Cagliari, gli studenti che hanno presentato gli elaborati più significativi della terza edizione della "Poetto Outrigger Cup", organizzata dal Team Kayak Onlus per i Campionati Italiani Disabili insieme a Breast Cancer Survivor 2000 metri e Challenge Internazionale long distance 12 chilometri + 21 chilometri.

• Sezione di Caltanissetta •

La Sezione Provinciale di Caltanissetta si è costituita nel corso dell'anno in Onlus. La Sezione ha aderito alle campagne nazionali della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, Giornata Mondiale Senza Tabacco e Campagna Nazionale Nastro Rosa. Intensa l'attività relativa al volontariato e costante quella informativa-divulgativa svolta presso enti e scuole pubbliche. In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa la Sezione ha organizzato un convegno per medici, infermieri e operatori sanitari sul tema "La Prevenzione dei tumori. Stato dell'arte e prospettive future", con riconoscimento ECM.

• Sezione di Campobasso •

A coronamento degli interventi di lotta al tabagismo rivolti ai giovani, la Sezione Provinciale di Campobasso ha organizzato, in collaborazione con la Regione Molise e l'Asrem, un incontro con le scuole della regione nell'ambito della Giornata Mondiale Senza Tabacco, promuovendo la partecipazione gratuita di molti giovani studenti al concorso europeo "Smoke free class competition", finalizzato a prevenire la sperimentazione del fumo nei giovani tra gli 11 ed i 16 anni. In concomitanza con la Campagna Nazionale Nastro Rosa è stato organizzato, in collaborazione con l'Asrem, un convegno di rilevanza nazionale accreditato ECM e dal titolo "Registro Tumori e Studi Ambientali: collaborazione vincente per la programmazione sanitaria", di cui è stato presidente onorario il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli. Sulla scia dell'impegno della Sezione per avviare un Registro Tumori del Molise, l'evento ha approfondito il funzionamento dei Registri Tumori, gli stretti rapporti con gli studi ambientali e la loro integrazione.

• Sezione di Caserta •


La Campagna Nazionale Nastro Rosa, presentata alla stampa e alle tre televisioni locali presso il Contemporaneo Caffè del Villaggio Torre a Caserta, ha ottenuto un enorme successo di pubblico ed un riscontro di circa 200 visite prenotate. Hanno collaborato alla realizzazione delle iniziative le tre strutture sanitarie pubbliche della provincia di Caserta (Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, Asl Caserta 1 e 2), oltre a strutture private come il centro "Polo Oncologico Mediterraneo" e la cooperativa di medici di famiglia "Ippocrate". A conclusione della Campagna è stato organizzato il corso di formazione accreditato ECM "La gestione del paziente con carcinoma mammario. Integrazione dei servizi territoriali e ospedalieri", con la collaborazione della cooperativa Ippocrate, dell'Azienda Ospedaliera di Caserta e della Asl Caserta 1.

La Prevenzione

Contrastare l'insorgenza del tumore: ecco l'obiettivo della prevenzione, missione principale della LILT.

- **Prevenzione primaria:** consiste nella riduzione dei fattori di rischio come il consumo di tabacco, l'errata alimentazione, la sedentarietà, l'eccessivo consumo di alcool, l'eccessiva esposizione ai raggi solari. La comunicazione (educazione sanitaria e corretta informazione), con il coinvolgimento attivo dei cittadini, è lo strumento attraverso cui si attua la prevenzione primaria.
- **Prevenzione secondaria:** consiste nel prevenire i tumori grazie alla diagnosi precoce col fine di ridurre la mortalità, migliorare la qualità della vita e l'invasività degli interventi. Individuare i tumori in fase precoce dà infatti la possibilità sia di limitare i danni all'organismo sia di modificare la prognosi della malattia.

Oltre ai traguardi scientifici raggiunti dalla ricerca, dunque, un forte impegno deve indirizzarsi alla realizzazione di questi grandi progetti rivolti sia alla correzione degli stili di vita, alla lotta al tabagismo e alla cancerogenesi ambientale e professionale, che allo sviluppo dell'anticipazione diagnostica nei confronti di tumori frequenti come i tumori alla mammella, all'utero, al colon retto, alla prostata, al cavo orale e alla cute.



nel 2008

• Sezione di Catania •

I medici della Sezione LILT di Catania e della Delegazione LILT di Belpasso, con il patrocinio del Comune di Belpasso nel corso della Campagna Nazionale Nastro Rosa, hanno effettuato gratuitamente dal 13 al 18 ottobre visite al seno e fornito consulenze di orientamento oncologico. Diversi gli incontri tra i medici dell'Ausl 3 di Catania e la cittadinanza dedicati al tema della prevenzione. A conclusione dell'evento è stato organizzato, in collaborazione con il Gruppo Famiglie Nazaret, l'evento musicale di solidarietà sociale "A scacciata per scacciare il cancro", nel corso del quale si è esibito, tra gli altri, il cantante Mario Venuti.

• Sezione di Catanzaro •

Una testimonial d'eccezione per la sezione LILT di Catanzaro nell'ambito della Campagna Nazionale Nastro Rosa: l'Indomita Catanzaro, squadra locale di pallacanestro femminile, si è fatta portavoce della prevenzione del tumore al seno. Le giocatrici hanno infatti indossato il nastrino rosa, simbolo della prevenzione, per tutto il mese di ottobre sia negli incontri ufficiali che nelle amichevoli. Durante la prima partita di campionato inoltre, la squadra e il commissario della Sezione di Catanzaro, Concetta Stanizzi, hanno esposto uno striscione con il logo e lo slogan della LILT, che ha accompagnato ogni partita, sia in casa sia in trasferta, per tutto l'anno.

Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica

LA CONFERENZA STAMPA

Si è svolta venerdì 14 marzo alle ore 11.30 presso la Sala Stampa di Palazzo Chigi la conferenza stampa di presentazione della VII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica (21-30 marzo 2008), "Prevenzione, il protagonista sei Tu", promossa dalla LILT. Presente il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli. Hanno partecipato l'autrice del libro "Ho il cancro ma non ho l'abito adatto" Cristina Piga e il Coordinatore Ufficio Medico - Presidenza Consiglio dei Ministri Brunella Vercelli. Moderatrice la giornalista RAI Manuela Lucchini.



Possiamo sostenere che esiste una alimentazione antitumorale se ci riferiamo ad esempio a verdure come broccoli, cavoli, cavolfiori, cavoletti di Bruxelles, spinaci, carote, barbabietola, patate dolci; a verdure giallo-arancioni o verde scuro come peperoni e pomodori; a frutta di colore rosato come pompelmo rosa e ciliegie; a porri; a soia; a cereali; a bacche come fragole, mirtilli, lamponi, more e ribes; a uva (l'uva rossa è ricca di resveratrolo, un antiossidante); ad agrumi; ad aglio e cipolla; a pesce (proteine a elevato valore biologico, acidi grassi polinsaturi, tra cui omega-2, minerali, selenio, e vitamine, vitamina D).

La dieta mediterranea - troppo e sempre più spesso dimenticata specialmente dai giovanissimi - è infatti un valido alleato contro l'incidenza delle principali patologie cronico-degenerative del cuore e dei vasi, del morbo di Parkinson, di quello di Alzheimer e delle patologie neoplastiche. Frutta fresca, verdura e pesce non dovrebbero mai mancare sulla tavola, nel menù quotidiano. Come l'olio extravergine d'oliva, simbolo della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, nata per sensibilizzare ancora di più tutti al proprio benessere.

"Prevenzione, il protagonista sei Tu", così la campagna LILT 2008 che ha preso a prestito il fotogramma di una delle più famose pellicole del cinema italiano: l'attacco al "maccarone" del grande Alberto Sordi nel film "Un americano a Roma".

Prevenzione,
il protagonista sei Tu

21-30 MARZO 2008
SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Ti aspettiamo venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 marzo in tutte le piazze d'Italia. Con un contributo minimo di 10 euro aiuterai la sezione provinciale LILT più vicina a te a potenziare gli oltre 350 ambulatori presenti su tutto il territorio nazionale. Scegli di sostenere la LILT, visita www.lilt.it **800 483833** **800 898877**

Dal 14 al 30 marzo invia un SMS al 48385. Basta inviare un SMS al numero 48385 per contribuire alla campagna "Prevenzione, il protagonista sei Tu". Il costo di ogni SMS è di 1 euro e la gestione SIM (SCOPIONE) è GRATIS. In alternativa alla LILT, per gli utenti Telecom Italia è possibile contribuire anche da rete fissa con una donazione di soli 2 euro.

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

ALTERNATIVE

Ministero della Sanità
Ministero della Salute
Ministero della Sanità

L'Albertone Nazionale, Nando Moriconi sulla scena, tenta di essere a tutti i costi a stelle e strisce, ma non può che capitolare davanti alla cucina tricolore: perché anche chi fa l'americano, sceglie la dieta mediterranea.

Dal 21 al 30 marzo 2008 i volontari LILT hanno animato le piazze italiane pronti a consegnare l'opuscolo informativo per una efficace lotta ai tumori e la bottiglia di olio extravergine di oliva, rigorosamente certificato e di produzione italiana, in cambio di un contributo. Obiettivo: diffondere la cultura della prevenzione come metodo di vita, rendendo cioè tutti consapevoli che si può - e si deve - essere protagonisti della propria buona salute.

La VII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e significativa è stata a la collaborazione delle Istituzioni - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Solidarietà Sociale, Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, Ministero delle Politiche per la Famiglia e dello Sport. Come ormai tradizione, le squadre di serie A e serie B - sabato 29 marzo e domenica 30 marzo - sono scese in campo con lo striscione della Prevenzione.

I numeri 300mila gli opuscoli che insieme alle oltre 50mila bottiglie d'olio extravergine di oliva la LILT ha portato nelle piazze italiane nel 2008.

Sono stati 60mila i manifesti affissi e distribuiti e 2.800 le t-shirt indossate da volontari e cittadini durante il fine settimana di solidarietà.

PRIMO PIANO

IL CONVEGNO: I sapori della salute

L'educazione alimentare al centro del convegno dedicato ai "Sapori della Salute" che si è svolto a Roma il 17 marzo nella Sala del Cenacolo nel Complesso di Vicolo Valdina, in apertura della VII edizione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Un'occasione per fare il punto sui consumi alimentari in Italia e sui benefici della dieta mediterranea per diversi tipi di malattie, con particolare attenzione agli stili di vita e a come, in pratica, si può mangiare meglio.

Le regole della prevenzione sono piuttosto semplici: privilegiare frutta e verdura fresche, usare pochi grassi e alcool, favorire l'olio d'oliva. Ma per essere davvero efficace, l'educazione alimentare deve partire dai più piccoli. E un appello d'eccezione in questo senso è arrivato anche da uno chef mito, Gualtiero Marchesi, che ha lanciato la Carta dei Diritti Alimentari dei Bambini: dieci punti che trattano dalla sicurezza igienica agli adeguati valori nutritivi del cibo.

IL PROGRAMMA: I sapori della salute

Lunedì 17 marzo 2008 - Roma, Sala del Cenacolo, Complesso di Vicolo Valdina

I comportamenti alimentari

- *"I consumi alimentari in Italia"* - Carlo CANNELLA
- *"La prevenzione possibile dei tumori ed il ruolo dei geni"* - Paola MUTI

Gli effetti dannosi di una cattiva alimentazione

- *"Sindrome metabolica, obesità e cancro"* - Michele CARRUBA
- *"Le malattie dislipidemiche, cardiovascolari ed endocrine"* - Virgilio D'OFFIZI
- *"Dalla farmaco-prevenzione alla chemio-prevenzione alimentare"* - Ercole DE MASI

Dieta e stili di vita

- *Lettura Magistrale: "Food, nutrition and physical activity: the la test evidence for cancer prevention"* - Annie S. ANDERSON

La dieta mediterranea

- *"L'evidenza scientifica della dieta mediterranea di riferimento nelle malattie cronico-degenerative"* - Antonino DE LORENZO
- *"Dieta e prevenzione del cancro: dati italiani"* - Carlo LA VECCHIA
- *"Ruolo degli anti-ossidanti di origine vegetale nella prevenzione delle patologie degenerative"* - Gabriella PASQUA
- *"La qualità dei prodotti agro-alimentari per la dieta mediterranea"* - Giuseppe AMBROSIO

L'olio d'oliva

- *"I componenti molecolari dell'olivo: ruolo nella salute"* - Armandodoriano BIANCO
- *"Olio di oliva e cancro della mammella nel corso dei secoli"* - Massimo LOPEZ

Primo piano su...

- *"Le ricette della prevenzione"* - Debora RASIO
- *"Curarsi a tavola, la testimonianza"* - Luca NAITANA
- *"Fammi mangiare meglio: la Carta dei diritti alimentari dei bambini"* - Gualtiero MARCHESI
- *"Un orto in ogni scuola"* - Silvio BARBERO

Giornata Mondiale Senza Tabacco

LA CONFERENZA STAMPA

Giovedì 29 maggio alle ore 11.30 presso la Sala Conferenze Stampa del Senato, in piazza Madama a Roma, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione delle iniziative congiunte LILT e ISS (Istituto Superiore di Sanità) in occasione della "Giornata Mondiale Senza Tabacco" del 31 maggio 2008. Sono intervenuti, oltre al Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, il Dirigente di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità Piergiorgio Zuccaro e le Senatrici Laura Bianconi ed Emanuela Baio. Moderatrice: la giornalista RAI Barbara Carfagna, testimonial LILT Giornata Mondiale Senza Tabacco.



Nel XXI secolo le vittime del tabacco saranno un miliardo. Nel XX secolo, dato ufficiale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sono state 100 milioni. Soltanto il 5% della popolazione mondiale vive in Paesi che attuano una legislazione a tutela - o comunque sensibile - all'"epidemia del tabagismo". Secondo stime OMS entro il 2030 i morti per cancro al polmone, disturbi cardiovascolari e malattie correlate al consumo di tabacco saliranno a 8 milioni all'anno.

Dalla combustione di sigaretta si sprigionano sostanze irritanti e tossiche che danneggiano prima di tutto i tessuti delle vie respiratorie dalla laringe, ai bronchi, ai polmoni, causando una serie di malattie a decorso cronico quali asma, bronchite cronica, enfisema polmonare, per non parlare del tumore polmonare. Contrastare il tabagismo, quindi, è assolutamente necessario. A qualunque età. Anche quando si è molto avanti con gli anni. Tuttavia agire il più precocemente possibile migliora sensibilmente l'aspettativa di vita sana, produttiva ed efficiente come suggerito e auspicato dal tema della Giornata Mondiale Senza Tabacco scelto per il 2008 dall'OMS: "Tabacco-free youth" ovvero Gioventù senza Tabacco.

Nel marzo 2008 LILT e ISS hanno sottoscritto un atto di

intesa "Un mese senza fumo" e intrapreso una serie di iniziative comuni finalizzate a sensibilizzare la popolazione sui danni causati alla salute dal consumo di tabacco. Un impegno comune divenuto un calendario ricco di appuntamenti che si sono tenuti in moltissime città e che sono culminati con il convegno "Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale" in programma il 30 marzo all'Istituto Superiore di Sanità.

Il 30 e il 31 maggio la LILT ha messo in atto, come nel passato, un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini - con particolare riguardo ai giovanissimi - per informare sui rischi e sui danni alla salute provocati dal fumo di sigaretta. La campagna 2008 "Tabacco-free youth: fumare non fa più notizia, il vero scoop è la libertà" è stata caratterizzata dal volto fresco ed efficace della giornalista del TG1 Barbara Carfagna. Nelle postazioni LILT, presenti nelle principali piazze è stato possibile ritirare l'utilissima guida per smettere di fumare e, in cambio di un minimo contributo, ricevere l'esclusiva e "griffatissima" sacca da mare - realizzata grazie al patrocinio della Camera Nazionale della Moda Italiana e alla disponibilità e sensibilità di decine tra i più famosi stilisti - e il braccialetto LILT.

La Giornata Mondiale Senza Tabacco è nata sotto la spinta delle Organizzazioni che in ogni Paese si occupano del problema del fumo, per portarlo all'attenzione della popolazione e delle Istituzioni.

I numeri 300mila gli opuscoli, che insieme alle 12mila sacche da mare firmate dagli stilisti e ai 12mila braccialetti, la LILT ha portato nelle piazze italiane nel 2008. Sono stati 60mila i manifesti affissi e distribuiti durante la giornata dedicata alla lotta al fumo.



nel 2008

• Sezione di Chieti •

Per la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica la Sezione ha organizzato visite gratuite per la prevenzione dei tumori della mammella, dell'utero e del polmone presso gli ospedali di Chieti, Ortona e presso il Distretto Sanitario di Francavilla. Sono stati predisposti stand in otto centri, è stato allestito uno spettacolo teatrale in vernacolo allo storico Teatro Fenaroli di Lanciano. Oltre alla Giornata Mondiale Senza Tabacco e alla Campagna Nazionale Nastro Rosa di ottobre, il cui successo ha convinto la Sezione a estendere fino a metà novembre le visite per la prevenzione del tumore al seno, è stata realizzata la quarta Giornata della Prevenzione-Estate, una manifestazione ormai affermata che si tiene ad agosto a Borrello, caratterizzata da una seguitissima conferenza sulla prevenzione dei tumori della pelle e sul fumo, e da un affollato concerto di musica jazz.

PRIMO PIANO

IL CONVEGNO: I giovani e il fumo

Per i giovani italiani baciare non fa rima con fumare. Lo evidenziano i dati di un'indagine condotta dalla LILT su un campione di giovani nella città di Reggio Emilia. I risultati sono stati presentati il 14 maggio a Roma durante il convegno dal titolo "I giovani e il fumo - Dalla catechesi sanitaria all'autonomia nelle scelte", organizzato dalla LILT il 14 maggio a Roma all'Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria. L'indagine è stata effettuata nel periodo che va da marzo 2007 a febbraio 2008, su 3.500 adolescenti tra i 12 e i 18 anni, equamente ripartiti tra maschi e femmine. Ai ragazzi sono state rivolte alcune domande sul rapporto tra sigarette e fascino e dai risultati è emerso che sia i maschi che le femmine preferirebbero avere una storia con un ragazzo o una ragazza che non fumano, con una propensione per i non fumatori più spiccata nelle femmine e leggermente meno evidente nella fascia dei 15 e 16 anni. Baciare una ragazza che fuma o un ragazzo che fuma è però poco attraente per tutte le età e il gradimento varia poco sia che la risposta venga da un fumatore che da un non fumatore. Tra gli altri risultati dell'indagine, da segnalare il fatto che sono rimasti in pochi fra i giovani a pensare che il gesto di fumare renda più attraenti e affascinanti. In particolare, tra i ragazzi più grandi, sono i maschi a pensare con molta chiarezza che una femmina che non fuma è più attraente di una fumatrice. Rispetto alle domande informative si rivela che le informazioni sono più chiare per i ragazzi dai 16 anni in su, ma restano comunque pochi i giovani che hanno idee chiare sugli effetti nocivi del fumo che li riguardano più da vicino. I fumatori abituali, in particolare, rispondono che la consapevolezza degli effetti nocivi causa stress, ma non aiuta la disassuefazione.



• Sezione di Como •

nel 2008

La Sezione LILT di Como, ha promosso uno screening senologico e ginecologico per le dipendenti della Ditta Bolton di Cermenate. Attualmente ancora in corso lo screening rivolto al Fidae - Enel sul territorio della provincia. La Sezione ha poi avviato nel corso dell'anno l'organizzazione e la definizione di un progetto contro il tabagismo e per la disassuefazione da fumo nelle scuole. Tale progetto, che ha richiesto un forte impiego di risorse umane ed economiche, ha reso possibile l'avvio del servizio già nei primi mesi del 2009. L'adesione delle scuole primarie è stata totale e il programma di disassuefazione dal fumo, per cui è stato anche siglato un accordo territoriale con la Asl, ha ottenuto già nei primi mesi un riscontro positivo.

IL PROGRAMMA: I giovani e il fumo

Mercoledì 14 Maggio 2008 - Roma, Accademia di Storia dell'Arte Sanitaria

Moderatore

Alessio GAMBA

Introduzione - Francesco SCHITTULLI

"I nuovi giovani" - Carlo BUZZI

"Rischio, autonomia, trasgressione, corporeità" - Maria D'ALESSIO

"I giovani, così vicini così lontani: strategie di marketing e comunicazione sul target giovani" - Franca FERRARI, Cristina LIVERANI

Moderatore

Donato GRECO

"Comunicare la Salute ai Giovani"

Tavola Rotonda: Tiffany D'OTTAVIO, Elena Ilaria MALVEZZI, Giacomo SALIZZONI, Piergiorgio ZUCCARO

Moderatore

Gianfranco TARSITANI, Rosangela TERRONE

"La sigaretta come strumento di piacere" - Diego FORNASARI

"Gli interventi di educazione alla salute a scuola: funzionano?" - Marina DAVOLI

"I Luoghi della Prevenzione: incontrare/farsi incontrare" - Sandra BOSI

"Educazione tra pari, Web-Care, Campagna HELP, ...che c'è di nuovo?" - Giacomo MANGIARACINA

"Come saper fare prevenzione?" - Gianfranco TARSITANI



• Sezione di Cosenza •

nel 2008

In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa la Sezione cosentina ha effettuato per tutto il mese di ottobre, presso il Centro W. Marino, visite senologiche ed ecografiche gratuite, iniziativa che ha visto una grande partecipazione con 255 tra visite ed ecografie effettuate.

Per quanto non sia stato purtroppo possibile venire incontro a tutte le richieste, medici, personale infermieristico ed amministrativo si sono prodigati nell'effettuare il maggior numero possibile di prestazioni. Tale manifestazione è servita a diffondere ancora una volta la cultura della prevenzione e l'impegno che la LILT riserva a questa buona pratica.

Nastro Rosa

LA CONFERENZA STAMPA

Si è svolta giovedì 25 settembre alle ore 11.30 presso la Sala del Tempio di Adriano in Piazza di Pietra a Roma, la conferenza stampa di presentazione della XV edizione della "Campagna Nazionale Nastro Rosa", promossa dalla LILT e da Estèe Lauder per la prevenzione del tumore al seno. Presenti, oltre al Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli e al Direttore Generale LILT Patrizia Ravaioli, il Sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, le Senatrici Laura Bianconi ed Emanuela Baio, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma Fabio De Lillo, il Presidente di Europa Donna Giovanni Gatti e la Responsabile Relazioni Esterne Estèe Lauder Giovanna Poloni e i testimonial Ilaria D'Amico e Luca Jurman.



È la conduttrice televisiva Ilaria D'Amico la testimonial della XV edizione - "Da donna a donna Battilo sul tempo!" - della Campagna Nazionale Nastro Rosa ideata nel 1989 negli Stati Uniti e poi promossa in tutto il mondo per sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella e informare il pubblico femminile anche sugli stili di vita sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. Un'edizione, quella del 2008, sostenuta anche dal talento di Luca Jurman, cantante, autore e noto volto televisivo della trasmissione Amici, che ha interpretato un brano dedicato a tutte le donne. Nel mondo occidentale il tumore al seno è il primo tumore femminile per numero di casi e la sua incidenza è in costante aumento, tanto da essere considerato alla stregua di una vera e propria malattia sociale. In Italia, i nuovi casi di cancro al seno sono circa 40mila l'anno (39.735 nel 2007). Sono però diminuiti i decessi (9.045 nel 2007). Durante il mese di ottobre per le donne con più di 25 anni di età è stato possibile effettuare visite senologiche nei 379 ambulatori LILT, la maggior parte dei quali all'in-



terno delle 103 Sezioni Provinciali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. La diagnosi precoce è l'arma più efficace per sconfiggere il cancro della mammella grazie all'ecografia e soprattutto alla mammografia: è la conclusione a cui è giunto lo studio italiano nato nell'ambito del progetto 'Impatto', finanziato dalla LILT e dal Ministero della Salute, che ha l'obiettivo di valutare gli effetti dell'introduzione dei programmi di screening mammografico in Italia usando una banca dati che raccoglie oltre 41mila casi di tumore del seno diagnosticati tra il 1988 e il 2001 in donne tra i 40 e i 79 anni residenti in sei Regioni (Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Sicilia). I programmi di screening, attivati dapprima in Toscana e Piemonte ed estesi negli anni Novanta a molte altre Regioni, sono rivolti a donne tra i 50 e i 69 anni e prevedono una mammografia a intervallo biennale.

I numeri Sono stati 35.600 gli opuscoli distribuiti ai cittadini, altrettanti i nastri rosa indossati nell'ottobre 2008, 30mila le locandine e i manifesti affissi.

PRIMO PIANO

La pedalata della prevenzione

La conferenza stampa di presentazione delle iniziative 2008 - Campagna Nazionale Nastro Rosa - (25 settembre Tempio di Adriano) è stata preceduta dalla "pedalata della prevenzione" a cui hanno preso parte, oltre al Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, anche alcune rappresentanti del mondo politico e istituzionale che hanno percorso, in sella alle due ruote del servizio di bike sharing (gentilmente concesse dal Comune di Roma - Assessore all'Ambiente Fabio De Lillo e Cemusa), un tratto simbolico da piazza del Parlamento a piazza di Pietra. Il via è stato dato alle ore 11.30. Presenti anche due ufficiali donne dell'Arma dei Carabinieri.

Tra i partecipanti

Francesco Schittulli - *Presidente Nazionale LILT*, Ilaria D'Amico - *Testimonial Campagna Nazionale Nastro Rosa 2008*, Luca Jurman - *Testimonial Campagna Nazionale Nastro Rosa 2008*, Patrizia Ravaioli - *Direttore Generale LILT*, Giovanna Maria Gatti - *Presidente Europa Donna*, Catia Polidori - *Deputato*, Anna Paola Concia - *Deputato*, Beatrice Lorenzin - *Deputato*, Alessia Mosca - *Deputato*, Barbara Saltamartini - *Deputato*, Paola Frassinetti - *Deputato*, Emanuela Baio - *Senatrice*, Fabio De Lillo - *Assessore all'Ambiente Comune di Roma*, Brunella Vercelli - *Coordinatore Ufficio Medico, Presidenza del Consiglio dei Ministri*, Giovanna Poloni - *Responsabile Relazioni Esterne Estée Lauder*, Federica De Pasquale - *Vice Presidente Consulta Femminile e P.O. della Regione Lazio*, Orietta Gargano - *Sottotenente Arma dei Carabinieri*, Valentina D'Acquisto - *Sottotenente Arma dei Carabinieri*.

L'EVENTO

Nell'ambasciata americana la solidarietà si tinge di rosa

Lunedì 20 ottobre, l'Ambasciatore americano a Roma, Ronald Spogli, ha inaugurato, con un ricevimento a Villa Taverna, l'edizione 2008 della campagna di sensibilizzazione per il tumore al seno "Nastro Rosa" che, nata nel 1989 negli Usa per volere di Evelyn Lauder, coinvolge oggi 90 Paesi attraverso varie attività, dalla raccolta fondi per finanziare macchinari a numerosi eventi di sensibilizzazione.

"Queste campagne sono pensate per sensibilizzare le donne sull'importanza della diagnosi precoce e della prevenzione del tumore al seno", ha detto Spogli dando il benvenuto agli ospiti, tra i quali l'Ad di Estée Lauder Companies Italia, Orna Schetzen Nofarber e il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, e ha ricordato che, secondo i dati della Organizzazione Mondiale della Sanità, il tumore al seno colpisce oltre un milione e 200mila donne nel mondo ogni anno. "Ecco perchè - ha proseguito l'Ambasciatore Usa - l'impegno internazionale per aumentare la consapevolezza è così importante, in quanto sappiamo che la diagnosi precoce può salvare la vita". In Italia, dal 1993, alla Campagna Nazionale "Nastro Rosa" collabora anche la LILT, cui è andato tutto l'apprezzamento dell'Ambasciatore "per aver contribuito a sensibilizzare milioni e milioni di italiani". La LILT, mettendo a disposizione i 379 ambulatori in Italia, offre gratuitamente visite di controllo prenotabili attraverso il numero verde 800-998877. Il Presidente Nazionale della LILT, Francesco Schittulli, ha sottolineato che i progressi medici permettono oggi di guarire dal tumore al seno 88 donne su cento. Alla serata presso Villa Taverna hanno partecipato, tra gli altri, le Onorevoli Anna Paola Concia e Alessia Mosca, Lavina Biagiotti, Margherita Missoni e il Principe Carlo Giovannelli.



Il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli durante il suo discorso



Il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, l'Ambasciatore Americano Ronald Spogli, l'Amministratore Delegato Estèe Lauder Italia Orna Schtzen



nel 2008

• Sezione di Cremona •

Nel periodo a ridosso tra aprile e maggio si è svolta la festa "Off Cot", appuntamento che si rinnova ogni anno da più di 20 anni. Una settimana dedicata alla prevenzione attraverso la corretta alimentazione e consigli sulla buona cucina italiana.

Le presenze sono state numerosissime, oltre 12mila le persone che hanno partecipato, supportate e informate dai circa 70 volontari della LILT che hanno contribuito alla riuscita di questa manifestazione.

A Crema, come ogni anno nel mese di ottobre, si è poi tenuto un concerto presso la Chiesa San Bernardino, mentre a Rivolta D'Adda, Pizzighettone e Soresina è stata organizzata una raccolta fondi attraverso la distribuzione di fiori.



nel 2008

• Sezione di Crotone •

Nell'ambito della Campagna Nazionale Nastro Rosa, la Sezione di Crotone ha informato sulla prevenzione tutte le donne che con l'occasione hanno fatto richiesta di visite e prestazioni. Nel tempo di attesa tra una visita e l'altra, sono stati promossi il nome e l'operato della LILT con brevi seminari informativi. È stato spiegato cos'è la LILT, quali sono le iniziative e quali i progetti futuri. Le donne presenti sono state informate sulle tecniche di prevenzione, i fattori di rischio, i segnali che devono indurre a visita medica, gli esami da effettuare. La Campagna è stata accolta con entusiasmo per la chiarezza e la semplicità delle informazioni trasmesse.

• Sezione di Cuneo •

Le attività di maggior rilievo della Sezione di Cuneo si sono svolte nella Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Per l'occasione sono stati coinvolti artisti di strada e la scuola di circo per bambini: centinaia le persone che hanno partecipato e contribuito acquistando la tradizionale bottiglia di olio extra-vergine d'oliva LILT. La Campagna Nazionale Nastro Rosa è stata prorogata sino al mese di dicembre in tutta la provincia di Cuneo, permettendo di raggiungere un totale di 1.230 donne visitate. Altro momento d'informazione e promozione dell'attività della LILT è stato il Galà benefico di Danza al teatro Toselli di Cuneo: serata di ballo e musica a favore della Sezione Provinciale LILT, realizzata dalla Maison de la Danse di Cuneo, l'Accademia di Musical di Torino Gypsy Musical Academy e l'orchestra del liceo musicale di Cuneo.

• Sezione di Enna •

Diverse le iniziative promosse dalla Sezione di Enna a sostegno delle campagne nazionali LILT, a partire dal progetto Opera Prima che ha coinvolto le scuole elementari e medie inferiori della provincia di Enna. Il progetto ha previsto per le scuole elementari un concorso di pittura sull'alimentazione, per le scuole medie un progetto sulle migliori ricette di cucina con ingredienti propri della dieta mediterranea. Nel mese di ottobre, poi, ha preso il via il progetto Athena che ha offerto supporto psicologico ai pazienti oncologici e alle loro famiglie. Complessivamente sono state effettuate 750 visite e 750 ecografie senologiche presso l'ambulatorio della LILT, 92 mammografie a Enna, Barrafranca e Piazza Armerina sul mezzo mobile della LILT. L'8 maggio è stata inaugurata dal Presidente Nazionale Francesco Schittulli la Sede Provinciale della LILT alla presenza di varie autorità religiose, civili e militari, mentre il 9 ottobre la Sezione si è costituita come Onlus.

• Sezione di Firenze •

Si è svolta in autunno la sesta edizione di "Corri La Vita", competizione benefica per le vie di Firenze ideata da Bona Frescobaldi e organizzata dalla LILT. Oltre 12mila i partecipanti che hanno colorato di rosso la città con le magliette ufficiali di questa edizione offerte da Salvatore Ferragamo. L'allenatore della Fiorentina Cesare Prandelli, il giocatore Alberto Gilardino, i volti dello sport Alessandra Sensini e Stefano Mei, il Maestro Nicola Piovani con le note de "La Vita è bella" e don Antonio Mazzi, hanno partecipato con entusiasmo alla manifestazione. La maggior parte dei fondi raccolti sono andati a sostegno dell'attività del Ce.Ri.On Centro di Riabilitazione Oncologica - Firenze, struttura specializzata per il recupero psico-fisico in particolare delle donne operate di tumore al seno, inaugurata nel 2005 anche grazie al contributo di "Corri La Vita" e al lavoro del gruppo di volontarie del Servizio Donna Come Prima della LILT.



nel 2008

• Sezione di Foggia •

La Sezione Provinciale LILT di Foggia e la Consulta Femminile si sono impegnate nella lotta contro il cancro attraverso l'arte: letteratura, teatro e musica le alleate in questa battaglia. Molti gli eventi organizzati nel Salone del Palazzo sede della Provincia, sempre affollatissimo durante la Campagna Nazionale Nastro Rosa. Tra gli altri "Cinema in Rosa" presso la Città del Cinema, "Nastro Rosa in bicicletta", la presentazione dell'ultimo libro di Chiara Gamberale, "Invito alla musica" con gli allievi del Conservatorio U. Giordano, il concerto per sassofoni "Donne, cinema e musica", il concerto lirico "Battilo ... con il bel canto", "Musiche dal mondo", duetto di chitarre classiche, e un buffet a cura degli studenti dell'istituto professionale ad indirizzo alberghiero centrato sull'educazione alimentare: "La prevenzione comincia a tavola". Oltre ai momenti di svago, un ciclo di conferenze: "Tumore al seno. Batterlo si può" presentato dal Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, "Essere donne... Essere immigrate" e "L'arte può lenire il dolore". Proficuo si è rivelato il rapporto con gli studenti degli istituti turistici ed alberghieri che hanno messo a disposizione il personale volontario debitamente formato per i punti di ascolto.

• Sezione di Forlì-Cesena •

La Sezione di Forlì-Cesena ha rivolto la propria attenzione principalmente alla prevenzione primaria e secondaria, oltre che alla ricerca. Varie le attività, tra cui campagne educative sui corretti stili di vita, campagne di sensibilizzazione, corsi, convegni, giornate di studio, sostegno economico e raccolta fondi. Nel corso dell'anno la Sezione è stata impegnata principalmente nella creazione di due progetti sulla prevenzione primaria: "Cooprevenzione" finalizzato ad introdurre in azienda un piano di educazione primaria alla salute a miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e a sensibilizzare gli utenti sull'importanza della prevenzione come modello culturale; "Prevescuò" con l'obiettivo di fare della scuola il luogo di formazione privilegiato sul piano della contaminazione culturale alla salute e alla prevenzione. L'esperienza mira a creare una filiera formativa che, a partire dalle scuole primarie, si indirizzi tanto agli studenti quanto agli insegnanti e ai genitori.

• Sezione di Frosinone •

Per la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica si è tenuta una manifestazione presso la Sala Conferenze della Questura di Frosinone alla presenza del Questore Alfonso La Rotonda, del Prefetto Piero Cesari e del Procuratore Capo della Repubblica Margherita Gerunda. La manifestazione è stata preceduta da un convegno sui temi della prevenzione, tenuto dai medici volontari della LILT alla presenza del coordinatore regionale LILT, Alfredo Cecconi, e del presidente della Sezione di Latina, Alessandro Rossi. Hanno partecipato tutte le forze dell'ordine al gran completo. La Campagna Nazionale Nastro Rosa ha dato il via ad una collaborazione tra la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e la Consulta Femminile della LILT di Frosinone, dando l'opportunità di esporre quadri e fotografie, frutto del lavoro del gruppo delle donne mastectomizzate, eseguite in gran parte durante il periodo della malattia. Il successo dell'iniziativa tenutasi nei locali della villa comunale di Frosinone è stato notevole, al punto che, su espressa volontà del Prefetto di Frosinone, verrà ripetuta nei primi giorni di maggio 2009.

Linea Verde SOS LILT

La LILT ha attivato, dal 1999, una linea verde con chiamata anonima e gratuita su tutto il territorio nazionale. Un'équipe di esperti (composta da giuristi, medici, e psicologi) risponde dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17. Il servizio si rivolge, secondo il metodo del counselling telefonico, a tutti. La linea verde nazionale, servizio ormai consolidato, è stata potenziata e continua a contribuire al successo delle campagne annuali dell'Ente. Importante anche l'attività a supporto di campagne di informazione esterne, come quella Pfizer per la lotta al tabagismo.

Gli scopi sono:

- informare e sensibilizzare sui danni causati dal fumo di tabacco
- fornire un supporto psicologico ai fumatori che hanno deciso o vorrebbero smettere di fumare
- fornire gli indirizzi delle strutture a cui rivolgersi per essere aiutati a smettere di fumare
- raccogliere in forma anonima i dati degli utenti per il monitoraggio della popolazione
- aggiornare sulle problematiche legali da danni da fumo di tabacco attivo e passivo
- proporre un programma di sostegno telefonico certificato a livello europeo per i fumatori che desiderano smettere di fumare, ma che, per motivi logistici o di salute, non possono partecipare direttamente ai percorsi organizzati dalle 103 sezioni della LILT



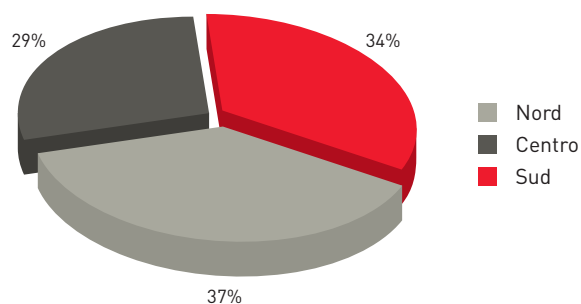
Lo staff di SOS LILT

L'attività di SOS LILT

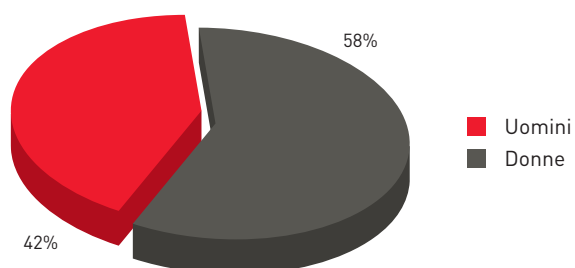
Dati relativi alle telefonate pervenute a SOS LILT 800 998877

Numero telefonate pervenute nel 2008	18.032
Età media	43,5

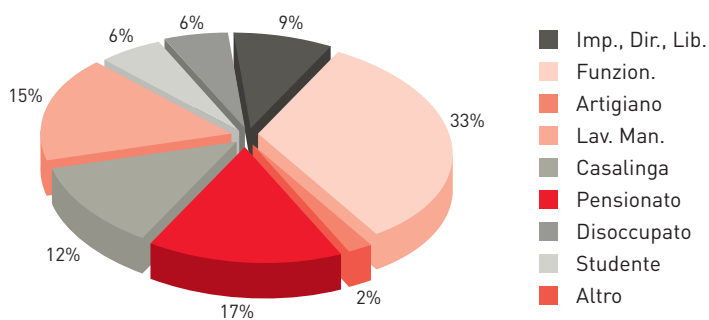
Distribuzione Geografica

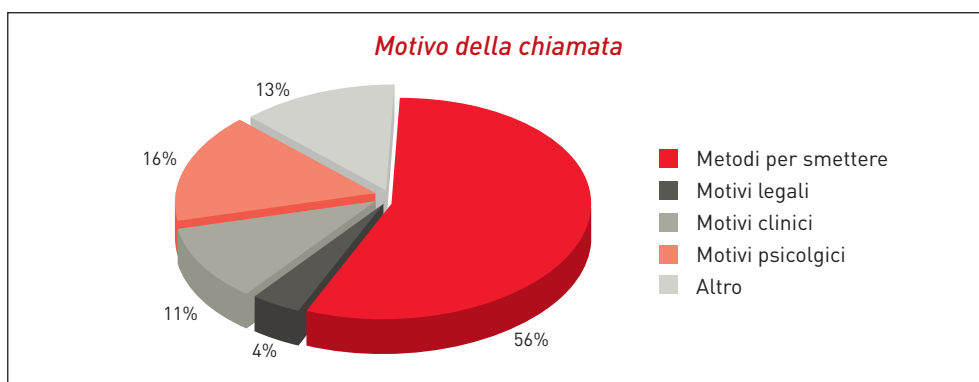
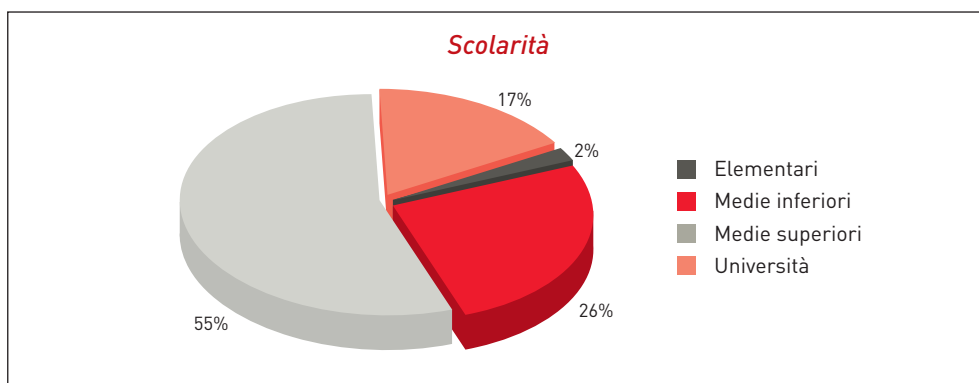


Sesso



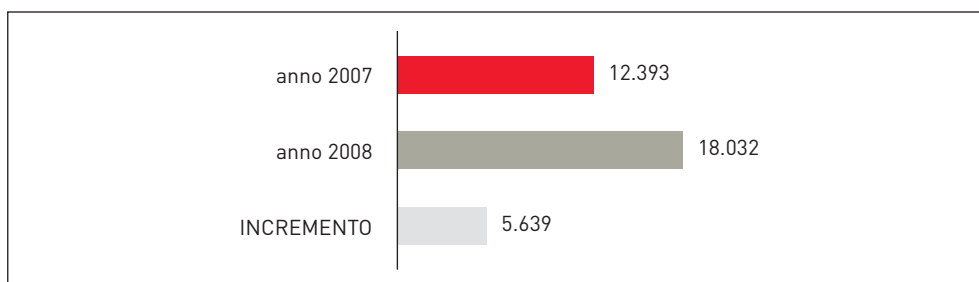
Professione



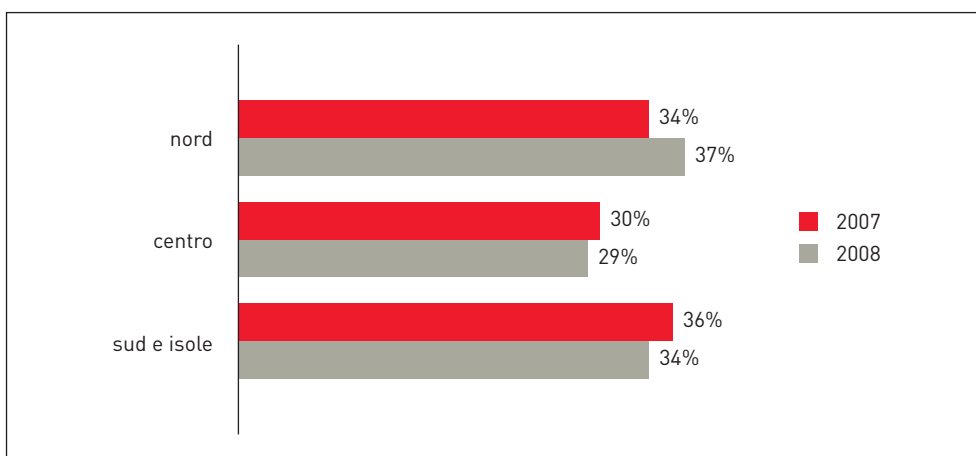


Dal 2007 al 2008 le telefonate ricevute dagli operatori di SOS LILT è aumentato notevolmente grazie a:

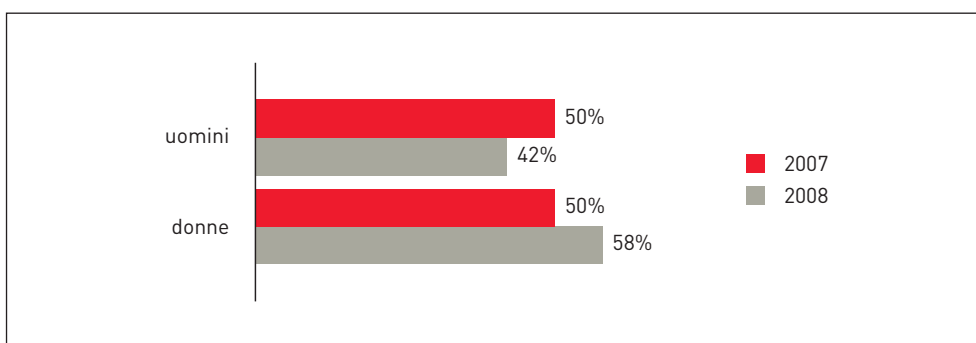
- ampliamento del numero dei counsellors *(dal 1° ottobre 2007)*
- aumento delle linee telefoniche *(dal 1° ottobre 2007)*
- prolungamento dell'orario di servizio *(dal 1° ottobre 2007)*
- maggiore informazione sul servizio *(Campagne nazionali ed europee LILT, Pfizer, Help e European Network Quitlines)*
- maggior richiesta di informazione sui nuovi metodi farmacologici per smettere di fumare
- concorso europeo: "European Smokefree Awards 2008"



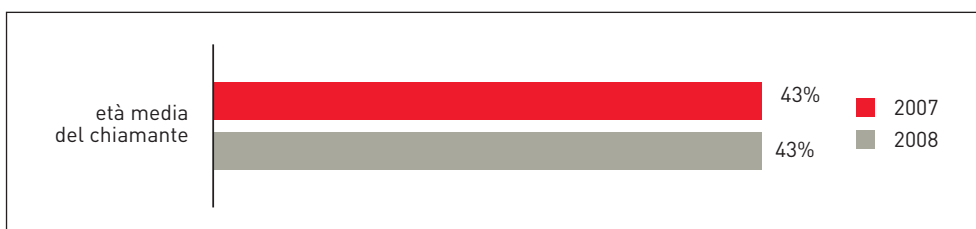
Per quanto riguarda la distribuzione geografica si è registrato un incremento delle telefonate provenienti dal Nord.



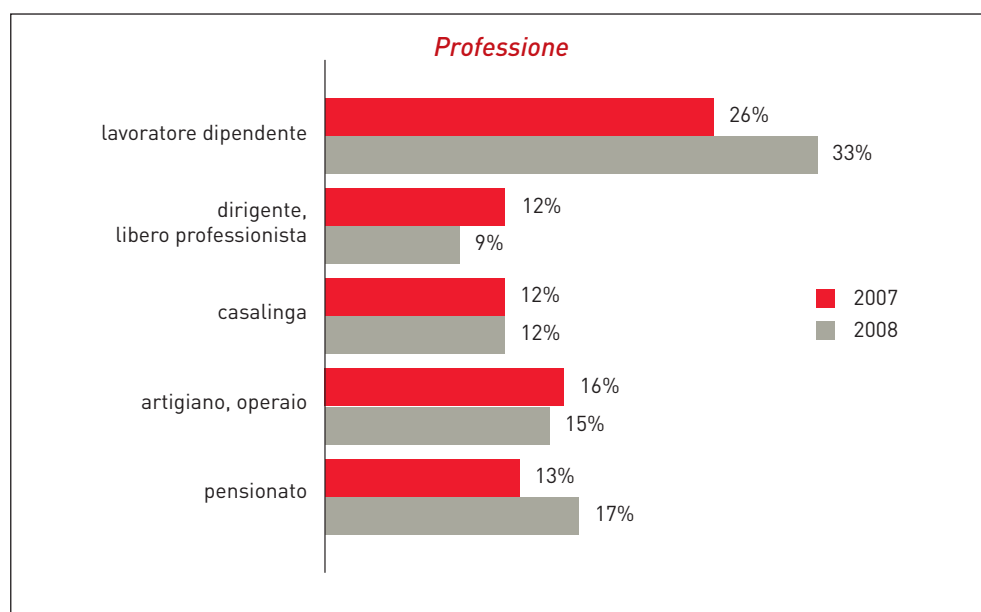
Nel 2008 è stato maggiormente il sesso femminile a chiamare. È inoltre aumentato del 7% il numero di donne ha alzato il telefono per parenti/colleghi/amici.



L'età media di coloro che si sono rivolti al servizio è rimasta invariata negli ultimi due anni.



Nel 2008 sono aumentate le telefonate da parte di "lavoratori dipendenti" e di "pensionati".



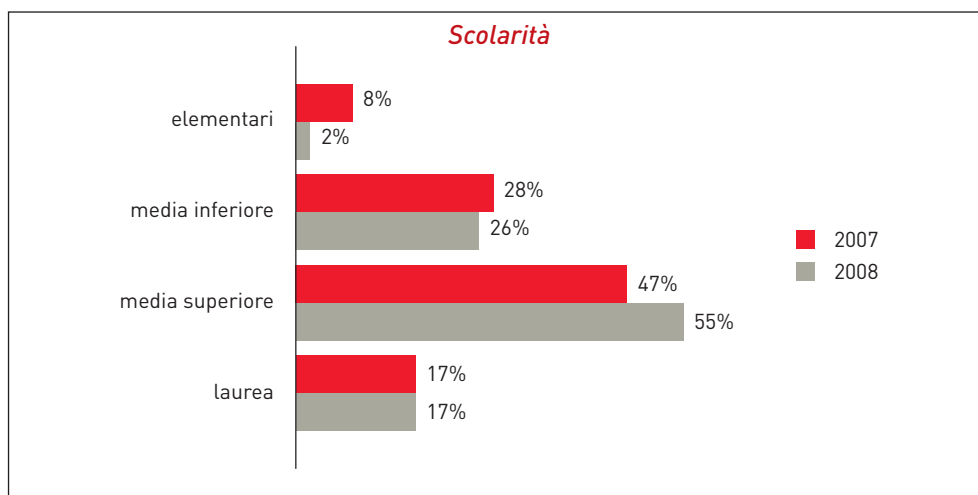
Significativo è stato l'incremento, riguardo la scolarità, di coloro che hanno conseguito il diploma di media superiore: dal 47% del 2007 al 55 % del 2008. I cittadini con un titolo di studio superiore chiedono informazioni più dettagliate sul counselling psicologico e sui metodi farmacologici per smettere di fumare.



nel 2008

• Sezione di Genova •

LILT e AMT (Azienda Mobilità e Trasporti) Genova insieme per le donne con la Campagna Nazionale Nastro Rosa 2008. Con l'occasione infatti è stata attivata una convenzione di durata biennale per offrire alle dipendenti dell'azienda un check-up di prevenzione oncologica. Il Comitato Pari Opportunità dell'azienda ha voluto, in questo modo, incentivare le donne AMT a pensare alla propria salute attraverso lo screening oncologico. È stato studiato un protocollo personalizzato in base all'età delle dipendenti che prevede visita ginecologica e pap test, visita senologica, ecografia mammaria, mammografia e, a richiesta del medico, ecografia trasvaginale. L'azienda si è resa anche disponibile a veicolare i messaggi promozionali della Sezione sui propri autobus attraverso l'intera rete cittadina.



Nel 2008, grazie alle campagne informative, sono aumentate le telefonate al numero 800.99.88.77 per:

- motivi psicologici
- motivi legali
- motivi clinici



nel 2008

• Sezione di Gorizia •

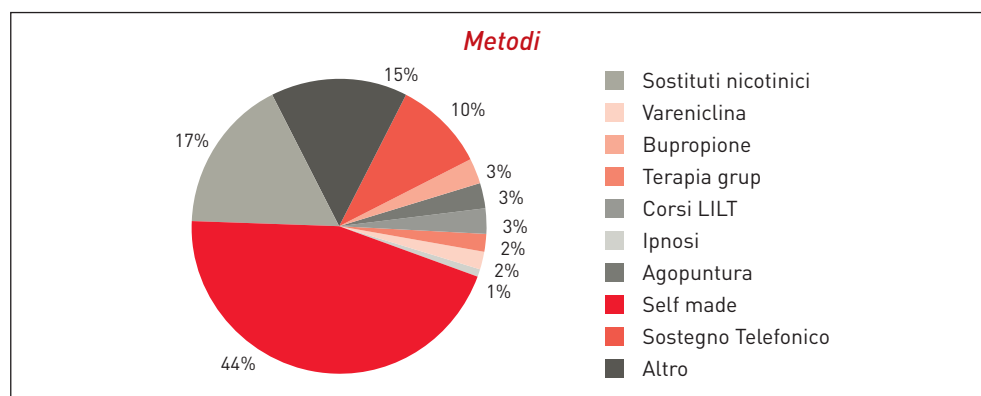
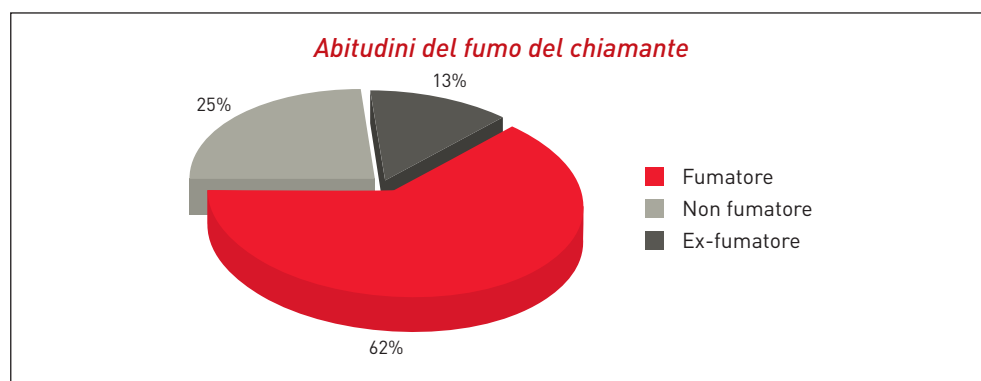
Sono proseguite le ricerche sul mesotelioma da amianto nelle province di Gorizia e di Trieste, con particolare riguardo ai fattori che determinano la suscettibilità o al contrario la resistenza individuali nei confronti dell'azione oncogena del minerale. Relazioni su questo tema sono state presentate presso alcuni congressi internazionali a Mumbai (gennaio 2008), Lubiana (giugno 2008), Amsterdam (settembre 2008), mentre alcuni articoli sono stati pubblicati sull'Indian Journal of Occupational and Environmental Medicine e sull'European Journal of Oncology.

• Sezione di Grosseto •

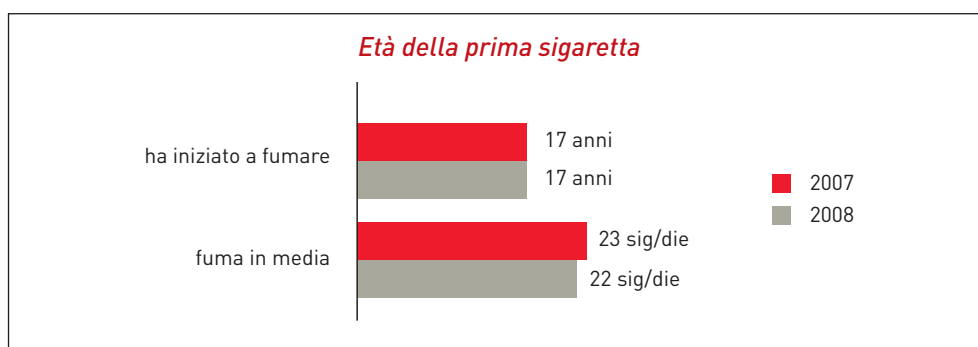
La Sezione Provinciale di Grosseto, oltre ad aver partecipato a tutte le principali manifestazioni nazionali, ha organizzato, con l'Unione Sportiva Orbetello in festa per i propri 100 anni, "La Partita del Cuore". L'incontro di calcio ha visto la partecipazione della Nazionale Italiana Attori e la rappresentativa del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Grosseto. È stato inoltre organizzato, con l'iniziativa del Circolo AICS (Casotto dei Pescatori), un "Mercatino della Solidarietà". A Ribolla, comune di Roccastrada, alcune aziende produttrici di vino hanno organizzato la "Notte Incantata", una serata all'insegna della degustazione di vini e sfilata di moda. Per finire, l'Euro Team Grosseto, con il Patrocinio della UISP, ha organizzato una gara ciclistica.

SOS LILT Fumo

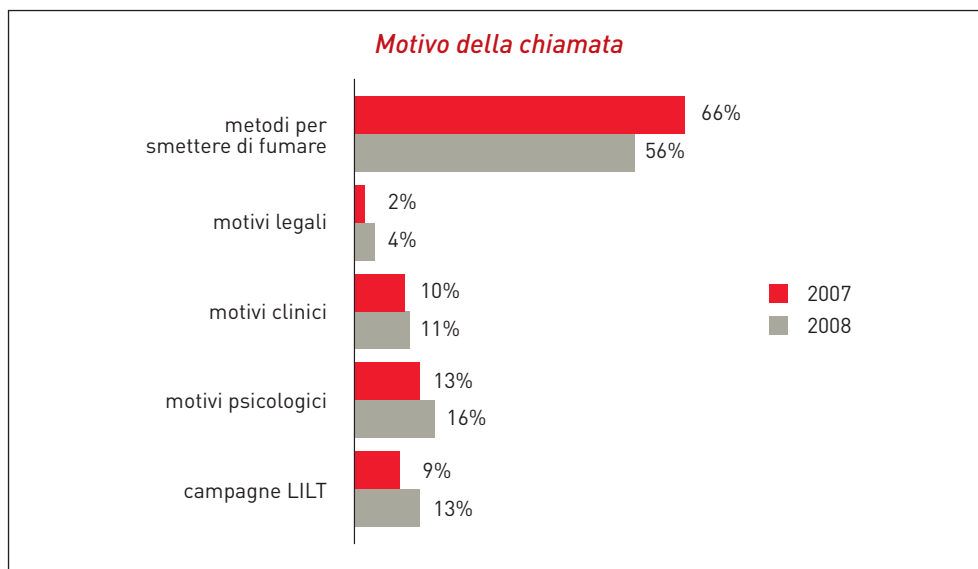
Molte delle chiamate arrivate sulla linea verde SOS LILT nel corso del 2008 riguardano il fumo. Di queste il 63% è stato effettuato da chi non è ancora riuscito a staccarsi dalla sigaretta. Mentre una minima fetta (13%) è relativa ad ex fumatori che vogliono confrontarsi con lo staff di SOS LILT. Il 60% degli utenti ha già smesso di fumare almeno una volta e diversi sono i metodi usati per allontanarsi dal tabacco.



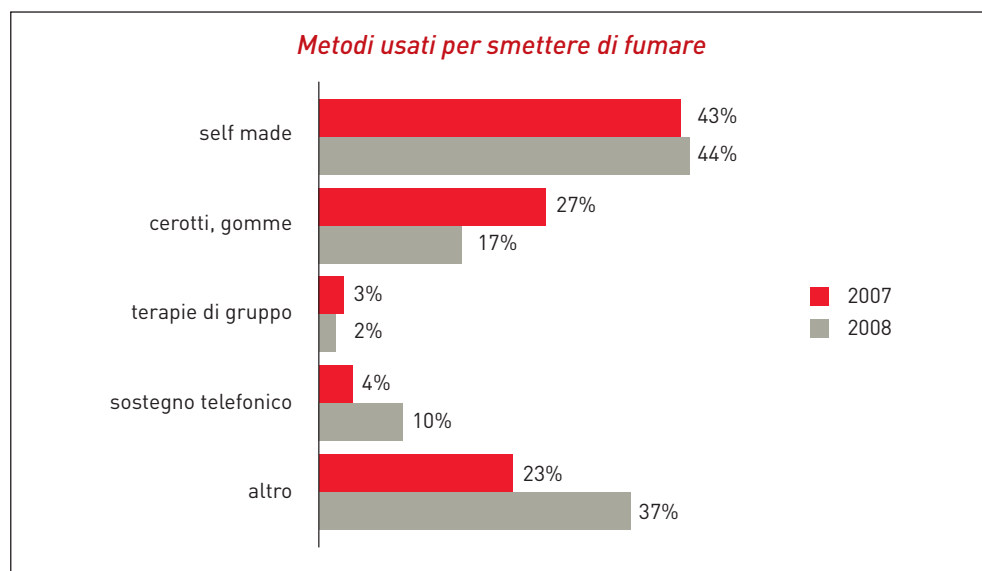
L'età media di 17 anni in cui i giovani accendono la prima sigaretta è rimasta invariata rispetto al 2007. Passato da 23 a 22 il numero medio di sigarette fumate al giorno.



Il dato "Metodi per smettere di fumare" è risultato diminuito dal 66% del 2007 al 56% del 2008. Ciò può essere attribuito all'aumento di campagne nazionali LILT dedicate alla prevenzione oncologica.



Tra i "metodi per smettere di fumare" rimane prevalente il dato "self made". Si osserva un incremento di richieste di "sostegno telefonico" che nel 2008 è passato dal 4% al 10%, grazie ad un ampliamento del numero degli operatori e ad un prolungamento dell'orario di lavoro. Si evidenzia, inoltre, una significativa diminuzione del dato "cerotti, gomme" e un aumento della voce "altro", che raccoglie terapie farmacologiche non nicotiniche imputabile a una maggiore informazione mediatica e a una più varia offerta farmaceutica.



nel 2008

• Sezione di Imperia •

I numeri che contraddistinguono le attività della Sezione Provinciale LILT di Imperia danno più di ogni altra cosa l'idea dell'impegno profuso. Circa 1.600 sono le persone che hanno usufruito gratuitamente di dieci ambulatori di prevenzione. Tre i corsi organizzati per la disassuefazione dal fumo e tutti con risultati molto soddisfacenti. 26 gli incontri educativi e informativi tenutisi nelle scuole. Più di 250 pazienti oncologici in fase terminale sono stati assistiti dal Centro di Cure Palliative, 10 persone seguite dai medici del servizio di assistenza psico-oncologica e 15 nuovi casi di donne operate al seno sono state inserite nel Gruppo Coraggiosamente Donna.

• Sezione di Isernia •

La serata teatrale a favore della LILT, consueto appuntamento annuale promosso dalla Sezione Provinciale di Isernia, si è tenuta il 26 ottobre in concomitanza con la Campagna Nazionale Nastro Rosa. Durante l'evento, che ha visto presenti 300 persone, il pubblico femminile ha ricevuto il nastrino e il materiale informativo LILT. Nel periodo natalizio sono poi state organizzate conferenze di divulgazione e prorogate le visite senologiche e mammografie gratuite, nonché consulenze per i tumori della pelle. Notevole l'adesione grazie anche all'ausilio delle campagne informative su scala nazionale e al materiale fornito dalla Sede Centrale di Roma.

Prevenzione senza frontiere

Nel 2008 è proseguita la missione di internazionalizzazione della LILT che, oltre a consolidare l'intesa già stretta con la Cina, ha siglato due importanti alleanze con Albania e Kosovo. La lotta al fumo ha impegnato ancora una volta la LILT a livello europeo, mentre sempre più numerose sono state, sul territorio nazionale, le iniziative finalizzate alla tutela della salute degli stranieri.



La LILT in Kosovo

La Lega Italo-Kosovara nasce nel novembre 2008, a sei anni dall'avvio dei rapporti collaborativi tra Lega Tumori Senese e la Sanità Kosovara: era infatti il 2002 quando il Presidente della Sezione Provinciale della città del Palio, Franco Nobile, col prezioso supporto logistico del 186° reggimento paracadutisti "Folgore", si recò nel paese balcanico per studiare i rischi derivati dall'uranio impoverito sui militari in missione. A quel viaggio seguì una intensificazione dei controlli delle minoranze etniche kosovare e albanesi nel servizio "Luna Nera" del Centro di Prevenzione senese, grazie all'impegno e alla professionalità del professor Lufti Alia, oncologo albanese operativo alla Lega Tumori. La presenza a Pristina del Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, chiamato a partecipare a un congresso oncologico svoltosi dal 15 al 18 ottobre 2008, ha poi permesso di intensificare ulteriormente i rapporti tra LILT e Ministero della Sanità Kosovaro, tanto che di lì a poco è stato siglato un protocollo d'intesa per la costituzione della LIKLT (Lega Italo-Kosovara) con la nomina di un Comitato di coordinamento paritetico guidato da un esecutivo composto da un presidente onorario, Besim Sllamniku Presidente dell'Associazione di Oncologia, e un vicepresidente delegato, Suzana Kerliu Prorettore dell'Università di Pristina, kosovari e da un presidente, Francesco Schittulli, e da un vicepresidente, Franco Nobile, italiani. Le sedi ufficiali della LIKLT sono Pristina e Siena, il compito istituzionale primario è la prevenzione dei tumori.



Il Presidente della Sezione Provinciale LILT di Siena, Franco Nobile, dopo l'atterraggio in Kosovo

La LILT in Albania

Prevenire è vivere: questo il titolo della conferenza organizzata a maggio 2008 dall'Ambasciata Italiana e dalla Associazione degli Imprenditori Italo-Albanesi nel Palazzo dei Congressi a Tirana per la sesta sessione della Settimana d'Ippocrate, nel corso della quale è stato sottoscritto il documento ufficiale per la fondazione della Lega per la Lotta ai Tumori Italo-Albanese, con sede in Albania. Un evento storico che consolida i rapporti sociali e sanitari, già esistenti tra l'Italia e l'Albania. Alla conferenza ha partecipato il Presidente Nazionale della LILT Francesco Schittulli che ha ribadito l'importanza della prevenzione nella lotta alle patologie oncologiche e ha ricordato come la LILT sia impegnata a promuovere i corretti stili di vita e la diagnosi precoce e come anche difenda i diritti dei pazienti oncologici e dei loro familiari.



Un momento della conferenza in Albania



nel 2008

• Sezione di La Spezia •

Particolare risalto è stato dato alla Campagna Nazionale Nastro Rosa durante la quale sono stati illuminati di rosa il Palazzo Comunale de La Spezia e la torre del Comune di Vezzano Ligure. Un numero straordinario di prenotazioni per le visite integrate gratuite al seno hanno testimoniato l'efficacia dell'informazione svolta. L'attività più qualificante dell'anno è stata però il corso di clownterapia (a marzo si è svolto il corso di livello base, a novembre quello di livello avanzato), dal quale è uscito un gruppo numeroso e motivatissimo di giovani e meno giovani, che ha iniziato l'attività in residenze per anziani, istituti per disabili e scuole materne. L'iniziativa ha avuto molta visibilità su stampa e tv locali. Il centro di Servizi "Vivere Insieme" ha poi finanziato un nuovo corso. La Sezione ha infine collaborato col Reparto di Dermatologia dell'ospedale cittadino durante la giornata dello Skin Cancer Day.

• Sezione di L'Aquila •

Gli eventi più significativi si sono svolti in concomitanza con la Campagna Nazionale Nastro Rosa, tutti sotto la luce della monumentale Fontana Luminosa per l'occasione in rosa. Prima fra tutte una serie di visite senologiche gratuite che si sono tenute presso gli ambulatori LILT di diagnosi precoce e prevenzione oncologica. Sono poi stati predisposti dei "Luoghi di prevenzione", in particolare con l'apertura di uno stand in Corso Vittorio Emanuele II, in cui ogni sabato pomeriggio del mese di ottobre i volontari LILT hanno distribuito materiale educativo-informativo sui tumori della mammella, e con l'apertura al pubblico di quattro tavole rotonde molto partecipate presiedute da esperti di chirurgia, radioterapia e oncologia, organizzate al fine di discutere ed informare le donne sui temi della "Prevenzione e terapia del tumore mammario".

La LILT in Cina

Una Delegazione della LILT - guidata dal professor Vittorio Silano, incaricato dei rapporti internazionali - su invito della C.A.C.A. (Chinese Anti Cancer Association) ha svolto, dal 19 al 22 settembre 2008, una missione a Shijiazhuang nella Repubblica Popolare Cinese. La Delegazione ha preso parte alle riunioni con le autorità locali, con il Presidente della C.A.C.A. e con le altre numerose Delegazioni straniere al Quinto Congresso di Oncologia.

Importante l'incontro bilaterale fra LILT e C.A.C.A., rappresentata dal nuovo Presidente, professor Xi-Shan Hao, dal Segretario Generale, professor Gu Chao Zhang, dal Vicesegretario Generale, professor Ying Wang, dal Vicesegretario Generale, professor Ning Zhang, e dal Direttore del Dipartimento di Epidemiologia alla Tianjin Medical University, professor Kexin Chen.

Interessanti i temi trattati su proposta della LILT.

Si è parlato di "Screening genetico per il tumore della mammella e delle ovaie in gruppi a rischio", di "Correlazione fra obesità/sindrome metabolica e cancro della mammella e del colon/retto", di "Screening dell'attività anti-cancerogena di medicinali tradizionali cinesi indicati per il trattamento del cancro", di "Colonoscopia a mezzo di capsule nello screening pre-neoplastico delle lesioni del colon e del retto".

L'incontro si è concluso con reciproche dichiarazioni di stima e amicizia nonché con la manifestazione dell'intento di continuare e ulteriormente rafforzare la collaborazione in corso.



Un momento del V° Congresso Cinese in Oncologia

PRIMO PIANO

Verso un'Europa senza fumo

È stato assegnato all'ex Ministro della Salute Girolamo Sirchia l'"European Smoke Free Award", promosso dall'Unione Europea per premiare chi si è maggiormente impegnato nel proprio paese nella lotta al tabagismo. Sirchia, scelto tra altri autorevoli candidati per la legge da lui firmata nel 2003 che vieta il fumo nei locali pubblici, ha ricevuto riconoscimento in quanto figura istituzionale che si è particolarmente distinta in un programma ad ampio respiro sociale e civile, ponendo l'Italia all'avanguardia in Europa. La cerimonia si è svolta 19 novembre 2008 nella sede della LILT alla presenza del Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli e del Sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio. Sirchia ha chiesto "che non ci si fermi qui, perché per la lotta alle sigarette c'è ancora molto da fare". "La legge per evitare il fumo passivo - ha spiegato l'ex Ministro a margine della premiazione - era solo la prima di tre iniziative che prevedevano il sostegno ai fumatori per aiutarli a smettere, attraverso strutture e reti sociali, e la lotta contro la vera piaga, l'iniziazione al fumo dei giovanissimi".



Da sinistra, il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, l'ex Ministro della Salute Girolamo Sirchia e il Sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio mentre consegna il premio



nel 2008

• Sezione di Latina •

Alla presenza del Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli, della professoressa Alessandra Sevidori del Comitato Nazionale di Parità e Pari Opportunità nel Lavoro e del Commissario Regionale Alfredo Cecconi, è stato consegnato il "Premio Solidarietà" alla Presidente di "Europa Donna Forum Italiano" Maria Giovanna Gatti che ha tenuto una conferenza sul tema: "Una rete sociale e sanitaria per aiutare le donne a sconfiggere i tumori". Con l'occasione sono stati resi pubblici quindici anni di attività della LILT di Latina in favore delle donne operate al seno, durante i quali è stata consolidata l'offerta di servizi di riabilitazione senologica, con oltre 100mila prestazioni erogate. Interessanti relazioni sono state svolte dal dottor Fabio Ricci, senologo della LILT di Latina, su "L'evoluzione della chirurgia senologica", dalla dottoressa Rita Salvatori su "Il linfonodo sentinella: dieci anni di attività" e dal dottor Alberto Pacchiarotti che ha presentato un importante progetto di prevenzione collegato al premio riguardante la Proteina P16. Il Presidente Nazionale Francesco Schittulli è poi intervenuto sul tema "Il cancro, la scienza e il valore della vita", mentre è stato conferito un riconoscimento straordinario alla professoressa Alessandra Sevidori per la sua attività svolta nel sociale e nell'ambito della formazione.

• Sezione di Lecce •

L'anno è stato caratterizzato, oltre che dalla consueta attività sul fronte dell'educazione sanitaria, della prevenzione clinica e dell'assistenza domiciliare, dal forte impegno della Sezione sui temi della prevenzione primaria e della lotta ai fattori di rischio presenti sul territorio. In quest'ambito, va ricordato il concerto-evento "No More", con la partecipazione gratuita dei Sud Sound System e dell'Ensemble "Notte della Taranta", organizzato a Lecce il 6 settembre 2008. Oltre 15mila persone, provenienti da tutto il Salento, hanno seguito la manifestazione che è stata l'occasione per diffondere il messaggio sulla prevenzione e sulla difesa dell'ambiente e della salute, anche in considerazione del notevole allarme sociale dovuto all'incremento della mortalità per tumore in provincia di Lecce.

• Sezione di Lecco •

"In un mondo che cambia, le malattie incurabili sono sempre più vulnerabili". Questo lo slogan che la Sezione Provinciale di Lecco ha scelto per dare inizio alla campagna "Un progetto per la vita", mirata all'acquisto di un ecoendoscopio di ultima generazione per il servizio di gastroenterologia endoscopica dell'Azienda Ospedaliera di Lecco e Merate: progetto prioritario per la diagnosi dei tumori del colon retto a cui sarà dedicata gran parte dell'attività di fund-raising fino al 2011. La Campagna ha avuto inizio con una cena accompagnata da intrattenimento musicale, una sfilata di moda a cui hanno partecipato noti stilisti lombardi e infine l'estrazione di numerosi premi di alta qualità offerti da imprenditori locali. Il primo evento organizzato nella città di Lecco dall'istituzione della Delegazione LILT ha avuto uno straordinario successo, contribuendo a costituire un primo fondo per l'acquisto dell'apparecchiatura ma soprattutto facendo conoscere la LILT, finora attiva principalmente nel territorio meratese, nella città di Lecco.

• Sezione di Livorno •

Come ogni anno la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica e la Campagna Nazionale Nastro Rosa sono state precedute da trasmissioni televisive su emittenti locali e dall'apertura di ambulatori al pubblico per le consuete visite di prevenzione oncologica: notevole la risposta della cittadinanza. La Sezione ha concluso l'anno con la tradizionale distribuzione delle stelle di Natale. L'impegno costantemente profuso nella sensibilizzazione alle problematiche oncologiche e alla prevenzione, specialmente per quanto riguarda quella relativa ai tumori del seno, oltre ad aver garantito l'affluenza di numerosi nuovi soci, ha fatto sì che la LILT sia sempre più conosciuta e riconoscibile nella provincia livornese.



nel 2008

• Sezione di Lodi •

Come negli anni precedenti si è svolta una campagna di prevenzione relativa al tabagismo rivolta in particolare agli alunni della quarta classe elementare. L'attività ha coinvolto circa 2mila alunni attraverso incontri con una psicologa, durante i quali è stata raccontata in forma ludica la storia de "la Città del Fumo". L'iniziativa, un dibattito sulla tematica del fumo, si è conclusa con la distribuzione del cofanetto "Fumo City Story", alla cui stampa hanno contribuito il Comune e la Provincia di Lodi e due filiali bancarie locali. La Campagna ha voluto promuovere una generazione di non fumatori, mirando a coinvolgere chi interagisce più da vicino con i ragazzi: genitori e insegnanti. L'attività, siglata nel protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la LILT, è stata realizzata in collaborazione con il Provveditore agli studi della Provincia di Lodi.

• Sezione di Lucca •

Come ogni anno la Sezione Provinciale di Lucca ha organizzato per il 24 dicembre un Concerto di Natale presso la hall del nuovo ospedale Versilia di Lido di Camaiore. In occasione del 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini le arie sono state ispirate alle opere del grande maestro, interpretate dal soprano Giselle Baulch con la partecipazione del coro delle voci bianche (40 bambini) della parrocchia di Santa Rita di Viareggio. La serata, condotta da Claudio Sottili (voce storica di Radio Montecarlo e Rai, attuale Vicepresidente della Sezione), è stata impreziosita dal maestro Luigi Nicolini, solista di fama internazionale. Tutti gli artisti si sono esibiti a titolo gratuito. Il pubblico particolarmente numeroso (circa mille persone) ha seguito con attenzione l'intervento dell'Presidente della Sezione Domenico Amoroso che ha illustrato la missione della LILT. Dopo il concerto è stata officiata la Messa di Natale e quindi un brindisi offerto dalla LILT, servito dai sommelier della Versilia.

• Sezione di Macerata •

L'Università degli Studi di Camerino, in collaborazione con la Sezione Provinciale LILT di Macerata, ha promosso dal 5 all'8 marzo, in occasione della festa della donna, una campagna sulla prevenzione dalle patologie correlate al virus del papilloma umano (HPV) dal titolo "Lascia il cancro allo zodiaco". L'iniziativa, rivolta in particolare alle studentesse e alle dipendenti dell'Università degli Studi di Camerino, ha avuto lo scopo di informare le donne sulle conseguenze dell'infezione da HPV, come ad esempio il cancro al collo dell'utero, ma anche di sensibilizzarle a compiere quelle azioni di prevenzione tese a ridurre i rischi derivanti dal virus. Il programma della manifestazione ha previsto vari eventi quali convegni, incontri, seminari e concerti di musica che si sono svolti nelle sedi dell'Università di Camerino, Matelica e San Benedetto del Tronto.

• Sezione di Mantova •

La Sezione di Mantova ha puntato molto sulla comunicazione mediatica per sensibilizzare e informare il pubblico femminile sulla Campagna Nazionale Nastro Rosa, presenziando al programma televisivo Tele Reggio (Reggio Emilia), comparendo nei telegiornali di Tele Arena, Mantova TV e partecipando ad alcune trasmissioni radio locali. Durante la manifestazione alcuni ambulatori sono stati messi a disposizione delle donne per visite mammografiche, ecografiche e senologiche, è stato allestito un punto per la distribuzione di materiale informativo e dei nastri rosa e organizzato un corso per smettere di fumare. Il Municipio di Mantova è stato illuminato di rosa. Si è poi svolta la cerimonia di consegna del Premio Bontà UNCI città di Mantova alla Sezione LILT di Mantova da parte del Presidente Nazionale dell'Unione Cavalieri d'Italia. In programma, l'istituzione di una borsa di studio sulla prevenzione e la cura delle neoplasie femminili.

Il volontariato

La struttura pubblico-privato e la scuola di formazione del volontariato in oncologia rendono la LILT un modello particolarmente interessante. E, se è sempre più necessario che il volontariato sia messo a sistema, utilizzato in modo strutturato nel Servizio Sanitario Nazionale, dando ai volontari ruoli operativi che si integrino in modo coerente con il servizio pubblico, la LILT risponde appieno a questa nuova esigenza con il progetto VERSO (Volontariato E Rinnovamento Sezionale Organizzativo).

Tra gli obiettivi, quello di ampliare le strutture delle Sezioni Provinciali con l'inserimento costante di volontari motivati e appositamente formati per testimoniare l'immagine della LILT come centro di eccellenza ed Ente di riferimento per la prevenzione primaria e secondaria e per il miglioramento delle condizioni e del benessere dei malati e delle loro famiglie, avviando un cambiamento culturale che rafforzi identità e senso di appartenenza, sviluppi una cultura associativa, rafforzi le competenze interne e introduca un nuovo modello di governance forte. La Campagna Nazionale Volontariato, partita alla fine del 2008, è uno momenti più alti dell'impegno istituzionale e associativo messo in campo dalla LILT, reso necessario proprio per fornire uno strumento adeguato di formazione, mediante il quale questo "esercito della solidarietà" si possa muovere effettivamente con una visione lungimirante e strategica della lotta contro i tumori.



nel 2008

• Sezione di Massa Carrara •

La Sezione Provinciale di Massa Carrara ha partecipato a tutti i tradizionali appuntamenti nazionali programmati dalla Sede Centrale, ma l'evento che più di ogni altro ha caratterizzato l'attività della Sezione è stata la possibilità offerta ai cittadini della provincia di essere sottoposti a visita urologica nell'ultima settimana di aprile e nella prima settimana di maggio. La notevole partecipazione e l'attenzione dimostrata dalla cittadinanza hanno evidenziato l'interesse della popolazione coinvolta sulle problematiche relative alla prostata, suggerendo al contempo l'opportunità di offrire ai richiedenti una visita gratuita, effettuabile in tempi brevi.

• Sezione di Matera •

L'attività di prevenzione non si è esaurita con la Campagna Nazionale per la Prevenzione Oncologica nella prima settimana di primavera, ma è proseguita nelle scuole medie e superiori con iniziative che informassero i giovani e i giovanissimi sulle patologie correlate alla cattiva alimentazione e al fumo. Gli incontri hanno previsto due spettacoli, "Favole e cartoni animati", concerto eseguito dagli alunni della scuola media e "Moulin Rouge", manifestazione teatrale dei ragazzi del liceo classico. Per la Campagna Nazionale Nastro Rosa, originale è stato il testo teatrale "...e ancora danzano la vita", con il quale il gruppo Le Griots ha voluto trasmettere messaggi che aiutassero ad accettare una dimensione diversa della propria esistenza e a esplorare nuovi orizzonti, per riscoprire la gioia di vive-

Vademecum del Volontario

Materiale elaborato durante gli incontri formativi del progetto VERSO

Volontari per l'assistenza

Volontari in Ospedale, in Hospice e a Domicilio

Sono persone profondamente motivate, che scelgono di prestare la propria opera a diretto contatto con l'ammalato di tumore e la sua famiglia, offrendo un supporto umano e pratico, sia presso i reparti e gli ambulatori delle strutture ospedaliere di oncologia che presso gli hospice che al domicilio del paziente.

- **Caratteristiche**

- a partire dall'età di 18 anni
- non appartenenza alla categoria degli operatori o degli studenti in discipline sanitarie e psicologiche
- persone che non hanno subito una propria esperienza tumorale*

- **Disponibilità di tempo richiesta**

- incontri di formazione continua: 2 ore al mese
- attività: 2 mezze giornate alla settimana inclusi i festivi, oppure 1 giorno intero alla settimana, oppure 1 notte alla settimana

Volontari per l'Accompagnamento dei malati

Sono disponibili ad accompagnare, con la propria auto o con automezzi dell'Ente, il paziente solo e autosufficiente ma in condizioni precarie di salute, che deve recarsi in ospedale per cicli di terapie. Lo attendono per il tempo necessario e lo riportano al proprio domicilio.

- **Caratteristica aggiuntiva**

- Patente di guida ed auto propria

- **Disponibilità di tempo richiesta**

- Incontri di formazione continua: 2 ore al mese
- Attività: 2 mezze giornate settimanali, oppure 1 giorno intero alla settimana

* per non sovrapporsi ai programmi di Volontariato di auto-aiuto già esistenti in Italia

Volontari per la prevenzione

Volontari negli Spazi Prevenzione (ambulatori di diagnosi precoce)

Svolgono un compito di accoglienza e ascolto, di informazione agli utenti. Inoltre, collaborano al lavoro d'équipe dell'ambulatorio. L'accoglienza è calda, caratterizzata da un approccio particolarmente cortese e attento, le informazioni sono precise ed esaurienti, tutto l'intervento è improntato ad un atteggiamento di attenzione ai bisogni delle persone in attesa di visita.

- **Caratteristiche**

- a partire dall'età di 18 anni
- non appartenenza alla categoria degli operatori o degli studenti in discipline sanitarie e psicologiche
- persone che non hanno subito una propria esperienza tumorale*
- è gradita la conoscenza dell'utilizzo del PC

- **Disponibilità di tempo richiesta**

- incontri periodici di formazione continua
- attività: 2 mezze giornate settimanali oppure 1 giorno intero alla settimana

Volontari per il marketing & fund raising

Prestano la propria opera presso gli uffici della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e delle sue Delegazioni o all'esterno, collaborando al miglior funzionamento della sua struttura organizzativa, all'organizzazione degli eventi e alla raccolta fondi.

- **Caratteristiche**

- a partire dall'età di 18 anni
- esperienza in attività organizzative ed amministrative d'ufficio con utilizzo del PC (programmi di Office)
- attitudine ai contatti esterni (Aziende, Enti e Istituzioni) utili alla ricerca di finanziamenti e sostegno economico

- **Disponibilità di tempo richiesta**

- Attività: 2 mezze giornate settimanali in orario di ufficio oppure 1 giorno intero alla settimana

Per tutte le aree di intervento sono stati identificati due criteri di esclusione:

- persone in lutto da meno di un anno
- persone con un familiare malato di cancro in fase avanzata.

* per non sovrapporsi ai programmi di Volontariato di auto-aiuto già esistenti in Italia

Codice Deontologico del Volontario

Art. 1

Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

Art. 2

Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo.

Art. 3

Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

Art. 4

Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.

Art. 5

Agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori, se non di modico valore.

Art. 6

Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Organizzazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

Art. 7

Si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Organizzazione.

Art. 8

È vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

Art. 9

Rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto ed il regolamento della sua Organizzazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.

Art. 10

Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è un'Organizzazione riconosciuta dalle leggi dello Stato.

La voce dei Volontari

Claudia Gorio, Responsabile del Gruppo "Più Donna" - Bergamo

È significativa la presenza dei volontari della LILT nelle attività promosse dall'Associazione: ambulatori di Trescore e di Verdello, delegazioni di Clusone e San Pellegrino, la cui attività è dedicata al supporto delle iniziative di diffusione della cultura della prevenzione e alle campagne di raccolta fondi promosse dalla Sede Centrale.

Esiste anche un'esperienza di volontariato molto particolare...

Presso la Sezione Provinciale di Bergamo è presente il gruppo di volontariato che ha scelto come denominazione "Più Donna" formato da donne che sono state operate al seno e che hanno vissuto questa esperienza sia nei suoi risvolti più dolorosi, che nelle sue potenzialità di ripresa e di rinascita.

Il gruppo si è posto come finalità essenziale quella di offrire ascolto e sostegno alle donne che vivono la stessa esperienza dolorosa, nell'intento di garantire, con la propria testimonianza, che l'immagine femminile non esca sconfitta dalla lotta contro la malattia, ma anzi più completa, matura e consapevole. In questi incontri vengono anche fornite informazioni relative agli strumenti legislativi disponibili per migliorare la qualità della vita.

Le volontarie incontrano le donne operate al seno negli ospedali, nel periodo post intervento, e continuano la loro opera di affiancamento con incontri settimanali presso la sede della LILT: con la loro presenza testimoniano che la vita può riprendere come e meglio di prima. Per superare le situazioni più complesse, si avvalgono della collaborazione di una psicologa, esperta in psico-oncologia.

Da questi incontri è scaturita, tra l'altro, una poesia: "Solo una parte" che ha vinto il primo premio al concorso "Il Prima e il Dopo" indetto da Europa Donna.

SOLO UNA PARTE di Rosalba Spagnolo

*Solo una parte di me
se n'è andata.
Cellule impazzite
che non volevano più
cantare stirando,
fare una torta,
mordere un frutto succoso,
bere acqua fresca,
tuffarsi nel mare.
Solo una parte di me,
dicevo.
Il resto è tutto qui.
Vivo.*

Francesco - Firenze

Sono circa sei mesi che cerco di dare un piccolissimo contributo, attraverso il volontariato, alla LILT. È da tanto che pensavo di dedicare un pò di tempo al volontariato, anche se per poche ore a settimana, perché come tante persone ho famiglia e sono padre di due figli e come tutti sanno la famiglia richiede tanta presenza e tanta attenzione.

Qualcuno potrà pensare "ma chi telo fa fare" o cose del genere, ma io rispondo a queste persone che ogni tanto bisognerebbe fermarsi e riflettere, ogni tanto si dovrebbe andare negli ospedali soprattutto in quei reparti dove effettuano terapie oncologiche e non solo: ci si renderebbe conto di tante cose.

Io ammiro tutti quei volontari che direttamente fanno assistenza ai malati verso i quali a volte bastano poche parole per strappare un sorriso. Io sicuramente non sono fra questi, ma cerco di contribuire con il mio piccolissimo impegno al raggiungimento di quello che spero sarà un domani che vedrà la sconfitta delle malattie, soprattutto quelle gravi.

Paola, volontaria LILT

«Paola, perché sei diventata volontaria LILT?» sono in molti a chiedermelo. La mia risposta è sempre la stessa: il dolore ha bussato alla mia porta.

Il pensiero va alla lunga attesa nell'atrio dell'ospedale - le orecchie attente ai messaggi amplificati dell'altoparlante: i parenti...sono pregati... - ai numerosi gradini, senza aspettare l'ascensore sempre affollato, alla stanza e ai sorrisi stanchi degli ammalati con cui nell'attesa avevo scambiato un saluto.

Erano gli altri pazienti a parlarmi delle loro paure, delle loro speranze. Ne ricordo una in particolare, una signora matura, longilinea, vestita di nero, la bella chioma ramata. Era in ansia. «Perché mia figlia non arriva? Conosce i tempi della seduta di radioterapia...». Da parte mia un sorriso, poche frasi per rassicurarla. Lei cominciò a parlarmi di quel carcinoma subdolo, scoperto in fase avanzata, delle metastasi ossee con cui lottava.

«Paola, tu sai ascoltare...» mi dicono in tanti... Ecco che cosa vogliono gli ammalati oncologici in quella fase della vita in cui l'intervento e le terapie li rendono fragili. Come possono essere preziosi un sorriso, una stretta di mano! Io non pensavo all'Associazione. In quel giardino ero andata a passeggiare e avevo trovato un volo di stand bianchi sul prato. La festa del volontariato!

Fu una signora giovane, sorridente, a parlarmi della LILT, delle sue finalità, di queste "brave persone".

"Che cosa posso fare io?" le chiesi. «Tu puoi dedicare il tuo tempo libero alle attività promozionali, in ufficio, negli ambulatori, all'assistenza dei malati ed ai loro familiari» rispose la giovane. A proposito, si chiama Rita.

Monia, Francesco, Alessandra, Francesca S., Carlisa, Davide, Sabina, Pamela, Francesca C. del Gruppo San Pelaio

Tutto è nato l'anno scorso a gennaio quando, ormai stanchi di ritrovarci una volta alla settimana in canonica a San Pelaio per chiacchierare e basta, abbiamo deciso di fare di più, di fare qualcosa di concreto che ci rendesse utili agli altri!

Così ci siamo informati sulle varie attività di volontariato nella zona di Treviso e siamo rimasti colpiti da questa associazione: prima di allora non sapevamo dell'esistenza del progetto "Giocare in corsia" del Comitato Assistenza Bambini della LILT trevigiana, ma quando ci hanno illustrato le attività e le motivazioni ci siamo subito entusiasmati!

E così ad aprile dell'anno scorso abbiamo iniziato questa avventura. All'inizio eravamo un pò preoccupati ed impauriti: non sapevamo quello che ci aspettava dentro quel reparto, dentro quelle singole stanze e le prime serate le abbiamo passate a vedere, a osservare come si comportavano i volontari con più esperienza fino a giugno, quando abbiamo iniziato da soli e, finalmente per i bimbi, abbiamo occupato anche la serata del lunedì sera!

Le emozioni che viviamo quando indossiamo il naso rosso o quando semplicemente varchiamo la soglia dell'oasi così ricca di colori e giochi, sono immense: difficile descriverle se non si provano. Ogni lunedì è sempre diverso, è diversa la scenografia che improvvisiamo, sono diversi i personaggi che interpretiamo; insomma, è sempre qualcosa di eccitante per noi e per i bambini, che con i loro sorrisi ci dimostrano ogni volta il bisogno effettivo di giocare in corsia, di questa allegria che portiamo, di questo distacco dalla realtà, anche solo per un'ora alla sera.

Non è stato sempre facile per noi: ci sono state delle difficoltà personali che ognuno ha vissuto diversamente ma sempre e comunque con l'appoggio reale e morale della psicologa, sempre molto disponibile ad ascoltarci.

Ora che è passato un anno possiamo dire innanzitutto che è volato così in fretta da non rendercene conto, e che siamo molto felici e soddisfatti di essere parte di "Giocare in Corsia", che per noi è diventata come una grande famiglia. Ci siamo uniti molto anche con gli altri volontari soprattutto grazie ad i corsi formativi fatti assieme.

Anche se tante volte arriviamo in Pediatria stanchi dal lavoro e magari stressati dalla giornata sempre movimentata, ci basta sentire le voci dei bambini e vedere i loro occhi brillare all'arrivo del clown per lasciarci alle spalle il vissuto giornaliero e pensare solo a loro, a farli divertire e a lasciarli ogni sera un ricordo piacevole del loro, a volte molto triste e duro, ricovero.

Anonima - Imperia

Nel lontano 1995 ho avuto i primi contatti con la LILT, Sezione Provinciale di Imperia, come revisore dei conti. Ben presto son stata talmente coinvolta da lasciare la carica di revisore e dare il mio contributo come volontaria.

A poco a poco il clima, gli stimoli, le necessità operative mi hanno portato a dedicare molto del mio tempo alla LILT nei più svariati ambiti.

Nel 1998 mi sono perdutoamente "innamorata" delle cure palliative, un gruppo di medici, infermieri e volontari laici che si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita per i pazienti oncologici in fase terminale.

Ho frequentato corsi di formazione per cercare di essere preparata a portare aiuto a chi ne ha bisogno; in affiancamento ad altri volontari e a infermieri ho potuto compiere i primi difficili passi in quest'ambiente per me del tutto nuovo.

Che emozione nei primi colloqui che ho avuto con i parenti di pazienti da prendere in carico dal Centro di Cure Palliative, raccoglierne gli sfoghi, le testimonianze, le lacrime! Ancora oggi, dopo dieci anni e circa duemila colloqui alle spalle, ogni incontro è un momento di trasmissione emozionale vicendevole: raccogliere la testimonianza fatta di tante criticità e trasmettere un pò di serenità e comunque dare un punto fermo di riferimento.

Tanti amici volontari si sono avvicinati in questo lungo tempo, sono mediamente una cinquantina le persone nelle varie professioni (medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri, volontari laici) che operano nel nostro Centro.

A volte, i primi tempi, gli amici mi chiedevano il perché di questo mio impegno così gravoso e, secondo loro, penoso: non è facile far capire agli altri quanto è grande la gratificazione che si riceve nell'aiutare un parente o un paziente nel loro difficile cammino. Il mio impegno alla LILT non si limita alle cure palliative, ma a volte mi occupo anche di manifestazioni esterne e di altro ancora.

È stimolante e piacevole il cercare di trasmettere il nostro messaggio su prevenzione e stile di vita a persone che passano indaffarate e frettolose davanti al banchetto della LILT in una Sanremo sempre caotica o altre cittadine della provincia. È una bella sfida che porta a metterti in gioco ogni volta.

La più grande vittoria è il riuscire a far comprendere l'importanza di fare visite di prevenzione.

Da queste mie note di esperienza vissuta, è facile comprendere il mio carattere un pò "elefantesco" come alcuni dicono; ottima occasione è questa per scusarmi se involontariamente ho "calpestato" qualcuno e ringraziare tutti coloro che sempre mi son stati vicino, collaborando in tutte le attività che insieme son state fatte.

Se dovessi predisporre uno spot per cercare nuove volontarie direi solo che il volontario LILT è un personaggio unico, perché unico è ciascuno di noi, quindi, ognuno può far parte della grande famiglia LILT. Alla LILT non sei mai solo. Grazie LILT!

Maria Lucrezia - Matera

Sono stata sposata, ho vissuto momenti di grande gioia e di grande amore, ho avuto tre figli e mentre tutto faceva presagire una vita piena di serenità, mio marito si è ammalato di tumore.

Dalla malattia alla morte il passo è stato breve. Ho vissuto drammaticamente il distacco e dopo ho sentito la necessità di dedicarmi agli altri.

Mi sono resa conto però che non era sufficiente la mia volontà e la disponibilità al servizio. Ho avuto la necessità di confrontarmi con una struttura organizzata, portata avanti da persone con competenze diverse, diverse professionalità ed ambiti di specializzazione all'interno dei quali ho trovato il mio spazio. Questo spazio mi è stato dato dalla LILT di Matera.

Ormai da circa dieci anni faccio parte di un gruppo di volontari che offrono quotidianamente il loro servizio presso il domicilio dei malati oncologici e l'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera. L'ospedale, dove l'uomo vive il mistero della sua fragilità e talvolta mortalità, si è trasformato in luogo privilegiato di incontro e di dialogo, di confronto con realtà che vanno al di là delle cose fisiche da fare, come l'assistenza, l'accudimento che sono facili da capire e da fare, ma con qualcosa che offre senso alle cose che si fanno.

Confortare, dare forza, farsi forza, offrire sollievo vuol dire cogliere aspetti di una umanità senza aggettivi.

Il donare agli altri l'amore mi ha fatto riscoprire la voglia e la gioia di vivere.



nel 2008

• Sezione di Messina •

L'anno della Sezione LILT di Messina è stato inaugurato da una canasta di beneficenza a cui hanno partecipato i principali Service Club della città. Durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica la LILT si è invece impegnata nella costruzione di una "Cittadella della Prevenzione" nella principale piazza, allestita in collaborazione con i volontari della Croce Rossa di Messina. È stato distribuito materiale informativo e gadget, mentre un gruppo di medici ha effettuato varie visite di prevenzione, oltre a numerosi esami ecotomografici della mammella, della tiroide e del fegato. Se per la Giornata Mondiale Senza Tabacco la LILT di Messina ha organizzato il convegno "Fumo stop... Educazione no-stop" con i centri antifumo Nuova Vita, il Centro Ricerche Nutrizionali, Studi Ambientali e Sociali e la CRI, in occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa si sono tenuti vari incontri-dibattiti nella sede LILT di Messina e in alcune emittenti televisive locali. La normale attività ambulatoriale di prevenzione oncologica dei tumori alla mammella si è fatta poi ancora più intensa con l'acquisto e l'impiego di un nuovo ecotomografo.

• Sezione di Milano •

La Sezione ha festeggiato 60 anni di attività, caratterizzati da un impegno a tutto campo nella lotta contro il cancro, passati accanto alla popolazione come alleata della salute. Il Concerto Straordinario al Teatro alla Scala del 4 febbraio ha dato l'avvio alle celebrazioni dell'anniversario con la partecipazione del sindaco Letizia Moratti insieme ai delegati e alle autorità dei Paesi BIE (Bureau International des Expositions) giunti a Milano per il Forum EXPO Milano 2015. Numerose le iniziative per ricordare i risultati di 60 anni d'attività. Durante la Giornata del Volontario del 26 novembre è stato presentato il volume dal titolo "Milano contro Cancro 1948 - 2008" che racconta in parallelo i fatti salienti della vita milanese e italiana decennio per decennio e gli eventi realizzati dalla Sezione. La cerimonia è stata caratterizzata anche dall'importante riconoscimento ottenuto dalla Sezione da parte del Comune di Milano grazie a Manfredi Palmeri, presidente del Consiglio Comunale, che ha consegnato al professor Gianni Ravasi una speciale targa a testimonianza della stima per il lavoro svolto in tutti questi anni al fianco delle istituzioni cittadine. La Sezione ha inoltre ricevuto, per il sostegno e l'aiuto profusi negli anni, una targa dalla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori che ha compiuto 80 anni di attività. Da ricordare poi la presentazione dei dati finali del progetto pilota "Smettere ti fa bella" relativo ai danni estetici provocati dalla sigaretta, l'indagine per la Giornata Mondiale Senza Tabacco "Con la testa nel fumo" sul problema dell'aumento del fumo tra i più giovani e, nell'ambito della Campagna Nazionale Nastro Rosa, l'incontro "La Prevenzione in Rosa" nella suggestiva Sala Alessi di Palazzo Marino, dove una giovane ricercatrice ha ricevuto dal sindaco Moratti la borsa di studio Nastro Rosa Estée Lauder.

60 anni in numeri: 2.356.330 visite ed esami di diagnosi precoce nei 17 Spazi Prevenzione, nei Comuni, nelle Asl e presso le Aziende; 600.000 bambini e ragazzi coinvolti nelle iniziative di sensibilizzazione contro il fumo; 70.000 sussidi economici erogati a malati in situazioni di disagio socio-economico; 400mila malati assistiti; due milioni di chilometri percorsi dai volontari per accompagnare i malati alle terapie; 761 i volontari.



nel 2008

• Sezione di Modena •

Sono proseguiti i lavori per la costruzione del Centro di Riabilitazione e terapie multimodali nell'ambito del progetto "Casa Luce e Sorriso - Giovanni Paolo II". Si sono conclusi i lavori relativi al secondo stralcio e il 18 ottobre è stata inaugurata la seconda unità abitativa capace di accogliere 8 persone tra pazienti e familiari per periodi di soggiorno. La Sezione LILT di Modena ha pensato il progetto "Casa Luce e Sorriso - Giovanni Paolo II" per garantire ai pazienti oncologici usciti dal ciclo di cure un periodo di riabilitazione fisica e psicologica, assicurando il soggiorno anche a familiari e amici per iniziare a riedificare una normalità di vita. Complessivamente la struttura sarà in grado di ospitare 40 pazienti a fine cura, in un contesto ambientale adeguato e in una struttura all'avanguardia relativamente alle terapie di riabilitazione oncologica.

• Sezione di Napoli •

La Sezione LILT di Napoli, costituitasi nel 1928 sotto la presidenza di Giovanni Pascale, ha celebrato gli 80 anni dalla sua costituzione. I componenti del Direttivo, del Comitato Organizzatore e circa 1.300 tra volontari, amici e sostenitori della Sezione, hanno potuto incontrarsi insieme per festeggiare al Teatro Augusteo di Napoli gentilmente concesso dalla famiglia Caccavale e con l'occasione assistere al musical "900 Napoletano". Nel corso della serata condotta da Serena Albano, è stato assegnato il "Premio Giovanni D'Errico 2008" al Cavaliere del Lavoro Gianni Carità, Presidente del Tari. Il ricavato della serata è stato destinato a finanziare l'assistenza oncologica domiciliare gratuita.

• Sezione di Novara •

Alla presenza delle maggiori autorità cittadine si è svolta il 29 marzo l'inaugurazione del nuovo "Centro per la prevenzione dei tumori e per il sostegno psiconcologico" della Sezione Provinciale LILT di Novara, nato con l'intento di divenire punto di riferimento per i cittadini attenti alla propria salute e al proprio benessere. In una struttura e in un ambiente rinnovato ed accogliente, dotato peraltro di un modernissimo ecografo, sono stati attivati ambulatori di senologia, dermatologia e ginecologia, gestiti con professionalità da medici, infermieri e volontari LILT, che offrono gratuitamente la propria opera, così come gratuite sono state le visite per tutti gli utenti del centro ambulatoriale. Tra le attività del Centro, realizzato anche grazie al generoso contributo della "Fondazione BPN per il territorio", è stato attivato un ambulatorio di psiconcologia rivolto ai malati di cancro e ai loro familiari.

• Sezione di Nuoro •

I medici della Sezione Provinciale LILT di Nuoro hanno effettuato diverse visite specialistiche presso alcuni ambulatori della provincia, coprendo con le loro competenze campi differenti che hanno spaziato dalla ginecologia alla senologia, dall'urologia alla dermatologia e all'endocrinologia, completate all'occorrenza da ulteriori esami ecografici. Nell'ambito della Campagna Nazionale Nastro Rosa, poi, 21 ambulatori sono stati aperti al pubblico, privilegiando i piccoli paesi più distanti dai centri oncologici di riferimento spesso relegati ai margini di simili iniziative. La partecipazione attiva e numerosa della popolazione è stata al contempo prova dell'entusiasmo per progetti che riguardano la prevenzione, e ricompensa per l'impegno dimostrato dal volontariato LILT.



nel 2008

• Sezione di Oristano •

In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa la Sezione Provinciale LILT di Oristano ha firmato un protocollo di intesa con la Asl grazie al quale sono state effettuate diverse visite al seno gratuite. Sempre in collaborazione con la Asl è stato allestito uno stand in piazza Eleonora dove personale qualificato della Asl e alcuni volontari LILT hanno distribuito materiale informativo relativo alla prevenzione. Con l'occasione la Asl ha donato a tutte le donne un segnalibro con le sedi e i recapiti telefonici a cui rivolgersi per una corretta attività di prevenzione. La statua di Eleonora d'Arborea, simbolo della città di Oristano, illuminata di rosa per l'occasione, ha voluto rappresentare visivamente l'impegno di Oristano a favore della Campagna. Nel mese di ottobre infine, LILT, Asl 5, Comune di Oristano e Unesco hanno organizzato il convegno "Battilo sul tempo".

• Sezione di Padova •

Per la consueta Campagna Nazionale Nastro Rosa la Sezione LILT di Padova ha voluto organizzare il 28 settembre il Primo Torneo di Burraco e una Lotteria presso Villa Giusti a Padova. La signora Clelia Tabacchi, socia da molti anni, ha provveduto all'organizzazione del torneo, della lotteria e del buffet. Molto apprezzati gli interventi del Presidente Provinciale Mario Lise e del Vicepresidente Donato Nitti, i quali hanno sottolineato l'importanza del volontariato come risorsa fondamentale per lo svolgimento delle numerose attività di prevenzione offerte gratuitamente alla popolazione dalla LILT. Si è ribadito come tra gli scopi della LILT, oltre a quello della prevenzione, ci sia anche quello di migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici. Presenti alla manifestazione un gruppo di volontarie, testimoni dell'impegno e delle attività quotidiane della LILT.

• Sezione di Palermo •

Nel periodo tra gennaio e aprile è stato indetto il programma "Mi nutro bene e sto bene con me stesso", campagna di educazione alimentare e affettiva nelle scuole, svolta col supporto di nutrizionisti e psicologi e in collaborazione con il CeSVoP. Per la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, sono stati offerti pane e olio in piazza Politeama a Palermo e in piazza Duomo a Bagheria, pane e olio cha hanno promosso la LILT anche durante l'intervallo dello spettacolo di cabaret offerto da G. Nanfa. Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco è stato allestito uno stand dedicato all'informazione e alla raccolta fondi presso il Giardino Inglese di Palermo. Due le serate di solidarietà organizzate: "Pizza, birra e musica" alla quale hanno partecipato esponenti del mondo politico e culturale, e una cena ospitata dai coniugi Aruta in cui ditte e produttori locali hanno offerto alimenti e vini presso Villa Airoidi.

• Sezione di Parma •

Si è svolto l'annuale premio letterario riservato ai medici scrittori, giunto ormai alla ventinovesima edizione. Il 27 settembre, nei locali del Circolo di Lettura e Conversazione, si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori ai quali è stata consegnata una targa artistica, mentre tutti i partecipanti hanno ricevuto una pergamena. Sempre nel 2008, durante la Campagna Nazionale Nastro Rosa sono state numerose manifestazioni, organizzate con le due Aziende Sanitarie di Parma ed in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, la Provincia ed il Comune di Parma, susseguitesesi per tutto il mese di ottobre sia a Parma che in provincia. Le iniziative si sono concluse al Teatro Regio con un grande concerto della cantante Ornella Vanoni, che ha ricordato al numerosissimo pubblico presente l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.



nel 2008

• Sezione di Pavia •

La Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Giornata Mondiale Senza Tabacco e la Campagna Nazionale Nastro Rosa hanno ottenuto un brillante riscontro nella città e nei comuni del distretto sanitario di zona, rinnovando un successo di pubblico ormai consolidato. Durante il mese di ottobre è stato allestito un banchetto LILT che, oltre a promuovere la prevenzione come buona pratica, ha ospitato per due giorni una "pesca miracolosa" resa possibile anche grazie ai molti doni messi a disposizione dai commercianti cittadini, evento che ha coinvolto i tantissimi presenti. Nella Piazza Grande i volontari che hanno preso parte all'iniziativa, hanno potuto contare sull'interessamento e la generosa adesione dei molti presenti.

• Sezione di Perugia •

Il professor Fausto Grignani e il dottor Virginio Belsanti della Sezione di Perugia hanno proseguito le attività di prevenzione secondaria presso il Consultorio di Prevenzione Oncologica, aperto a tutti, italiani e non, uomini e donne a titolo gratuito. La Sezione è intervenuta presso le scuole medie superiori con lezioni tenute dal professor Grignani sulle cellule staminali e sulla prevenzione oncologica primaria e secondaria. Sempre in ambito scolastico, la campagna "Un filo d'olio per la vita" ha permesso la distribuzione di materiale informativo e lo svolgersi di lezioni sui principi di una sana alimentazione agli studenti delle scuole medie inferiori, con l'ausilio della professoressa Marta Barsanti. In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, la Sezione ha restituito il ticket per lo screening dei tumori femminili effettuati nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, organizzando inoltre una postazione presso l'ospedale Silvestrini per la distribuzione di materiale informativo.

• Sezione di Pesaro •

La Sezione ha organizzato nell'ambito della Campagna Nazionale Nastro Rosa, grazie alla collaborazione della Croce Rossa di Pesaro, una giornata di visite gratuite per le donne, incluse alcune detenute nel carcere. La Campagna è proseguita per tutto il mese di ottobre e di novembre e, complessivamente, sono state visitate, informate e istruite sull'autoesame 186 donne. A ciascuna è stata rilasciata una relazione con le indicazioni agli strumenti di diagnosi in relazione al profilo di rischio individuato. La Sezione di Pesaro ha istituito da anni una collaborazione con i giovani allievi del conservatorio "G. Rossini" che dedicano alla LILT un concerto. Quest'anno l'esperienza si è arricchita con l'esibizione di una prestigiosa artista virtuosa dell'arpa, che ha voluto dedicare il primo concerto tenuto nella sua città natale alla Sezione locale, ottenendo un grande successo di pubblico.

• Sezione di Pescara •

Il Dipartimento di Oncologia Medica diretto dal professor Marco Lombardo, sede della Sezione LILT Pescara, ha organizzato la "Giornata del malato oncologico". L'evento ha previsto due momenti: uno presso la chiesa dell'ospedale Santo Spirito di Pescara dove è stata celebrata la Santa Messa in memoria di San Giuseppe Moscati (a cui è dedicato il Dipartimento) dal Vescovo della Diocesi di Penne e Pescara, l'altro presso il Grand Hotel Adriatico di Montesilvano dove sono state organizzate una cena di beneficenza e una serata danzante, il cui ricavato è stato devoluto alla Sezione Provinciale.

Dalla parte del malato

Diritti dei malati oncologici e Legge Biagi

La principale difficoltà dei lavoratori che oggi si ammalano di tumore è quella di riuscire a portare avanti, insieme, la vita lavorativa e il diritto di accesso alle cure. Il rischio, infatti, non è solo quello di trovarsi - nonostante il nostro Sistema Sanitario Nazionale sia tra i migliori del mondo perché gratuito - a dover pagare dei costi aggiuntivi di tasca propria, ma addirittura di perdere il lavoro.

La LILT ha tra i suoi obiettivi quello di impegnarsi per riuscire a far estendere la tutela del malato oncologico a livello di contrattazione e, in particolare, di evitare che si continui a perdere il posto di lavoro per decorso di comporta (cioè quel periodo che ne garantisce la conservazione durante la malattia), di promuovere l'assunzione agevolata di particolari tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato e flessibile e di agevolare il reinserimento nel posto di lavoro.

La Legge Biagi ha introdotto quattro importanti facilitazioni per i malati di tumore: possibilità di fare visite mediche senza dover ricorrere a ferie o permessi; passare a una mansione più adatta al proprio stato fisico; possibilità di ottenere un periodo anche lungo di aspettativa non retribuita; passare a un part-time provvisorio.

Un ulteriore importante riconoscimento di nuovi diritti per i malati oncologici in campo lavorativo è stato raggiunto col Decreto Legge sul Welfare, collegato alla Finanziaria 2008 e approvato definitivamente al Senato, che contiene una norma che ha esteso ai lavoratori del settore pubblico il regime contrattuale di cui godevano i lavoratori del settore privato ammalati di cancro, modificando in meglio quella norma della Legge Biagi (ottenuta a suo tempo sempre grazie all'impegno di Maurizio Sacconi, allora Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) che permette, durante la fase delle cure antitumorali, di passare dal tempo pieno al part-time per riprendere il normale orario di lavoro quando le condizioni di salute tornano a migliorare. Ma l'estensione dei benefici della Legge Biagi ai lavoratori del settore pubblico comprende anche un'ulteriore disposizione, che riconosce pure ai familiari dei malati un titolo preferenziale rispetto agli altri lavoratori nel mutamento dell'orario di lavoro (da tempo pieno a tempo parziale) per consentire loro di prendersi cura del congiunto affetto da neoplasia.

Nato dall'analisi dei bisogni dei malati raccolti dalla LILT anche nel corso degli Stati Generali - uno degli appuntamenti nazionali finalizzato alla tutela medico-psicologico-legale dei cittadini colpiti da tumore - il Manifesto dei diritti del malato oncologico è stato il prodotto del lavoro di più associazioni: LILT, Adapt ed Europa Donna.

Sette i punti che caratterizzano il Manifesto, che è stato sottoscritto già da oltre 7mila cittadini. Numerosi i consensi ricevuti da esponenti politici bipartisan, oltre che da membri del Governo in carica: Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, Mara Carfagna, Ministro delle Pari Opportunità, Altero Matteoli, Ministro delle Infrastrutture, Stefania Prestigiacomo, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.

PRIMO PIANO***L'incontro con il Presidente della Repubblica***

L'8 luglio 2008 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ricevuto al Quirinale il Presidente Nazionale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Francesco Schittulli, accompagnato dalle massime cariche dell'Ente. Presente il Sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio. Nell'occasione sono stati consegnati al Capo dello Stato la targa di Primo Socio Benemerito della LILT e il Manifesto dei Diritti del Malato Oncologico con l'elenco completo dei sottoscrittori. Il Presidente Nazionale LILT ha lanciato un appello affinché il Presidente della Repubblica continui a farsi garante della tutela della salute sia come bene individuale che collettivo, secondo quanto previsto dall'articolo 32 della Costituzione, con la richiesta - a nome di tutta la LILT - di stimolare le Istituzioni a deaziendalizzare la Sanità affinché possano essere davvero garantiti e migliorati i livelli di uguaglianza dei cittadini nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione della malattia. "In Italia sono circa due milioni le persone che hanno vissuto l'esperienza del cancro - ha ricordato Schittulli al Capo dello Stato - per questo il nostro impegno deve riguardare la migliore qualità di aspettativa di vita. I ritardi diagnostici sono imperdonabili, così come è altrettanto ingiustificabile il non farsi carico delle problematiche che ruotano intorno alla patologia oncologica. Il Manifesto per i Diritti del Malato Oncologico, vuole proprio essere un punto di riferimento in tema di prevenzione oncologica e un sostegno medico-psicologico-legale per coloro che hanno subito la malattia".



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano mentre riceve la targa dal Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli

Il manifesto

MANIFESTO PER I DIRITTI DEL MALATO ONCOLOGICO



La disciplina della tutela giuridica del lavoratore affetto da patologie oncologiche: prospettive di riforma della legislazione nazionale e della contrattazione collettiva nel rispetto del principio di uguaglianza e della salvaguardia del diritto fondamentale alla salute.

IL MANIFESTO

L'IMPEGNO DI TUTTE LE PERSONE CHE SOTTOSCRIVERANNO QUESTO MANIFESTO ANDRÀ DUNQUE IN QUESTA DIREZIONE:

1. Prevedere una gestione del rapporto di lavoro che permetta al malato di sottoporsi alla terapia, favorendo un'ideale articolazione dell'orario di lavoro e quindi una modifica dell'organizzazione aziendale, per particolari esigenze di soggetti sottoposti a terapie o follow-up clinico strumentali;
2. Assegnazione di mansioni più compatibili con l'eventuale riduzione della capacità lavorativa, anche in deroga a eventuali divieti stabiliti in materia dalla legislazione del lavoro;
3. Il periodo di comporto nei casi di patologie di natura oncologica di rilevante gravità, ictus o sclerosi multipla gravemente invalidanti, trapianti di organi vitali ed aids conclamato sia aumentato per i lavoratori in funzione all'anzianità di servizio;
4. Periodi di degenza ospedaliera, giornate di day hospital usufruite per la somministrazione di terapie salvavita (chemioterapia o l'emodialisi) non computati al fine della conservazione del posto;
5. Riconsiderare il trattamento economico relativo al periodo di comporto. In relazione al trattamento economico nel periodo di comporto si deve rilevare che nella maggior parte dei contratti collettivi la retribuzione per un primo periodo (di durata variabile nei singoli contratti, anche in dipendenza dell'anzianità di servizio) resta intera per poi ridursi di solito al 50%;
6. Prevedere la possibilità per il lavoratore di potere richiedere la concessione di un ulteriore periodo di aspettativa;
7. Prevedere che, superato il periodo di conservazione del posto, il dipendente, riconosciuto idoneo al lavoro, ma non allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al proprio profilo professionale, possa essere utilizzato in mansioni equivalenti nell'ambito della stessa categoria.



IN COLLABORAZIONE CON:



Assistenza e riabilitazione

Gli Hospices e le cure palliative

Sostenere lo sviluppo delle cure palliative per i malati inguaribili, garantendo attraverso la capillare presenza sul territorio l'umanizzazione che il paziente può non ricevere in ospedale: da anni la LILT è impegnata a fornire - direttamente attraverso la propria rete di Hospice e anche attraverso la collaborazione con altre Associazioni - quel supporto professionale sanitario ma anche umano di cui i malati terminali hanno fortemente bisogno. Dieci le strutture (anche gestite o in convenzione) situate sul territorio nazionale dove quotidianamente viene assistita una parte di quei 250mila malati terminali - secondo il Ministero della Salute nel 2002: 160mila oncologici e 90mila con altre patologie (cardiache, respiratorie, neurologiche, metaboliche, infettive) - che ogni anno in Italia necessitano di cure palliative. Gli Hospice attivi non arrivano a 150 e hanno, rispettando la fotografia della Sanità tricolore, una distribuzione disomogenea tra Nord, Centro e Sud. La LILT nel 2008 ha attuato un potenziamento dell'assistenza psicologica, per la formazione in psico-oncologia di appositi operatori, come l'accompagnamento del paziente oncologico alle terapie e la collaborazione delle 103 Sezioni Provinciali con gli Hospice.

Potenziare anche l'assistenza domiciliare e le attività di riabilitazione psicofunzionale dei pazienti che sopravvivono alla malattia, il cui numero, per alcune patologie (mammella, colon-retto e laringe), è in costante aumento. Per questo la LILT continua a stringere collaborazioni con le Associazioni di Volontariato e le Asl, a formare gruppi di auto-aiuto nell'ambito della stessa Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e ad attivare autonomamente servizi di riabilitazione.

GLI HOSPICE LILT

<i>Città</i>	<i>Tipo di rapporto con LILT</i>
Belluno	Collaborazione
Bergamo	Collaborazione
Biella	Proprietà
Catania	Compartecipazione
Cuneo	Collaborazione
Forlì	Collaborazione
Milano	Proprietà
Modena	In gestione
Ravenna*	Collaborazione
Reggio Calabria	Collaborazione

* di prossima apertura



nel 2008

• Sezione di Piacenza •

In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica la Sezione di Piacenza ha organizzato due serate dedicate all'educazione sanitaria presso il Circolo Unificato di Piacenza, tenute dai responsabili degli screening dell'azienda Usl locale, eventi questi dedicati alla prevenzione del carcinoma dell'intestino, del collo dell'utero e della mammella. A conclusione della Settimana, protratta per un mese, la Sezione di Piacenza ha inoltre organizzato, con grande interesse del pubblico, una serata musicale dal titolo "Non solo lirica" presso Palazzo Galli - Salone dei Depositanti, gentilmente messo a disposizione dalla Banca di Piacenza.

• Sezione di Pisa •

In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, la Sezione di Pisa ha organizzato un concerto presso l'aula magna dell'Università di Pisa. Il coro dell'Università di Pisa, diretto dal professor Stefano Barandoni, e quattro solisti hanno eseguito canzoni e musiche di Steve Dobrogosz e Leonard Bernstein oltre ad una suite di canti popolari toscani. Per l'occasione la facciata della Sapienza è stata illuminata di rosa. L'evento ha avuto un ottimo successo di pubblico, sensibilizzato con l'occasione sulle tematiche della prevenzione. All'evento hanno presenziato tutti i volontari LILT della Sezione, che hanno distribuito materiale informativo.

• Sezione di Pistoia •

Oltre alle campagne nazionali dedicate alla prevenzione oncologica, la Sezione di Pistoia ha organizzato un "Pranzo della Salute" al fine di divulgare i principi della corretta alimentazione e dimostrare che si può mangiare sano e bene. Ogni piatto è stato presentato sotto forma di giocosa informazione: medici volontari sono intervenuti prendendo spunto dalle proprietà dei cibi proposti per informare sull'importanza che questi rivestono nella prevenzione dei tumori, relativamente ai loro ambiti specialistici. La Sezione, in collaborazione con la III Circostrizione, ha poi riproposto la consueta "Festa d'Estate" finalizzata alla raccolta fondi e rivolta non solo agli anziani che hanno potuto godere di musica e balli, ma anche ai giovani che hanno partecipato alle varie iniziative loro dedicate.

• Sezione di Pordenone •

La Sezione di Pordenone si è impegnata nella realizzazione del progetto "Prendersi Cura", che ha visto per la prima volta insieme tutte le associazioni oncologiche del territorio. Il progetto ha previsto l'apertura di uno sportello informativo oncologico presso l'Ospedale Civile di Pordenone, la creazione di due gruppi di mutuo aiuto per i familiari e per coloro che si prendono cura del malato e di due centri di ascolto. È stato distribuito gratuitamente l'opuscolo "Guida ai Diritti dei malati oncologici e dei loro familiari", pubblicato dalla Sezione. Grande impegno è stato dedicato alla raccolta di fondi per l'acquisto di un macchinario Ablatherm HIFU per l'ospedale di Pordenone; tale apparecchiatura permette di trattare con estrema precisione e sicurezza il cancro alla prostata e permette minori effetti collaterali rispetto alle altre terapie. La Sezione ha poi contribuito al progetto Smoke Free Class Competition che si è conclusa con una giornata presso il Deposito Giordani cui hanno partecipato 35 classi provenienti da tutta la provincia. Tutti i ragazzi sono stati premiati con un gadget della LILT.

L'impegno sul territorio



Le Sezioni Provinciali

VALLE D'AOSTA

Aosta Presidente: Dott. Salvatore LUBERTO
Via Tourneuve, 16/a - 11100 Aosta
Tel. 0165.31331 - fax 0165.363894
E-mail: legatumoriaosta@libero.it

PIEMONTE

Torino Presidente: Prof. Cesare BUMMA
Via Accademia Albertina, 37 - 10123 Torino
Tel. e fax 011.836626
E-mail: legatumoritorino@libero.it

Alessandria Presidente: Dott. Pier Giacomo BETTA
Az. Osp. Via Venezia, 16 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.206369 - fax 0131.329044
E-mail: liltalessandria@libero.it

Asti Presidente: Prof. Fernando SORISIO
Via Bigatti, 14 - 14100 Asti
Tel. e fax 0141.595196
E-mail: lilt.asti@alice.it

Biella Presidente: Dott. Mauro VALENTINI
Via Belletti Bona, 20 - 13900 Biella
Tel. 015.8352111 - fax 015.8352112
E-mail: hospicebiella@tin.it - info@legatumoribiella.it

Cuneo Presidente: Prof. Sergio GIRAUDO
Via Meucci, 34 - 12100 Cuneo
Tel. 0171.697057 - fax 0171.436316
E-mail: legatumori@gem.it

Novara Presidente: Dott. Silvio MAFFEI
Corso Mazzini, 31 - 28100 Novara
Tel. 0321.35404 - fax 0321.33360
E-mail: legaital4@legatumorinovara.191.it

Verbania Presidente: Sig.ra Angiolina FOVANA CINQUINI
Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna
Tel. e fax 0323.643668
E-mail: lega.tumori@libero.it

Vercelli Presidente: Dott. Ezio BARASOLO
Via Brighinzio, 4 - 13100 Vercelli
Tel. e fax 0161.255517
E-mail: vercelli@lilt.it

LOMBARDIA

- Milano** Presidente: Prof. Gianni RAVASI
Via Venezian, 1 - 20133 Milano
Tel. 02.2662771 - fax 02.2663484
E-mail: info@legatumori.mi.it
- Bergamo** Presidente: Dott. Roberto SACCO
Via Malj Tabaiani, 4 - 24121 Bergamo
Tel. 035.242117 - fax 035.210409
E-mail: legatumoribg@tin.it
- Brescia** Presidente: Prof. Lorenzo MAGNO
Via B. Zamboni, 107 - 25126 Brescia
Tel. e fax 030.3775471
E-mail: info@legatumoribs.it
- Cremona** Presidente: Dott.ssa Carla FIORENTINO
Via Alfeno Varo, 8 - 26100 Cremona
Tel. e fax 0372.412341
E-mail: cremona@lilt.it
- Como** Presidente: Prof. Roberto MOLINARI
Via XX Settembre, 19 - 22100 Como
Tel. 031.271675 - fax 031.3301075
E-mail: info@legatumoricomo.it
- Lecco** Presidente: Dott.ssa Silvia VILLA
Largo Mandic, 1 - 23807 Merate
Tel. e fax 039.5916683
E-mail: info@legatumorilecco.it
- Lodi** Presidente: Sig. Desiderio Emilio SEMENZA
Via Legnano, 12 - 26900 Lodi
Tel. 0371.423052 - fax 0371.423525
E-mail: legatumorilodi@alice.it
- Mantova** Presidente: Cav. Maria Grazia GANDOLFI
Via Portichetto, 9 - 46100 Mantova
Tel. 0376.369177 - fax 0376.223209
E-mail: info@legatumori.mantova.it
- Pavia** Presidente: Prof.ssa Amalia BIANCHI
Ist. "Golgi" - P.zza Botta, 10 - 27100 Pavia
Tel. 0382.33939 - fax 0382.306945
E-mail: lega.tumori.pv@libero.it
- Sondrio** Presidente: Dott. Salvatore AMBROSI
Via IV Novembre, 21 - 23100 Sondrio
Tel. 0342.219413 - fax 0342.518526
E-mail: legatumorisondrio@alice.it

Varese Presidente: Dott. Franco MAZZUCHELLI
P.zza Plebiscito, 1 - 21052 Busto Arsizio
Tel. e fax 0331.623002
E-mail: lilt@legatumoriva.191.it

TRENTINO - ALTO ADIGE

Trento Presidente: Prof. Mario CRISTOFOLINI
Corso 3 Novembre, 134 - 38100 Trento
Tel. 0461.922733 - fax 0461.922955
E-mail: trento@lilt.it

Bolzano Presidente: Prof. Paolo COSER
Via Amba Alagi, 26/c - 39100 Bolzano
Tel. 0471.402000 - fax 0471.406529
E-mail: info@legatumoribolzano.com

VENETO

Venezia Presidente: Sig. Salvatore GRAVILI
Via G. Carducci, 9 scala D int. 3 - 30172 Mestre
Tel. 041.958443 - fax 041.957960
E-mail: legatumori-ve@libero.it

Belluno Presidente: Dott. Spiridione DELLA LUCIA
c/o Ass. Volontari - Via del Piave, 5 - 32100 Belluno
Tel. 0437.944952 - fax 0437.958273
E-mail: belluno@lilt.it

Padova Presidente: Prof. Mario LISE
Via Ognissanti, 99 - 35129 Padova
Tel. 049.8070205 - fax 049.8075366
E-mail: segreteria@liltpadova.it

Rovigo Presidente: Dott. Eros FERRAZZI
Osp. Cen. Onc. - Via Tre Martiri - 45100 Rovigo
Tel. e fax 0425.411092
E-mail: legtumori@interfree.it

Treviso Presidente: Dott. Alessandro GAVA
Via Dell'Ospedale, 1 - 31100 Treviso
Tel. 0422.321855 - fax 0422.405822
E-mail: legatumoritreviso@virgilio.it

Verona Presidente: Dott. Luigi AMABILE
Via Isonzo, 16 - 37126 Verona
Tel. e fax 045.8303675
E-mail: lilt.vr@gmail.com

Vicenza Presidente: Gen. Domenico INNECCO
Borgo Casale, 84/86 - 36100 Vicenza
Tel. 0444.513333 - fax 0444.513881
E-mail: info@legatumorivicenza.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste Commissario: Dott.ssa Giuliana PERROTTA
Via Rossetti, 62 - 34141 Trieste
Tel. 040.398312 - fax 040.9381757
E-mail: legatumorits@libero.it

Gorizia Presidente: Prof. Claudio BIANCHI
Distr. San. S. Polo - Via Galvani, 1 - 34074 Monfalcone
Tel. 0481.44007 - fax 0481.487677
E-mail: legatumori1@interfree.it

Pordenone Presidente: Dott.ssa Sasa BORANGA
Viale Martelli, 12 - 33170 Pordenone
Tel. 0434.28586 - fax 0434.26805
E-mail: boranga@iol.it

Udine Presidente: Dott. Francesco CAVALLO
Az. Osp. "S. M. Misericordia" - 33100 Udine
Tel. e fax 0432.481802
E-mail: udine@lilt.it

LIGURIA

Genova Commissario: Dott. Andrea PUPPO
Via Caffaro, 4/1 - 16124 Genova
Tel. 010.2530160 - fax 010.2530176
E-mail: info@legatumori.genova.it

Imperia Presidente: Dott. Claudio BATTAGLIA
Via Roma, 128 - 18038 San Remo
Tel. 0184.570030 - fax 0184.506800
E-mail: info@legatumorisanremo.it

La Spezia Presidente: Dott. Alberto NARDINI
Via Fazio, 89 - 19121 La Spezia
Tel. 0187.732912 - fax 0187.734462
E-mail: laspezia@lilt.it

Savona Presidente: Dott.ssa Wally DE PIRRO
Osp. S. Paolo - Via Genova, 20 - 17100 Savona
Tel. 019.812962 - fax 019.821403
E-mail: depirrowally@libero.it

EMILIA ROMAGNA

- Bologna** Presidente: Prof. Domenico RIVELLI
Via Filippo Turati, 67 - 40134 Bologna
Tel. 051.43399148 - fax 051.4390409
E-mail: bologna@lilt.it
- Ferrara** Presidente: Prof. Andrea SORTINI
Clin. Chir. S. Anna - C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara
Tel. 0532.236696 - fax 0532.201962
E-mail: srn1948@libero.it
- Forlì - Cesena** Presidente: Dott. Dino AMADORI
Osp. Morgagni - Via Forlanini, 34 - 47100 Forlì
Tel. 0543.731410 - fax 0543.733900
E-mail: valentina.ravaioli@virgilio.it
- Modena** Presidente: Sig. Claudio DUGONI
Policlinico - Via del Pozzo, 71 - 41100 Modena
Tel. e fax 059.374217
E-mail: info@legatumori.mo.it
- Parma** Presidente: Sig.ra Maria GIOVENZANA
Via Gramsci, 14 - 43100 Parma
Tel. 0521.702243 - fax 0521.988886
E-mail: parma@lilt.it
- Piacenza** Presidente: Prof. Rodolfo CANALETTI
Via Taverna, 49 - 29100 Piacenza
Tel. 0523.384706 - fax 0523.324338
E-mail: legatumori.pc@virgilio.it
- Ravenna** Presidente: Prof. Giorgio CRUCIANI
Osp. Civile - Via Tullo Masi, 8 - 48022 Lugo
Tel. 0545.214081 - fax 0545.214090
E-mail: ravenna@lilt.it
- Reggio Emilia** Presidente: Dott. Roberto PRATI
Via Vittorio Alfieri, 1/1 - 42100 Reggio Emilia
Tel. e fax 0522.283844
E-mail: legatumori-re@tele2.it
- Rimini** Presidente: Dott. William RAFFAELI
Via Cufra, 4/a - 47900 Rimini
Tel. e fax 0541.394018
E-mail: rimini@lilt.it

TOSCANA

- Firenze** Presidente: Dott.ssa Ida CIPPARONE
Viale A. Volta, 173 - 50131 Firenze
Tel. 055.576939 - fax 055.580152
E-mail: info@legatumorifirenze.it
- Arezzo** Presidente: Sig.ra Franca BUFFONI
Via Calamandrei, 137 - 52100 Arezzo
Tel. 800.235999 - fax 0575.401170
E-mail: legatumoriarezzo@gmail.com
- Grosseto** Presidente: Dott. Silvio SARTI
Via De Amicis, 1 - C.1 Barbanella - 58100 Grosseto
Tel. e fax 0564.453261
E-mail: legatumorigrosseto@tiscali.it
- Livorno** Presidente: Avv. Ugo BOIRIVANT
Via March, 20 - 57121 Livorno
Tel. 0586.811921 - fax 0586.411251
E-mail: legaitalianalivorno@alice.it
- Lucca** Presidente: Dott. Domenico AMOROSO
Osp. Versilia - Via Aurelia, 335 - 55043 Lido Camaiore
Cell. 340.3100213
E-mail: liltviareggio@hotmail.it
- Massa** Presidente: Dott. Carlo CECCOPIERI
Via Alberica, 50 - 54100 Massa
Tel. e fax 0585.493096
E-mail: ceccopiercarlo@libero.it
- Pisa** Presidente: Prof. Luca CIONINI
Via Tino di Camaino, 13 - 56123 Pisa
Tel. e fax 050.830684
E-mail: legatumoripisa@virgilio.it
- Pistoia** Presidente: Dott.ssa Isabella BALDUCCI
Via Adua, 39 - 51100 Pistoia
Tel. e fax 0573.365280
E-mail: pistoia@lilt.it
- Prato** Presidente: Sig. Alberto FANTAPPIÈ
Via Catani, 26/3 - 59100 Prato
Tel. 0574.572798 - fax 0574.572648
E-mail: info@legatumoriprato.it
- Siena** Presidente: Prof. Franco NOBILE
Strada Massetana Romana, 44 - 53100 Siena
Tel. 0577.285147 - fax 0577.44104
E-mail: info@legatumori-siena.it

UMBRIA

- Perugia** Presidente: Dott.ssa Maria Letizia QUATTROCECERE MILETTI
06100 Perugia
E-mail: legatumoripg@libero.it
- Terni** Presidente: Prof. Franco BUZZI
Viale Trento, 50 - 05100 Terni
Tel. 0744.275496 - fax 0744.431220
E-mail: info@legatumoritr.it

MARCHE

- Ancona** Commissario: Prof. Riccardo CELLERINO
Via Maratta, 8 - 60123 Ancona
Tel. e fax 071.2071203
E-mail: ancona@lilt.it
- Ascoli** Presidente: Dott. Raffaele TRIVISONNE
c/o Onc. Osp. ASL 13 - 63100 Ascoli
Tel. 0736.358360 - fax 0736.358668
E-mail: oncologia@asl13.marche.it
- Macerata** Presidente: Prof. Marcello PANNELLI
Dip. Scient. Ig. Amb. - V.le Betti, 3 - 62032 Camerino
Tel. e fax 0737.636748
E-mail: macerata@lilt.it
- Pesaro Urbino** Presidente: Dott.ssa Giuseppina CATALANO
Osp. S. Salvatore - Onc. - Via Lombroso - 61100 Pesaro
Tel. e fax 0721.364094
E-mail: oncologia@ospedalesansalvatore.it

LAZIO

- Roma** Commissario: Prof. Edmondo TERZOLI
Via di Villa Severini, 54 - 00191 Roma
Tel. 06.3297730 - fax 06.3297731
E-mail: lega.tumori.roma@iol.it
- Frosinone** Presidente: Dott. Mauro BALDASSARRA
Corso Lazio, 19 - 03100 Frosinone
Tel. e fax 0775.841083
E-mail: legaprevenzione@libero.it
- Latina** Presidente: Dott. Alessandro ROSSI
Osp. S. M. Goretti - Via Scaravelli - 04100 Latina
Tel. e fax 0773.694124
E-mail: lilt.latina@fastwebnet.it

Rieti
Presidente: Dott. Ivan LIQUORI
Via Flavio Sabino, 25 - 02100 Rieti
Tel. e fax 0746.205577
E-mail: legatumoririeti@libero.it

Viterbo
Presidente: Dott. Massimo GEMINI
Via F. Cristofori, 5 - 01100 Viterbo
Tel. e fax 0761.325225
E-mail: liltvt@libero.it

ABRUZZO

L'Aquila
Presidente: Dott. Rodolfo FANINI
Via Giorgio Agnetti, 5 - 67100 L' Aquila
Tel. e fax Tel. 0862.310117
E-mail: legatumori.laquila@libero.it

Pescara
Commissario: Dott. Marco LOMBARDO
Osp. V piano Onc. - Via Fonte Romana - 65100 Pescara
Tel. e fax 085.4252500
E-mail: pescara@lilt.it

Chieti
Presidente: Dott. Giuseppe CALABRESE
Via Benedetto Croce, 183 - 66100 Chieti
Tel. 0871.564889 - fax 0871.3554133
E-mail: g.calabrese@dsb.unich.it

Teramo
Presidente: Prof.ssa A. Maria DI BERARDINO
Via Paolucci, 1 - 64100 Teramo
Cell. 338.1541142
E-mail: annadiberardino@yahoo.it

MOLISE

Campobasso
Presidente: Dott. Giovanni FABRIZIO
Via Molinello, 1 - 86039 Termoli
Tel. 0875.714008 - fax 0875.714008
E-mail: legatumori.cb@virgilio.it

Isernia
Presidente: Dott.ssa Maria OTTAVIANO
Palazzo Prov. - Via Berta, 1 - 86170 Isernia
Tel. e fax 0865.29484
E-mail: liltisernia@virgilio.it

CAMPANIA

Napoli
Presidente: Prof. Adolfo D'ERRICO GALLIPOLI
Ist. Tumori - Via M. Semmola, 1 - 80131 Napoli
Tel. 081.5465880 - fax 081.5466888
E-mail: presidente@legatumorinapoli.it

- Avellino** Presidente: Dott. Mario BELLI
Corso Umberto I, 109 - 83100 Avellino
Tel. e fax 0825.73550
E-mail: liltav1993@yahoo.it
- Benevento** Presidente: Dott. Michele BOCCHINO
Via Martiri d'Ungheria, 21 - 82100 Benevento
Tel. e fax 0824.313799
E-mail: liltbn@alice.it
- Caserta** Presidente: Dott. Vincenzo BATTARRA
Casa Ass. - L.go S. Sebastiano - 81100 Caserta
Tel. e fax 0823.273837
E-mail: caserta@lilt.it
- Salerno** Presidente: Dott. Giuseppe PISTOLESE
Via Pio XI - Distr. San. ASL SA2 - 84125 Salerno
Tel. e fax 089.220197
E-mail: lilot@tiscali.it

PUGLIA

- Bari** Presidente: Dott. Michele QUARANTA
Via Putignani, 152 - 70122 Bari
Tel. 080.5216157 - fax 080.5271947
E-mail: bari@lilt.it
- Brindisi** Presidente: Dott. Giuseppe CARELLA
Via Indipendenza, 18 - 72100 Brindisi
Tel. e fax 0831.520366
E-mail: legatumori@libero.it
- Foggia** Presidente: Prof.ssa Valeria GALANTE
Via Barletta, 6 - 71100 Foggia
Tel. e fax 0881.661465
E-mail: legalottatumori1980@libero.it
- Lecce** Presidente: Dott. Giuseppe SERRAVEZZA
Via Alpestre, 4 - 73042 Casarano
Tel. e fax 0833.512777
E-mail: info@legatumorilecce.org
- Taranto** Commissario: Dott.ssa Caterina Perla SUMA
Via Anfiteatro, 4 - 74100 Taranto
Tel. 099.4587360 - fax 099.4587325
E-mail: sumaperla@libero.it

BASILICATA

Potenza Presidente: Dott. Prospero BONITO OLIVA
Via Ciccotti, 31/a - 85100 Potenza
Tel. e fax 0971.441968
E-mail: lilt@liltpotenza.it

Matera Presidente: Dott.ssa Immacolata BRUCOLI
Via Castello, 30 - 75100 Matera
Tel. e fax 0835.332696
E-mail: legatumorimt@tiscali.it

CALABRIA

Catanzaro Commissario: Avv. Concetta STANIZZI
Via Pio X, 21 - 88100 Catanzaro
Tel. e fax 0961.725026
E-mail: liltcz@libero.it

Cosenza Presidente: Prof. Giuseppe CHIDICHIMO
Via Piave, 82 scala F - 87100 Cosenza
Tel. 0984.28547 - fax 0984.28566
E-mail: legatumoricosenza@libero.it

Crotone Presidente: Dott.ssa Carla CORTESE
Via V. Veneto, 124/n - 88900 Crotone
Tel. e fax 0962.901594
E-mail: liltcrotone@libero.it

Reggio Calabria Presidente: Prof. Leonardo IACOPINO
Via Tenente Panella, 3 - 89125 Reggio Calabria
Tel. e fax 0965.331563
E-mail: legalottatumori@virgilio.it

Vibo Valentia Presidente: Prof.ssa Adalgisa NARDO
Via N. Machiavelli, 13 int. 1 - 89900 Vibo Valentia
Tel. e fax 0963.44862
E-mail: ppetrolo@libero.it

SICILIA

Palermo Presidente: Prof. Giuseppe PALAZZOTTO
Palazzina Barone - Via Lincoln, 144 - 90144 Palermo
Tel. 091.6165777 - fax 091.6161502
E-mail: legatumori.pa@tiscali.it

Agrigento Presidente: Dott. Francesco VERDERAME
Via Giovanni XXIII, 1 - 92019 Sciacca
Tel. 0925.905056 - fax 0925.86397
E-mail: legaitlottatumori@libero.it

- Caltanissetta** Presidente: Dott. Giovanni FERRO
Viale Trieste, 107 - 93100 Caltanissetta
Tel. 0934.541873 - fax 0934.547931
E-mail: caltanissetta@lilt.it
- Catania** Presidente: Dott. Carlo ROMANO
Osp. "G. Paolo II" - Via Palermo, 636 - 95122 Catania
Tel. e fax 095.7598457
E-mail: legatumoricatania@libero.it
- Enna** Commissario: Dott. Giuseppe CAMILLERI
Via dello Stadio, 8 - 94100 Enna
Tel. e fax 0935.511755
E-mail: legatumorienna@libero.it
- Messina** Presidente: Prof. Paolo MELITA
Univ. III Clinica Chir. - Via C. Valeria, 1 - 98125 Messina
Tel. 090.2212646 - fax 090.696332
E-mail: messina@lilt.it
- Ragusa** Presidente: Sig.ra Maria Teresa FATTORI
Via Traspontino, 1 - 97100 Ragusa
Tel. e fax 0932.229128
E-mail: segreteria@legatumori.rg.it
- Siracusa** Presidente: Dott. Claudio CASTOBELLO
Via Po, 22 - 96100 Siracusa
Tel. 0931.461769 - fax 0931.461437
E-mail: liltSiracusa@virgilio.it
- Trapani** Presidente: Dott. Domenico MESSINA
Via G. Serraino Vulpitta, 38 - 91100 Trapani
Tel. e fax 0923.873655
E-mail: legatumoritp@libero.it

SARDEGNA

- Cagliari** Presidente: Dott. Alfredo SCHIRRU
Via Machiavelli, 47 - 09129 Cagliari
Tel. e fax 070.495558
E-mail: legatumori.cagliari@tiscali.it
- Nuoro** Presidente: Dott.ssa M. Pia CORTES
Via Cagliari, 54 - 08022 Desulo
Tel. 0784.619900 - fax 0784.619249
E-mail: nuoro@lilt.it

Oristano Presidente: Dott. Tito SEDDA
Via Dorando Petri, 9b - 09170 Oristano
Tel. e fax 0783.74368
E-mail: legatumori.oristano@tiscali.it

Sassari Presidente: Dott. Marco BISAIL
Via Amendola, 40/l - 07100 Sassari
Tel. e fax 079.214688
E-mail: legatumorisassari@tiscali.it



nel 2008

• Sezione di Potenza •

In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica sono stati allestiti quattro punti di informazione e di distribuzione del materiale della LILT nelle principali piazze di Potenza. In collaborazione con la società sportiva Potenza Calcio di prima divisione, la squadra è entrata in campo insieme al Gallipoli con lo striscione LILT "Prevenire è Vivere. Il protagonista sei tu". Analoghe manifestazioni sono state organizzate con la FIGC lucana per i Campionati di Eccellenza. È stata inoltre assicurata una presenza visibile durante alcune partite di basket. Nel corso dell'anno sono stati organizzati corsi antifumo con la Caritas Diocesana di Potenza e incontri nelle scuole della città con docenti e genitori. Dieci Comuni della provincia di Potenza hanno poi ospitato incontri di informazione con il gruppo dell'associazione Vivere Donna, durante i quali sono state effettuate a richiesta visite senologiche.

• Sezione di Prato •

La Sezione di Prato ha proseguito nelle abituali attività di prevenzione oncologica, assistenza, riabilitazione e informazione sul territorio pratese. Nel mese di marzo, in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, sono state effettuate visite gratuite ed è stato distribuito l'olio extravergine d'oliva. Il mese di ottobre è stato dedicato alla prevenzione del tumore al seno attraverso la Campagna Nazionale Nastro Rosa, durante la quale sono state eseguite visite senologiche ed ecografie gratuite. L'8 novembre la Sezione ha inaugurato la nuova sede, che dispone di locali più ampi e idonei a svolgere le funzioni ambulatoriali, amministrative, sociali, promozionali e rappresentative. La nuova struttura contribuirà in modo determinante alla realizzazione dei progetti di prevenzione oncologica, diagnosi precoce e assistenza domiciliare al malato oncologico.

• Sezione di Ragusa •

In occasione della festa della donna la Consulta Femminile LILT di Ragusa ha voluto proporre una raccolta fondi e una campagna di sensibilizzazione sui temi della prevenzione attraverso una serata teatrale: la compagnia filodrammatica del Circolo dei Cavalieri di Ragusa Ibla ha messo in scena il testo di Piero Chiara "Il Trigamo". Durante la serata sono stati offerti mazzetti di mimose alle donne presenti in sala dalle operatrici di Spazio Donna, uno sportello informativo sostenuto dal Comune di Ragusa concepito per affrontare e risolvere le problematiche al femminile. All'ingresso del teatro è stata allestita una mostra non commerciale di quadri ad olio realizzati da Antonella Reale, una giovane ed affermata artista siciliana, che ha offerto una sua tela come premio per la lotteria associata alla vendita dei biglietti. Grande successo di pubblico, da molti la richiesta di future iniziative analoghe LILT.

L'attività scientifica

Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico LILT, presieduto dal professor Umberto Veronesi, ampliato nei suoi settori d'intervento, si occupa del finanziamento di progetti di ricerca nel campo della prevenzione e della diagnosi precoce, della formazione, dell'educazione ed economia sanitaria. Ha inoltre il compito di valutare lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca, già precedentemente finanziati. Dalla fine del 2007 una importante novità riguarda il coinvolgimento diretto delle Sezioni Provinciali e la consistenza economica dei progetti: quest'ultima aumenta ma sarà ridotto il numero dei progetti assegnati.



• Sezione di Ravenna •

La Sezione ravennate della LILT ha organizzato alcune importanti iniziative. Lo spettacolo al Teatro Almagià di Ravenna, con una rassegna sull'operetta, ha permesso di ottenere un ricavato di 3.500 euro devoluti ad un progetto di prevenzione per la popolazione immigrata. La Sezione ha poi garantito il proprio impegno in un progetto di formazione scolastica presso un liceo di Lugo, in alcune iniziative di disassuefazione al fumo e nell'adesione alla Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Sono proseguite le convenzioni precedentemente stabilite con Eni e Sadelmi dedicate alla prevenzione oncologica e sono stati aperti alcuni ambulatori per esami di ecografia mammaria nel mese di ottobre.

• Sezione di Reggio Calabria •

Varie le iniziative promosse dalla Sezione di Reggio Calabria, a partire dall'istituzione di corsi per smettere di fumare e dalle tre campagne di educazione alla salute rivolte alle scuole medie inferiori, incentrate su "Alimentazione e Tumori", "Obesità" e "Vaccinazione HPV". 116 i malati oncologici terminali che sono stati assistiti in assistenza domiciliare (dati a fine novembre 2008) e 288 le visite ambulatoriali di prevenzione effettuate durante la Campagna Nazionale Nastro Rosa. Ad ottobre è stato attivato il servizio ecografico, ginecologico (pap-test e colposcopia) e urologico, mentre nell'ambito della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica è stata indetta la manifestazione "Il benessere attraverso la Prevenzione", in collaborazione con il Cral delle Poste. Il 26 maggio è stato organizzato il convegno "Attualità in Oncologia" in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "Bianchi-Melacrino-Morelli" e l'Ordine dei Medici.

La collana degli Opuscoli

Nel 2008 la LILT ha pubblicato una collana di opuscoli dedicati a quattro dei tumori più frequenti - tumore della mammella, tumore del collo dell'utero, tumore della prostata e melanoma - contro i quali prevenzione primaria e diagnosi precoce risultano armi di guaribilità efficacissime.

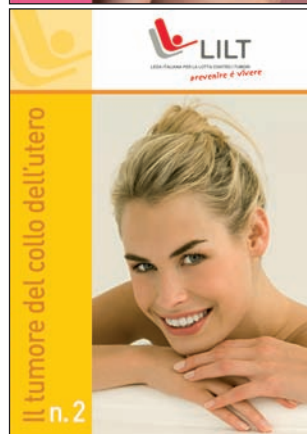
TUMORE DELLA MAMMELLA

Il tumore della mammella è il tumore più frequente nel sesso femminile. Ogni anno in Italia sono diagnosticati circa 40mila nuovi casi. Grazie alla disponibilità di raffinate tecniche di diagnostica strumentale e terapie innovative, i decessi sono scesi al di sotto dei 10mila.



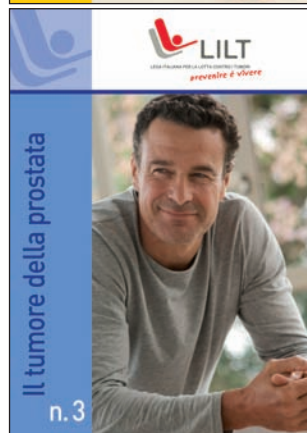
TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO

In Italia si verificano ogni anno circa 3.500 nuovi casi di tumore del collo dell'utero. L'HPV provoca circa 470mila casi di cancro cervicale ogni anno. 35mila i decessi annuali per le donne residenti in Europa e USA.



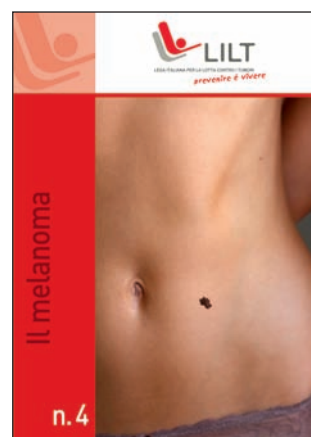
TUMORE DELLA PROSTATA

Il tumore della prostata colpisce l'uomo a partire dai 45 anni di età. In Italia, ogni anno, si registrano oltre 20mila nuovi casi. Il tasso di mortalità fortunatamente è, però, basso: meno di 7mila decessi.



MELANOMA

In Italia sono diagnosticati in media ogni anno 12,5 casi di melanoma cutaneo ogni 100mila uomini e 13,1 casi ogni 100mila donne. Il melanoma colpisce prevalentemente soggetti di età compresa tra i 30 e i 60 anni ed è in crescita in tutto il mondo: il numero di melanomi negli ultimi 10 anni è infatti raddoppiato.



nel 2008

• Sezione di Reggio Emilia •

Per la Giornata Mondiale Senza Tabacco la Sezione di Reggio Emilia ha organizzato presso il Centro Luoghi di Prevenzione due giornate di seminari nazionali, in collaborazione con il Ministero della Salute e la Regione Emilia Romagna. Destinatari della prima sono stati i pianificatori nazionali dell'area giovani e una rappresentanza di scuole provenienti di diverse regioni d'Italia. La giornata è stata caratterizzata dall'utilizzo di alcune metodologie interattive coinvolgenti i giovani nella prevenzione dal fumo di sigarette, tra le altre scrittura creativa, gioco di ruolo e laboratori informatici con giochi multimediali. Il 28 maggio si è tenuto il Concorso Regionale "Raccontiamo l'educazione tra pari", concorso di idee sui temi fumo, alcool e relazione tra salute ed emozioni. Il primo premio è stato assegnato all'Istituto Tecnico Commerciale Tricolore dallo staff de "Le Iene" di Italia 1.

• Sezione di Rieti •

La Sezione Provinciale di Rieti ha aderito a tutte le manifestazioni di carattere nazionale promosse dalla Sede Centrale della LILT. Per quanto riguarda le iniziative locali, diverse sono state le attività informative e divulgative presso l'Università, alcune scuole medie superiori e inferiori della provincia e la scuola NBC del presidio militare. Notevole la partecipazione soprattutto femminile ai corsi rivolti alla cittadinanza, preceduti da conferenze e dibattiti tenuti da specialisti dei vari settori, nei quali sono state affrontate le numerose problematiche relative alla prevenzione dei tumori. Con la partecipazione di un gruppo teatrale è stata organizzata la rappresentazione di "Romeo e Giulietta" e parte dell'incasso è stato devoluto alla LILT.

I Progetti di ricerca

Nel 2008 il Comitato Scientifico, come negli anni precedenti, ha indetto un bando di concorso per il finanziamento di progetti di ricerca nel campo della prevenzione primaria e secondaria (diagnosi precoce) che abbiano una valenza nazionale e una ricaduta sulla salute pubblica.

PROGETTO	DESTINATARI	DURATA	BUDGET
Screening molecolare e diagnosi precoce del Cancro del Colon	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • LILT - Sezione Provinciale di Bari <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (IRCCS) - Bari • IRCCS "De Bellis", Castellana Grotte - Bari • Casa di Cura "Marco Polo" - Roma 	Bienn.	€ 50.400,00
Diagnosi precoce del tumore mammario familiare e sporadico con analisi del profilo siero-proteomico	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" (IRCCS), Laboratorio Oncologia Sperimentale - Bari <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto di Scienze dell'Alimentazione, CNR - Avellino • LILT - Sezione Provinciale di Bari 	Bienn.	€ 50.400,00
Obesità e cancro in Italia: rischi relativi, impatto sulla salute pubblica e implicazioni e strategie di prevenzione	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - Milano <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Policlinico "Umberto I", Dip. Gastroenterologia - Roma • LILT - Sezione Provinciale di Napoli • Centro di Riferimento Oncologico (CRO) Aviano (PN) • IARC - Lione (Francia) 	Bienn.	€ 94.250,00
Polimorfismi genetici come biomarkers di attività del tamoxifen in uno studio di farmacoprevenzione in donne con neoplasia intraepiteliale della mammella	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • E. O. Ospedali Galliera, S.C. Oncologia Medica - Genova <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Europeo di Oncologia (IEO), Div. di Prevenzione e Genetica Oncologica - Milano • LILT - Sezione Provinciale di Genova 	Trienn.	€ 50.030,00
Sindromi ereditarie e rischio di neoplasie comuni in Italia	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • LILT - Sezione Provinciale di Napoli <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" - Milano • Centro di Riferimento Oncologico (CRO) - Aviano (PN) • Departement of Epidemiology Harvard School Public Health, Boston (USA) • LILT - Sezione Provinciale di Bari 	Bienn.	€ 85.150,00

PROGETTO	DESTINATARI	DURATA	BUDGET
Studio clinico sugli effetti anti-proliferativi della Metformina e sue implicazioni per la prevenzione del carcinoma mammario	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Europeo di Oncologia (IEO) - Milano <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • E. O. Ospedali Galliera - Genova • Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (IST) - Genova • Istituto Oncologico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST) - Meldola (FC) • Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana • LILT - Sezione Provinciale di Milano 	Trienn.	€ 96.740,00
Prevenzione dei tumori cutanei: rischio di carcinoma squamoso cutaneo associato alla presenza di HPV	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" (IRE), Virologia - Roma <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto San Gallicano (ISG), Dermat. Onc. - Roma • Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" (IRE), Dermatologia - Roma • IARC - Lione (Francia) • LILT - Sezione Provinciale di Roma • Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" (IRE), Anatomia Patologica - Roma 	Bienn.	€ 97.500,00
Sindrome di Lynch: modelli predittivi di rischio di neoplasie e biomarcatori per l'individuazione di soggetti con mutazioni germinali dei geni MMR	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Nazionale Tumori, Unità Registro Tumori Ereditari Colorettali - Milano <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto Nazionale Tumori, Anatomia Patologica C - Milano • Istituto di Statistica Medica e Biometria, Univ. degli Studi - Milano • Istituto Nazionale Tumori, Chirurgia III, Endoscopia Diagnostica e Chir. Endoscopica - Milano • Istituto Nazionale Tumori, Dip. Onc. Sperimentale e laboratori - Milano • Istituto Cantonale di Patologia - Locarno (Svizzera) • LILT - Sezione Provinciale di Milano 	Trienn.	€ 97.500,00
Approccio genomico allo studio e alla diagnostica differenziale delle lesioni melanocitarie cutanee	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Interdipartimentale per la Biologia Integrata (CIBI), Univ. degli Studi di Trento <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ospedale S. Chiara di Trento, U.O. Anatomia Patologica • LILT - Sezione Provinciale di Trento • Univ. degli Studi di Trento, Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale • Univ. degli Studi di Trento, Dip. di Ingegneria e Scienze dell'Informazione 	Trienn.	€ 50.400,00

PROGETTO	DESTINATARI	DURATA	BUDGET
Nuovi marcatori molecolari nella diagnostica precoce dei tumori familiari non midollari della tiroide	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Univ. degli Studi di Foggia, Sez. di Endocrinologia, Dip. di Scienze Mediche e del Lavoro <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Univ. Cattolica del Sacro Cuore, Istituto di Patologia Medica - Roma • Univ. degli Studi di Foggia, Sez. di Oncologia Medica, Dip. di Scienze Mediche e del Lavoro • LILT - Sezione Provinciale di Foggia • Univ. degli Studi di Foggia, Sez. di Endocrinologia, Dip. di Scienze Chirurgiche 	Trienn.	€ 50.400,00
Identificazione ed utilizzo di markers precoci nella prevenzione del secondo tumore dopo resezione curativa del cancro colorettaale	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Policlinico "Umberto I", Univ. La Sapienza, Dip. Scienze Cliniche - Roma <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ospedale V. Cervello, Università di Palermo • Ospedale "Umberto I" di Frosinone, Univ. La Sapienza - Roma • John Hopkins Medical Center - John Hopkins University Baltimore - Maryland (USA) • LILT - Sezione Provinciale di Asti 	Trienn.	€ 97.500,00
La t (14;18) quale indicatore di rischio di sviluppo di linfomi in soggetti infetti da HCV	<p><i>Responsabile e proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • LILT - Sezione Provinciale di Catania <p><i>Destinatari</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro Manifestazioni Sistemiche da Virus Epatitici (MaSVE), Medicina Interna - Policlinico di Firenze • Centro di Riferimento Oncologico (CRO) (IRCCS) - S.O.S. Epidemiologia Clinica e Valutativa - Aviano (PN) 	Trienn.	€ 49.392,00



nel 2008

• Sezione di Rimini •

Molti gli sforzi profusi dalla Sezione LILT di Rimini nella realizzazione del Congresso Nazionale sulle Biotecnologie, organizzato in collaborazione con Convention Bureau al Palacongressi di Rimini nei giorni 14 e 15 marzo, e altrettante le soddisfazioni. Due giornate intense e proficue di seminari e dibattiti con la partecipazione di oltre di 400 persone e 50 relatori alle prese con l'attualissimo tema delle biotecnologie. Notevole il ritorno d'immagine per la LILT in una provincia in cui l'ente ha sempre avuto molte difficoltà ad emergere: lo sforzo economico, organizzativo e la partecipazione fondamentale del volontariato, sono stati ricambiati dall'ampia adesione e dall'interessamento dimostrato dalla popolazione. Particolarmente sentito il momento della consegna del premio "Professor Balli" per i migliori poster in memoria del fondatore della Sezione LILT di Rimini, scomparso proprio nel corso dell'anno.

Le Borse di studio

Anche nel 2008 la Sede Centrale della LILT ed alcune Sezioni hanno bandito delle borse di studio per incrementare e stimolare la crescita di giovani laureati e diplomati attraverso l'attività dedicata alla ricerca nel campo della prevenzione oncologica.

	BORSA DI STUDIO	TITOLO/TEMA	ENTE
1	Psicologia	"Prevenzione del tumore mammario ed aspetti psicologici ad esso correlati"	LILT Sede Centrale
1	Giurisprudenza	"L'assistenza tecnico-giuridica per le problematiche correlate alla patologia neoplastica e per le attività delle strutture sezionali"	LILT Sede Centrale
1	Comunicazione	"L'accesso universale ai servizi della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con particolare riferimento agli attuali strumenti di educazione, formazione, comunicazione ed informatizzazione (reti telematiche, linee verdi, servizi avanzati di telefonia)"	LILT Sede Centrale
1	Comunicazione	"La comunicazione internazionale e relazioni con il pubblico"	LILT Sede Centrale
1	Psicologia	"L'assistenza psico-sociale, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare oncologica"	LILT Sede Centrale
1	Lettere	"Tecniche e metodologie redazionali in area media e di comunicazione"	LILT Sede Centrale
1	Odontoiatria	"La prevenzione delle neoplasie del cavo orale"	LILT Sede Centrale
1	Comunicazione e marketing sociale	"Comunicazione e marketing sociale"	LILT Sez. Prov. Alessandria
1	Oncologia	"Diagnosi precoce del carcinoma della prostata"	LILT Sez. Prov. Alessandria
1	Archivistica	"Gestione di archiviazione delle cartelle cliniche in ambito oncologico"	LILT Sez. Prov. Alessandria
1	Archivistica	"Archiviazione di protocolli di sperimentazione patologia oncologica"	LILT Sez. Prov. Alessandria
1	Oncologia	"Ruolo di recettori di membrana e nucleari nell'interazione funzionale tra segnali estrogenici e di fattori di crescita nei tumori ormono-responsivi"	LILT Sez. Prov. Cosenza
1	Biologia	"Criorconservazione dei gameti"	LILT Sez. Prov. Latina
1	Oncologia ginecologica	"Immunoterapia nel carcinoma ovarico:allestimento di un nuovo vaccino"	LILT Sez. Prov. Mantova
1	Oncologia colo-rettale	"Nuove metodiche nella diagnosi precoce dei tumori colo-rettali"	LILT Sez. Prov. Mantova
1	Oncologia cavo orale	"Diagnosi precoce e cura dei tumori della laringe e della tiroide"	LILT Sez. Prov. Mantova

BORSA DI STUDIO	TITOLO/TEMA	ENTE
1 Prevenzione Tumore collo dell'utero	"La salute delle donne Papilloma virus e Tumore del collo dell'utero: cosa vogliono sapere le donne"	LILT Sez. Prov. Mantova
1 Oncologia colo-rettale	"Neoplasie del colon-retto perfezionamento tecnico-professionale nel campo della prevenzione primaria secondaria"	LILT Sez. Prov. Messina
1 Fisica Sanitaria	Borsa di studio in Fisica Sanitaria *	LILT Sez. Prov. Milano
1 Nutrizione Clinica	Borsa di studio in Nutrizione Clinica*	LILT Sez. Prov. Milano
4 Psicologia	Borse di studio in Psicologia*	LILT Sez. Prov. Milano
1 Otorinolaringoiatria	Borse di studio in Otorinolaringoiatria*	LILT Sez. Prov. Milano
4 Terapia del dolore	Borse di studio in Terapia del dolore*	LILT Sez. Prov. Milano
1 Ginecologia	Borse di studio in Ginecologia*	LILT Sez. Prov. Milano
4 Anatomia Patologica	Borse di studio in Anatomia Patologica*	LILT Sez. Prov. Milano
1 Pneumologia	Borsa di studio in Pneumologia*	LILT Sez. Prov. Milano
1 Psico-oncologia	Borsa di studio "M.Arduini" per lo sviluppo e applicazione di un progetto di ricerca applicata in psico-oncologia	LILT Sez. Prov. Pesaro
1 Oncologia	"Trattamento mirato della donna operata al seno"	LILT Sez. Prov. Reggio Emilia
1 Genetica	"Analisi genica e citogenetica"	LILT Sez. Prov. Rovigo

*Bandita/e da altri Enti attraverso l'erogazione di contributi da parte della Sezione LILT



nel 2008

• Sezione di Roma •

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati a promuovere il Centro LILT dell'Eur. Il Centro è stato aperto in via straordinaria in occasione della Festa della Donna per effettuare visite senologiche gratuite, iniziativa ripetuta il 28 marzo. Durante tutto l'anno la Sezione si è impegnata nell'aggiornamento delle convenzioni istituzionali e non, tra le altre: Ministero degli Affari Esteri, Anpan, Aeroporti di Roma, Federazione Nazionale Pensionati, BNL. Sul piano della comunicazione è stata definita una mailing list di circa 2.500 persone su Roma e sono state inviate 1.800 comunicazioni con l'invito a firmare il 5 x mille a favore della LILT. Alcuni tra gli eventi più significativi sono stati: la presentazione del libro del professor David Servan Schreiber "Anticancro" presso la Sala Stampa Estera a Roma il 7 ottobre; due raccolte fondi in occasione della festa in onore della LILT di Roma al Castelgandolfo Golf Resort e della IX Festa delle Ostriche; la Serata Natalizia del Gruppo Giovani Imprenditori all'Open Colonna a favore dei progetti della LILT di Roma durante la quale sono state distribuite palline natalizie; la creazione di un calendario 2009.



nel 2008

• Sezione di Rovigo •

La Sezione di Rovigo ha aderito alla Campagna Nazionale Nastro Rosa per la prevenzione al tumore al seno con l'iniziativa "Luce Rosa nel mondo". La dottoressa Laura Stievano e la dottoressa Cristina Dibello, medici della Sezione, hanno effettuato visite ambulatoriali a Rovigo per due pomeriggi a settimana e a Rosolina il sabato mattina. La scelta di impiegare due medici di sesso femminile è stata pensata per far fronte alle particolari esigenze delle donne extracomunitarie, alcune delle quali di religione islamica. Lo scopo è stato quello di raggiungere le numerose donne immigrate della provincia non inserite nei programmi di screening della Regione Veneto. Oltre un centinaio le donne visitate, di cui il 15% rappresentato da donne extracomunitarie (Europa dell'Est, Nord Africa e Sud America) che per la prima volta hanno affrontato il problema della prevenzione del tumore al seno.

• Sezione di Salerno •

In occasione della giornata di prevenzione per il carcinoma prostatico, organizzata dalla Sezione di Salerno, "Un sacco di vitamine" si è tenuto il convegno "La centralità del malato e non della malattia". Dopo il convegno l'istituto alberghiero ha offerto un piatto preparato dagli allievi con ingredienti mediterranei del territorio. Sono inoltre stati distribuiti sacchetti di ortofrutta e coupon per analisi Psa gratuite. In maggio la Sezione ha organizzato "Tessera della fortuna", lotteria benefica da 25mila biglietti a sostegno della LILT. Durante il convegno di giugno "Le istituzioni, la LILT e il cancro della mammella" si sono tenute due tavole rotonde, rispettivamente su "L'importanza della multidisciplinarietà" e "Le istituzioni pubbliche e private: quale riferimento per il cittadino?". Per la Campagna Nazionale Nastro Rosa, protrattasi per tutto il mese di ottobre, oltre al convegno "Tumori al seno e altre patologie: come prevenire, come curare", Porta Nova è stata illuminata di rosa. Il 3 novembre è stata poi inaugurata la sala convegni LILT di Salerno e il 5 è stato presentato il progetto del Comune di Cava dei Tirreni per l'accompagnamento dei malati oncologici in terapia presso le aziende ospedaliere della provincia.

• Sezione di Sassari •

La Sezione LILT di Sassari ha promosso sul territorio la Campagna Nazionale Nastro Rosa e ha offerto l'opportunità alle donne di sottoporsi gratuitamente a visita senologica di prevenzione. È stata allestita una vetrina in un prestigioso punto vendita del centro cittadino, in cui sono state presentate alla popolazione (particolarmente alle donne) composizioni significative che tramite legumi, frutta, verdura, olio e pane illustrassero le tre regole fondamentali di prevenzione del cancro: visite di prevenzione, sana alimentazione e lotta al tabagismo.

• Sezione di Savona •

Molte risorse sono state impiegate nella Campagna Nazionale Nastro Rosa, dedicata alla prevenzione del tumore al seno, per la quale la Sezione LILT di Savona ha voluto organizzare ad ottobre un convegno sul tema "L'approccio multispecialistico al tumore della mammella" presso la Sala Nervi dell'Amministrazione Provinciale ed in collaborazione con la Consulta Femminile. All'iniziativa hanno preso parte i diversi relatori, in particolare il dottor Oliveri, radiologo; il dottor Panichella, chirurgo; il dottor Venturino, anatomo-patologo; la dottoressa Gisella Pastorino e il dottor Chiarlone, oncologo. Ognuno di loro, in base alla propria competenza, ha relazionato in merito alla diagnosi e cura della malattia. Il convegno ha riscontrato un notevole successo dimostrato dalla grande affluenza di pubblico.



nel 2008

• Sezione di Siena •

È stata lanciata una prestigiosa sponsorizzazione sportiva per la campagna "Fai un tagliando in Massetana", iniziativa della Sezione volta alla promozione dei check-up di prevenzione oncologica per uomini e donne. La squadra della Montepaschi Mens Sana Basket Siena, più volte campione d'Italia e affermata anche a livello europeo, è stata la prestigiosa testimonial dell'iniziativa pensata per consentire ai senesi di accedere ad un percorso di anticipazioni diagnostiche al Centro di Strada Massetana che stabilisse il loro stato di salute e indicasse, se necessario, l'opportunità di ulteriori controlli: proprio come se facessero un periodico tagliando di revisione alla propria auto.

• Sezione di Siracusa •

L'estate in particolare è stata caratterizzata da una serie di eventi volti all'informazione e alla prevenzione, a partire da una campagna di sensibilizzazione e vaccinazione contro l'HPV. Per quanto riguarda l'attività di prevenzione secondaria, sono state effettuate diverse visite senologiche, ecografie mammarie e mammografie, oltre a visite ginecologiche, ecografie pelviche, pap test e colposcopie. È stata inoltre effettuata una raccolta fondi a sostegno delle attività sezionali rivolte alla realizzazione in tempi brevi di un ambulatorio di riabilitazione postchirurgica delle pazienti operate alla mammella, di cui è responsabile il dottor Dario Longo.

• Sezione di Sondrio •

In occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica la LILT di Sondrio è scesa nelle piazze di tre delle cittadine più grandi della Valtellina (Sondrio, Morbegno e Tirano) offrendo olio extravergine d'oliva, simbolo scelto dalla LILT nella campagna per la prevenzione e il corretto stile di vita alimentare, ottenendo un'importante partecipazione dalla popolazione. L'attività è stata svolta assieme ad alcune volontarie della Croce Rossa Italiana che ha messo a disposizione anche ambulanze e mezzi di trasporto, garantendo all'iniziativa ottimi risultati. Oltre ad una valenza educativa e alla raccolta fondi, la Settimana ha consentito di prolungare l'indirizzo, accentuato negli ultimi tempi, di collaborazione tra la LILT e le strutture sanitarie pubbliche (Asl, Ao) e volontarie (Cri).

• Sezione di Taranto •

Nell'ambito della Campagna Nazionale Nastro Rosa la Sezione provinciale di Taranto ha preparato uno spot informativo sulla prevenzione del tumore al seno, grazie alla collaborazione offerta dalla BCC San Marzano di San Giuseppe. Durante la Campagna sono state effettuate gratuitamente 50 mammografie, ma per fare fronte alle numerose richieste pervenute si è proseguito con le visite anche nel mese di novembre, consentendo numerosi screening a basso costo presso un studio radiologico. Quasi 500 le prestazioni mediche complessive. Un torneo di burraco, organizzato insieme ad alcuni Club Service femminili, ha concluso le iniziative, incontrando la sensibilità di oltre cento partecipanti e la giusta considerazione dei media. Il Presidente Nazionale Francesco Schittulli è stato poi ospite di una trasmissione televisiva in diretta dove si è parlato di prevenzione e corretta informazione. Nel mese di dicembre, l'editore dell'emittente Studio 100 e Studio 100 SAT ha donato uno spot televisivo augurale alla Sezione Provinciale.



nel 2008

• Sezione di Teramo •

Uno degli eventi più riusciti è stato il progetto "La cultura vien mangiando" in collaborazione con la Asl e l'Ufficio Scolastico Provinciale, organizzato nel periodo primaverile nell'imminenza della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica. Numerosi gli incontri con tutti gli allievi degli istituti della scuola secondaria superiore. Basilare è risultato l'intervento della dietista dell'ospedale che, appoggiata da una psicologa e servendosi di materiale interattivo, si è soffermata sui fattori e sugli alimenti che maggiormente incidono sulla crescita e sullo sviluppo fisico e mentale di ciascuno. Di rilevante interesse è risultata la relazione del Presidente Nazionale Francesco Schittulli sull'opportunità di mangiar bene per vivere meglio. Sono stati poi consegnati dei questionari utili per una consapevole riflessione sul tema in questione. Sono stati inoltre distribuite brochure sull'importanza di una sana e corretta alimentazione.

• Sezione di Terni •

Il Nastro Rosa LILT ha preso il volo. In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, la Sezione Provinciale LILT di Terni ha organizzato alcuni eventi che hanno potuto contare su un'ampia partecipazione di pubblico. Il più significativo si è tenuto il 26 ottobre, quando il Comune di Terni, la Provincia, la Regione Umbria hanno patrocinato una manifestazione all'avio-superficie di Terni durante la quale alcuni paracadutisti si sono lanciati con dei lunghi drappi rosa. Con la collaborazione dell'Atc di Terni, sono stati inoltre organizzati dei voli in elicottero sopra la Cascata delle Marmore e sul lago di Piediluco, dove è stata posizionata la scritta "Prevenire è Vivere" accompagnata dal logo LILT. In conclusione di giornata alcuni fumogeni hanno colorato di rosa la Cascata delle Marmore.

• Sezione di Torino •

Molte le iniziative sostenute dalla Sezione di Torino, particolarmente nel segno della prevenzione e della comunicazione. Per la Settimana Nazionale per la Prevenzione, oltre alla consueta distribuzione dell'olio extravergine d'oliva, sono stati affissi nel centro di Torino dei manifesti informativi, distribuite locandine e opuscoli negli ospedali del comune di Torino e, grazie anche alla collaborazione della Delegazione di Verolengo, presso i comuni limitrofi. Iniziativa promossa anche attraverso un notiziario dell'Associazione Ideasolidale. Durante la Giornata Mondiale Senza Tabacco è stata organizzata una sessione informativa sui danni provocati dal tabacco e sulle pratiche di disassuefazione al fumo. La Sezione ha poi partecipato alla conferenza stampa indetta dall'Assessorato alla Sanità sulla presentazione dei lavori del Piano Regionale Antitabacco e infine patrocinato e partecipato alla presentazione della piattaforma elevatrice "Elevare" presso il cimitero di Val della Torre (TO), strumento finalizzato ad eliminare le barriere architettoniche nei cimiteri. In autunno lo spettacolo dal titolo "Universal Dance Show" della scuola di danza di Denis Abrate ha aperto la Campagna Nazionale Nastro Rosa, che nei mesi di ottobre e novembre ha proposto le consuete visite senologiche gratuite presso gli ambulatori LILT.



nel 2008

• Sezione di Trapani •

La Sezione Provinciale di Trapani ha organizzato domenica 26 ottobre un evento musicale dal titolo "Con il nastro rosa" in occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, un percorso musicale dedicato alle donne e al loro mondo insieme all'Associazione Musicale Setticlavio. Il Presidente della Sezione ha voluto spiegare così la manifestazione nell'opuscolo di presentazione dell'evento: "Chissà che sarà di noi, lo scopriremo solo vivendo" cantava Lucio Battisti in "Con il nastro rosa". Noi siamo convinti che, in una vita, ogni giorno, ogni ora, ogni minuto sia speciale e quindi degno di essere vissuto al meglio; a questo va dedicato il nostro impegno e la nostra testimonianza". Affollatissimo il salone dell'Hotel Baia dei Mulini, che ha ospitato la kermesse canora, al termine della quale i volontari della LILT hanno offerto agli intervenuti alcune torte preparate da loro.

• Sezione di Trento •

"Una mela al giorno toglie il medico di turno": è uno di quei detti popolari che ha trovato nella ricerca scientifica una precisa conferma. La mela infatti contiene numerosissime sostanze benefiche: polifenoli, proantocianidine, vitamine, sali minerali, fibre in grado di ridurre i danni cellulari causati dalle sostanze ossidanti e dai radicali liberi, responsabili dell'induzione di tumori e dell'invecchiamento del sistema cardiovascolare e cutaneo. Infine mangiare una mela è un piacere... molto più che prendere un farmaco. È per questo che la Sezione trentina della LILT, al termine della giornata di informazione sui corretti stili di vita per prevenire le gravi malattie, ha distribuito mele agli scolari di Trento e successivamente "esportato" l'iniziativa coinvolgendo in un'analoga e riuscita manifestazione le Sezioni di Milano, Bologna, Biella e Salerno.

• Sezione di Treviso •

C'era tutta Treviso a festeggiare i 30 anni della Sezione Provinciale LILT nella splendida cornice del Teatro Comunale cittadino, dove è stato organizzato un grande evento musicale con protagonisti l'orchestra del maestro Diego Basso e le musiche del compositore Francesco Sartori. L'evento ha voluto sottolineare il lungo e proficuo cammino e le numerose conquiste realizzate dalla LILT nel dare risposte sempre attente e all'avanguardia in difesa della salute e del benessere dei cittadini. Durante l'evento, reso ancora più significativo dalla presenza del Presidente Nazionale Francesco Schittulli che ha avuto parole lusinghiere per l'impegno e i risultati raggiunti dalla Sezione, sono stati premiati per l'attività svolta a favore della LILT Trevigiana il dottor Alessandro Gava, la professoressa Maria Teresa Villanova e la signora Gabriella Garatti Dalla Riva, consiglieri fin dal 1978.

• Sezione di Trieste •

Tra le varie iniziative previste in occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, la Sezione triestina ha organizzato il primo ottobre un convegno su "Le nuove strategie nella lotta contro i tumori" a cui hanno partecipato qualificati esponenti del mondo della ricerca, dell'assistenza sanitaria locale, il Presidente Nazionale della LILT Francesco Schittulli e il giornalista Rai Aldo Forbice. Il 4 ottobre si è poi svolta presso uno dei musei cittadini una conferenza-dibattito su "Prevenzione e Benessere" con esperti di alimentazione e medicina preventiva, cui sono seguiti una visita guidata al museo, un concerto musicale e la degustazione di prodotti della cucina mediterranea. L'iniziativa ha permesso di associare la promozione della prevenzione e di corretti stili di vita a un momento culturale e ricreativo.

I Partner

Nel 2008 la LILT ha stretto numerosi accordi con enti pubblici e privati e con associazioni, indipendentemente dalla loro tipologia e natura, volti a promuovere e costituire formalmente una rete di relazioni per l'avvio di progetti comuni.

1. **Protocolli d'intesa:** sono accordi di programma finalizzati alla promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica, attraverso lo sviluppo di iniziative comuni
2. **Convenzioni istituzionali:** sono accordi con strutture ministeriali finalizzati a portare a termine progetti sperimentali su tematiche proprie della LILT, che si configura come una sorta di "esperto tecnico" del progetto
3. **Convenzioni di servizio:** sono "contratti" con enti o società di varia natura finalizzati alla prevenzione oncologica primaria o secondaria per i dipendenti o i collaboratori di tali strutture.



nel 2008

• Sezione di Udine •

È stata istituita presso il Dipartimento di Oncologia, in collaborazione con la dirigenza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine, una struttura destinata ai malati oncologici in fase avanzata (Area Cura Palliative), con il duplice scopo di fornire una sistemazione confortevole agli stessi e di costituire un valido aiuto ai familiari. Tale struttura è collegata con il servizio territoriale di assistenza domiciliare, per poter razionalizzare il sistema di supporto ai pazienti in grave difficoltà. Si è provveduto inoltre all'inserimento di figure multidisciplinari quali l'assistente sociale, l'assistente spirituale, vari operatori dell'assistenza e la psicologa a supporto dei malati e dei familiari.

Convenzioni e Protocolli d'Intesa

ENTE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO	TIPOLOGIA DI PROGETTO
SIMO (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica)	Protocollo d'intesa	Progetto nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cavità orale "Da C.E.R.T.O. a C.E.N.T.O."
Federazione Nazionale Collegi Ostetriche	Protocollo d'intesa	Progetto nazionale "Mamme libere dal fumo", sperimentato dalle Sezioni Provinciali di Treviso e di Reggio Emilia e consistente in un counseling antitabagico breve rivolto alle gestanti fumatrici, da parte di ostetriche appositamente formate
Internationale Institute for Psychoanalytic Research and Training of Health Professionals (I.I.P.R.T.H.P)	Protocollo d'intesa	Collaborazione formativa attraverso i Coordinamenti Regionali, previa sottoscrizione di apposite convenzioni
ETSI (Ente Turistico Sociale Italiano) - CISL	Protocollo d'intesa	Scambio di conoscenze e informazioni
MOIGE (Movimento Italiano Genitori)	Protocollo d'intesa	Promozione di iniziative di consultazione permanenti ai fini della divulgazione delle informazioni relative ai danni del fumo, con particolare attenzione al fumo nei giovani, in gravidanza e nel puerperio
F.I.D.A.P.A.	Protocollo d'intesa	Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica, attraverso lo sviluppo di iniziative volte a divulgare informazioni relative alle patologie tumorali che possano consentire e incentivare un corretto stile di vita per prevenire i tumori, con particolare attenzione verso quelli femminili
Ageing Society	Protocollo d'intesa	Realizzazione di progetti comuni di prevenzione primaria e secondaria
A.M.M.I. (Associazione Mogli dei Medici Italiani)	Protocollo d'intesa	Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica con particolare attenzione alla Prevenzione dei tumori femminili
C.A.C.A. (Chinese Anti-Cancer Association)	Protocollo d'intesa	Workshop bilaterale Italia - Cina sull'anticipazione diagnostica e la prevenzione del tumore
A.D.I. (Associazione Italiana di Dietetica e nutrizione clinica onlus)	Protocollo d'intesa	Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti di studio sulle tematiche dell'alimentazione; collaborazione nella realizzazione di attività divulgative e formative (pubblicazioni, convegni, seminari, corsi, etc..)
GlaxoSmithKline s.p.a.	Protocollo d'intesa	Collaborazione per l'elaborazione e la realizzazione di progetti sugli obiettivi comuni: il diritto per l'accesso alle cure; l'accesso alle terapie più appropriate; la disponibilità all'informazione più completa e aggiornata; la ricerca di nuovi trattamenti antitumorali
FIALPO (Federazione Italiana Associazioni dei Laringectomizzati e Pazienti Oncologici della testa e del collo - ONLUS)	Protocollo d'intesa	Impegno nell'individuare forme condivise per la promozione di eventi o iniziative e per la realizzazione di progetti comuni alle parti
ASSTRA Associazione Trasporti (Associazione delle aziende di trasporto locale private e di proprietà degli enti locali)	Protocollo d'intesa	Impegno volto a rafforzare l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica alla diffusione di una cultura volta ad eliminare tutte le cause che provocano l'insorgere delle malattie neoplastiche e ad adottare uno stile di vita più consona alla salute delle persone

ENTE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO	TIPOLOGIA DI PROGETTO
ISTISSS (Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali)	Protocollo d'intesa	Collaborazione per la realizzazione di iniziative di prevenzione oncologica concordate, disponibilità a fornire la professionalità della propria struttura per lo studio e lo sviluppo dei programmi integrati di assistenza al malato oncologico. Collaborazione nella realizzazione di iniziative, convegni, studi, programmi, modalità per veicolare messaggi sociali
Direzione della Casa Circondariale Rebibbia N.C. in Roma	Protocollo d'intesa	Collaborazione nell'organizzazione di iniziative, convegni e studi finalizzati a programmi di prevenzione oncologica e per un corretto stile di vita, studiando anche le modalità più efficaci per veicolare i messaggi sociali e sanitari. Organizzazione di incontri e corsi riservati a dipendenti dell'Istituto penitenziario per smettere di fumare o su altre tematiche relative ad un corretto stile di vita. Collaborazione per l'adozione di menu alimentare corretto
Casa di Cura Marco Polo	Protocollo d'intesa	Collaborazione volta a promuovere iniziative, organizzare convegni e a promuovere campagne di sensibilizzazione per la diffusione della cultura della prevenzione oncologica e di un corretto stile di vita. In particolare la Casa di Cura Marco Polo mette a disposizione della LILT la propria rivista "il Caduceo"
FISDE (Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti Enel)	Convenzione di servizio	Collaborazione con il coinvolgimento di 103 città nell'arco dei 3 anni
CASDIC	Convenzione di servizio	Collaborazione per visite di prevenzione
ASIEP (Ass. Sindac. dell'Industr. dell'Energia e del Petrolio)	Convenzione di servizio	Realizzazione di programmi di prevenzione e diagnosi precoce per i dipendenti delle aziende associate Asiep
ENI SERVIZI S.P.A.	Convenzione di servizio	Realizzazione di programmi di prevenzione oncologica primaria e secondaria ai dipendenti
EUDAIMON S.R.L.	Convenzione di servizio	Realizzazione di programmi di prevenzione oncologica primaria e secondaria ai dipendenti
CONFARTIGIANATO	Convenzione di servizio	Realizzazione di programmi di prevenzione oncologica primaria e secondari per gli associati
AIRLIQUIDE	Convenzione di servizio	Esecuzione da parte della LILT di visite ed esami di diagnosi precoce dei tumori ai dipendenti del gruppo
MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca)	Convenzione Istituzionale	Realizzazione di progetti informativi - formativi nelle scuole italiane
Ministero della Salute	Convenzione Istituzionale	Accordo quadro per i programmi di screening oncologici tra Ministero della Salute e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Ministero della Pubblica Istruzione	Convenzione Istituzionale	Sviluppo dei piani di azione strategica per l'avvio di iniziative di lavoro e sensibilizzazione sul tema dell'educazione alla salute, coinvolgendo direttamente le scuole, le istituzioni sociali impegnate nei servizi sanitari, nel volontariato e nella cooperazione
I.S.S. (Istituto Superiore di Sanità)	Convenzione Istituzionale	Regolamentazione del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto - Database clinico e biobanca per lo studio di pazienti oncologici anziani e delle patologie età correlate
Università Roma Tor Vergata Dipartimento di Medicina Interna, Oncologia Medica	Convenzione Istituzionale	Attuazione del programma di lavoro stabilito nella convenzione. Partecipazione al programma Alleanza Contro il Cancro (ACC). Azione concertata - Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006)

ENTE	TIPOLOGIA DI RAPPORTO	TIPOLOGIA DI PROGETTO
ACISMOM (Associazione Italiana dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta)	Convenzione Istituzionale	Attuazione del programma di lavoro stabilito nella convenzione. Partecipazione al programma Alleanza Contro il Cancro (ACC). Azione concertata "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006)"
I.R.C.C.S. San Raffaele Pisana - Roma (Dipartimento di medicina di Laboratorio e Biotecnologie Avanzate)	Convenzione Istituzionale	Attuazione del programma di lavoro stabilito nella convenzione. Partecipazione al programma Alleanza Contro il Cancro (ACC). Azione concertata "Riduzione delle disparità nell'accesso dei pazienti ai mezzi diagnostici e alle terapie (art. 3 DM 21 luglio 2006 Programma Straordinario di Ricerca Oncologica 2006)"
Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità	Convenzione Istituzionale	Promozione di campagne di sensibilizzazione, informazione e comunicazione pubblica sul tema della prevenzione oncologica
Regione Lazio	Convenzione Istituzionale	Perseguimento e attuazione degli obiettivi di promozione della salute previsti attraverso il finanziamento del progetto RESTART (Respirazione "pulita", Esercizio fisico, Sole, Temperanza - equilibrio, Alimentazione, Riposo, Tempo libero)
Regione Lazio	Convenzione Istituzionale	Perseguimento e attuazione degli obiettivi di promozione della salute previsti attraverso il finanziamento del progetto "Guadagnare il respiro"
Provincia di Roma	Convenzione Istituzionale	Collaborazione nella realizzazione di iniziative di prevenzione oncologica: la Provincia mette a disposizione di volta in volta le proprie strutture e la propria organizzazione per la realizzazione di iniziative a cura della LILT. Collaborazione all'apertura di poliambulatori
Estée Lauder	Partnership	Rapporto di partnership, sia a livello istituzionale sia a livello di sostegno operativo nella Campagna Nazionale Nastro Rosa nel mese di ottobre
Società Autostrade S.p.A.	Partnership	Agevolazioni nell'utilizzo del Telepass Family
Federalberghi	Partnership	Utilizzo di strutture alberghiere sul territorio nazionale a tariffe preferenziali per i soci LILT
Air One	Partnership	Agevolazioni tariffarie sull'intera rete dei collegamenti Air One di linea nazionali per i dipendenti della LILT
AGOS S.p.A.	Partnership	Realizzazione di una carta revolving co-branded di circuito internazionale, denominata "LILT attiva" ad uso dei soci della LILT con contributo liberale una tantum da parte dell'AGOS per il raggiungimento dei compiti istituzionali della LILT
Confetti D'Alessandro	Partnership	Convenzione di base della card (comprende Air One, Federalberghi, Telepass). Fornitura di carte servizi annuali contenenti una serie di benefici per i sostenitori della LILT
European Book	Partnership	Realizzazione di opere editoriali relative all'ambiente, alla salute e al fumo rivolte ai ragazzi in età scolare
Assicurazioni Generali	Partnership	Modello assicurativo appositamente studiato per i soci della LILT con tariffe agevolate per i non fumatori
I.D.I. San Carlo	Partnership	L'Ospedale mette a disposizione della LILT, in occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, i propri locali il sabato per 30 ore mensili

EUROPA DONNA

Con l'elezione nel 2008 di Maria Giovanna Gatti - senologa all'Istituto Oncologico Europeo - a Presidente del Forum Italiano di Europa Donna, si stringe l'alleanza tra il movimento di opinione europeo per la lotta al tumore al seno e la LILT: quel "dialogo tra utenti, pazienti, ricercatori, medici, amministratori e politici" che Europa Donna si prefigge di facilitare, diventandone punto di riferimento, si fa ancora più intenso e puntuale attraverso il continuo scambio di esperienze che arriva dalle 103 Sezioni Provinciali. Numerose le iniziative intraprese insieme, a partire dall'ottimo lavoro svolto da Europa Donna Parlamento con l'obiettivo di portare all'attenzione di deputati e senatori le voci dei senologi e dei radiologi impegnati nella prevenzione secondaria e lavorare a

proposte di legge. Nel luglio 2008, poi, nasce a Roma il Comitato Scientifico di cui è Presidente Maria Giovanna Gatti e Vicepresidente Francesco Schittulli. Una costituzione a 15 anni dalla nascita di Europa Donna, "perché - spiega la stessa Maria Giovanna Gatti - ci troviamo in un momento in cui l'incidenza del tumore al seno rende, per così dire, obbligatorio che tutte le donne siano consapevoli dei rischi, della prevenzione e delle possibili soluzioni. Le donne, insomma, devono essere in grado di poter chiedere e devono poter avere gli strumenti per giudicare, valutare la veridicità delle notizie molto spesso non corrette". Garante dell'informazione: questo il compito del Comitato Scientifico composto da Caterina Catricalà, Cosimo Di Maggio, Maria Teresa Fattori, Alberto Luini, Giuliana Pellicci e Umberto Veronesi, fondatore nel 1993 del movimento.



La Presidente di Europa Donna Maria Giovanna Gatti



nel 2008

• Sezione di Varese •

In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa 2008 la Sezione Provinciale di Varese, con il patrocinio dell'Asl, dell'Ospedale di Circolo di Varese, dell'Università dell'Insubria e del Comune di Busto Arsizio, ha incrementato le visite di prevenzione nei dieci ambulatori permanenti dislocati in varie zone della provincia, mentre altri sono stati attivati temporaneamente per garantire un maggior numero di controlli. La Sezione ha potuto contare anche sull'interessamento e la collaborazione del professor Renzo Dionigi, presidente del Dipartimento Interaziendale di Prevenzione Oncologica nonché Magnifico Rettore dell'Università dell'Insubria, che ha consentito alla LILT di usufruire delle strutture dell'Ospedale di Circolo di Varese per le visite di prevenzione. Va infine segnalato, nel contesto di una fattiva collaborazione tra Enti, l'iniziativa della Clinica Multimedia di Castellanza che ha organizzato una giornata di visite senologiche gratuite.

• Sezione di Venezia •

La Sezione Provinciale LILT di Venezia ha effettuato visite presso gli ambulatori dedicati alla prevenzione del melanoma alla prevenzione senologica e organizzato corsi per smettere di fumare. È aumentato il numero di ambulatori e l'aiuto di nuovi medici, in proporzione all'aumento delle esigenze da parte della popolazione. In occasione delle Campagne nazionali si è svolto una attività di sensibilizzazione della popolazione alla prevenzione. È anche grazie a questo sforzo che gli ambulatori LILT sono diventati punto di riferimento per la popolazione con l'aiuto di medici oncologi, chirurghi specializzati e dermatologi.

• Sezione di Verbano Cusio Ossola •

La Campagna Nazionale Nastro Rosa ha riscosso un notevole successo, come dimostrato dalle numerose prenotazioni per le visite senologiche eseguite dalla dottoressa Elisabetta Garzoli, oncologa, nei tre ambulatori oncologici della provincia. Complessivamente le visite sono state 102. Le informazioni sull'iniziativa sono state diffuse dalla stampa e dalle tv nazionali, oltre che dai media locali. Sabato 11 ottobre è stata allestita una postazione nell'ingresso dell'Ipercoop di Gravellona Toce, dove alcune volontarie hanno distribuito materiale informativo e notizie sulla campagna di prevenzione. Per più di un mese uno striscione con la dicitura "Prevenire è vivere" è stato esposto sul lungo lago di Omegna (Lago d'Orta).

• Sezione di Vercelli •

La Sezione Provinciale di Vercelli si è impegnata in varie manifestazioni sia nazionali che locali. Per la Campagna Nazionale Nastro Rosa hanno avuto notevole risonanza le visite senologiche gratuite che sono state prorogate nei mesi successivi. Sono state effettuate visite per anticipazioni diagnostiche su tutto il territorio provinciale e varie conferenze mediche, con lo scopo di informare sulla prevenzione sia primaria che secondaria. Particolare attenzione è stata posta ai giovanissimi per promuovere un corretto stile di vita e diffondere il messaggio: "no fumo, no alcol, no droga. Sì esercizio fisico, sì corretta alimentazione". Molti i cittadini presenti alla funzione religiosa officiata nel Duomo di Vercelli dall'Arcivescovo Metropolita Padre Enrico Masseroni in occasione della Settimana Europea contro il Cancro. Nell'omelia, l'Arcivescovo ha ribadito l'opera della LILT locale e nazionale.

Il bilancio

CONSOLIDATO	ANNO 2007	ANNO 2008
<i>ENTRATE</i>	Competenza (Accertamenti)	Competenza (Accertamenti)
Quote associative, Donazioni e Oblazioni	13.756.042,42	15.207.929,65
Trasferimenti da parte dello Stato, Regioni, Province e Comuni	9.365.990,81	11.237.446,80
Trasferimenti da parte di Istituti di Credito	1.439.505,46	2.787.092,55
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e manifestazioni varie	5.102.028,44	4.533.944,60
Redditi e proventi patrimoniali	1.264.593,13	805.659,27
Poste correttive e compensative di spese correnti	280.415,15	706.393,07
TOTALE ENTRATE CORRENTI	31.208.575,41	35.278.465,94
Entrate finalizzate per scopi istituzionali	1.962.457,09	2.009.028,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.171.032,50	37.287.494,26

CONSOLIDATO	ANNO 2007	ANNO 2008
<i>USCITE</i>	Competenza (Impegni)	Competenza (Impegni)
Uscite per gli organi dell'Ente	255.833,72	245.542,07
Oneri per il personale in attività di servizio	4.042.529,78	4.579.650,13
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.334.104,26	5.641.127,59
Prevenzione	11.444.524,06	15.151.155,91
Ricerche finalizzate e borse di studio	3.199.597,75	4.150.987,15
Assistenza	3.281.082,70	3.581.983,72
Oneri finanziari e tributari	936.091,90	700.246,52
Poste correttive e compensative di entrate correnti	113.082,30	149.051,92
Spese per acquisizioni eredità e oneri vari straordinari	892.350,25	314.941,94
TOTALE USCITE CORRENTI	29.499.196,72	34.514.686,95
Uscite finalizzate per scopi istituzionali	1.962.457,09	2.009.028,32
Risultato gestionale	1.709.378,69	763.778,99
TOTALE A PAREGGIO	33.171.032,50	37.287.494,26



nel 2008

• Sezione di Verona •

Molte le iniziative realizzate dalla Sezione, già a partire da gennaio, con l'istituzione di un ambulatorio di familiarità neoplastica e la prosecuzione della campagna di prevenzione primaria nelle scuole con il progetto "Benessere per ben-essere". Nel periodo subito successivo alla consueta Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, la Sezione ha organizzato un ciclo di visite per la prevenzione del tumore alla prostata ed uno relativo ai tumori cutanei. In occasione della Campagna Nazionale Nastro Rosa sono state effettuate 110 visite senologiche a Verona e 30 a San Bonifacio, mentre l'Arena è stata illuminata di rosa. Due i congressi organizzati: il X "Congresso nazionale di oncologia medica" dove è intervenuto il presidente della Sezione Luigi Amabile, e il VII "Congresso veronese su prevenzione, diagnosi e terapia del carcinoma mammario". In base alla convenzione LILT- GSK sono poi state effettuate 67 visite senologiche al personale femminile.

• Sezione di Vibo Valentia •

La Sezione Provinciale di Vibo Valentia ha aderito a tutte le manifestazioni promosse sul territorio nazionale. In particolar modo la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, prolungata per un intero mese, ha registrato una grande partecipazione da parte del popolo femminile con richieste di visite senologiche che si sono protratte fino al mese di dicembre. La Sezione non si è fermata alla sola visita ma ha anche effettuato ecografie gratuite nei propri ambulatori, mentre le mammografie sono state eseguite presso centri specializzati. Grande soddisfazione si è avuta con l'afflusso che si è registrato a Filadelfia, comune dell'entroterra vibonese e dove le richieste di visite hanno superato le aspettative.

• Sezione di Vicenza •

Tra le numerose attività della Sezione Vicentina, la più significativa è stata "La LILT in Camper" svoltasi durante la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, prolungata per tutto il mese di marzo, in alcune piazze del vicentino col fine di sensibilizzare i cittadini sulle iniziative della LILT. È stato così possibile raggiungere località lontane dai centri ambulatoriali LILT e grazie al prezioso aiuto di medici, volontari, crocerossine e alpini, sono state contattate più di 3mila persone, di cui 1.500 sono state sottoposte a visite specialistiche. Questi risultati incoraggiano ad intraprendere in futuro altri "viaggi della salute" che permettano alla LILT di essere sempre più vicina alla popolazione.

• Sezione di Viterbo •

La Sezione di Viterbo, in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco ha messo a disposizione dei cittadini un'ambulanza in cui un medico specialistico pneumologo ha eseguito esami spirometrici a chiunque ne facesse richiesta. L'iniziativa, annunciata e promossa ai cittadini attraverso i quotidiani locali, ha riscosso un notevole successo, come dimostrato non solo dalle numerose adesioni ma soprattutto dalle richieste pervenute per il futuro.

Galleria fotografica



Corri la Vita

Oltre 12mila iscritti, 265mila euro raccolti e devoluti e premi per oltre 200mila euro distribuiti ai partecipanti. Grande successo anche per la sesta edizione di Corri la Vita che ha animato le vie del centro di Firenze il 28 settembre 2008. Starter d'eccezione Cesare Prandelli. Tra i sostenitori Alberto Gilardino, Alessandra Sensini e Stefano Mei, don Antonio Mazzi, Nicola Piovani, la Fanfara dei Carabinieri, i Bandierai degli Uffizi e la Scuola Immagine Danza Alessandra Maggio e Gianfranco Monti





Alcuni momenti della gara. Sopra, da sinistra: Carlo ed Eleonora Frescobaldi, l'Assessore dello Sport del Comune di Firenze Eugenio Gianì, la pluricampionessa olimpica Alessandra Sensini e la Marchesa Bona Frescobaldi



Sopra, da sinistra, in senso orario: Alberto Gilardino; Gianfranco Monti con il Presidente della Sezione LILT di Firenze Riccardo Poli; Don Antonio Mazzi con Eleonora Frescobaldi.
Sotto Alessandra Sensini e Bona Frescobaldi







Sopra: il vincitore mentre taglia il traguardo.
Sotto: il Presidente della Provincia di Firenze Matteo Renzi



La Pedalata della prevenzione

Rappresentanti in rosa del mondo politico e istituzionale, guidate dal Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli e da Ilaria D'Amico e Luca Jurman, hanno preso parte la "Pedalata della Prevenzione" nel tratto simbolico da piazza del Parlamento a piazza di Pietra. Presenti anche due ufficiali donne dell'Arma dei Carabinieri





Sopra: i testimonial Ilaria D'Amico e Luca Jurman.
In basso, a sinistra: il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli





Sopra, da sinistra: le Onorevoli Barbara Saltamartini, Paola Frassinetti e Catia Polidori.

Sotto: un momento della "pedalata", in testa la Senatrice Emanuela Baio





Sopra: il Presidente Nazionale LILT Francesco Schittulli posa insieme ai due testimonial e a Giovanna Poloni, Responsabile Relazioni Esterne Estée Lauder





Alcuni momenti della conferenza stampa. Sopra: l'intervento del Sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio





Premio Solidarietà Latina

Il 9 ottobre 2008 la Sezione LILT di Latina ha celebrato i 15 anni di attività del Gruppo donne operate al seno attraverso un «resoconto pubblico». Con l'occasione la Sede Pontina ha istituito il Premio «Solidarietà» assegnato a Giovanna Maria Gatti, Presidente di Europa Donna



La Partita del Cuore

È finita 5 a 2 in favore degli attori la Partita del Cuore disputata ad Orbetello nell'ottobre 2008 fra la Nazionale italiana attori e la rappresentativa del Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Grosseto. Sono stati circa 600 i biglietti e il ricavato - 4mila euro - è stato devoluto in favore dell'Associazione genitori dei bambini ammalati di leucemie e tumori e della LILT di Orbetello (foto gentilmente concesse da Enzo Russo)



QUI BOLOGNA



Alcuni momenti della Campagna Nazionale Nastro Rosa



QUI MILANO



In alto, da sinistra, in senso orario: il campione di pattinaggio su ghiaccio Maurizio Margaglio insieme al Presidente della LILT di Milano Gianni Ravasi e all'ex velina Elena Barolo; un momento dell'incontro per la presentazione dell'Unità Mobile in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica; la Testimonial Rossella Brescia



L'albero di Natale dedicato ai bambini malati allestito in Piazza Duomo. Il Sindaco Letizia Moratti, il Presidente de Consiglio Comunale Manfredi Palmeri e la ricercatrice premiata con la Borsa di Studio Estée Lauder Cristina Gargano

QUI MILANO



In alto, da sinistra, in senso orario: Diego Della Valle e Gianni Ravasi in uno dei momenti della giornata dedicata al volontariato; Gianni Ravasi premia Filippa Lagerback; Gianni Ravasi e la giornalista Danila Bonito; Gianni Ravasi posa con Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli



Alexander Lonquich e la Filarmonica della Scala al concerto straordinario in occasione del 60° anniversario di attività della Sezione

QUI NAPOLI



Alcuni momenti della conferenza stampa Nastro Rosa. Serena Autieri tra gli studenti del liceo Umberto I

QUI NAPOLI



Alcuni momenti della serata di beneficenza organizzata dalla LILT di Napoli con il musical "900 napoletano", nel corso della quale è stato consegnato il "Premio Giovanni D'Errico" a Gianni Carità

QUI PISA



Il Concerto di beneficenza organizzato l'8 dicembre dalla LILT di Pisa nella chiesa del Carmine

QUI REGGIO EMILIA



Domenica 22 giugno è stata organizzata, grazie alla collaborazione con la società sportiva "Ruote Libere", la maratona di spinning "Dona un sorriso" che ha trasformato Piazza Dante a Quattro Castella, località sulle colline reggiane in una palestra a cielo aperto

QUI TRAPANI



Domenica 19 ottobre la Sezione Provinciale della LILT di Trapani ha organizzato la "Pedalata della Prevenzione - Battilo sul tempo". In testa il Sindaco e il presidente del Consiglio Comunale, insieme al Presidente della LILT di Trapani, Domenico Messina. La pedalata, che si è snodata attraverso numerose strade cittadine, si è conclusa davanti al Municipio, dove, al termine, sono stati liberati al cielo centinaia di palloncini rosa

QUI TRAPANI



QUI TRAPANI



A conclusione della Campagna Nazionale Nastro Rosa, la Sezione Provinciale di Trapani della LILT ha organizzato domenica 26 ottobre, insieme all'Associazione Musicale Setticlavio, un evento musicale dal titolo "Con il nastro Rosa", un percorso in note dedicato alle donne e al loro mondo. Al termine, i volontari della LILT hanno offerto ai presenti delle torte fatte in casa

QUI TRAPANI

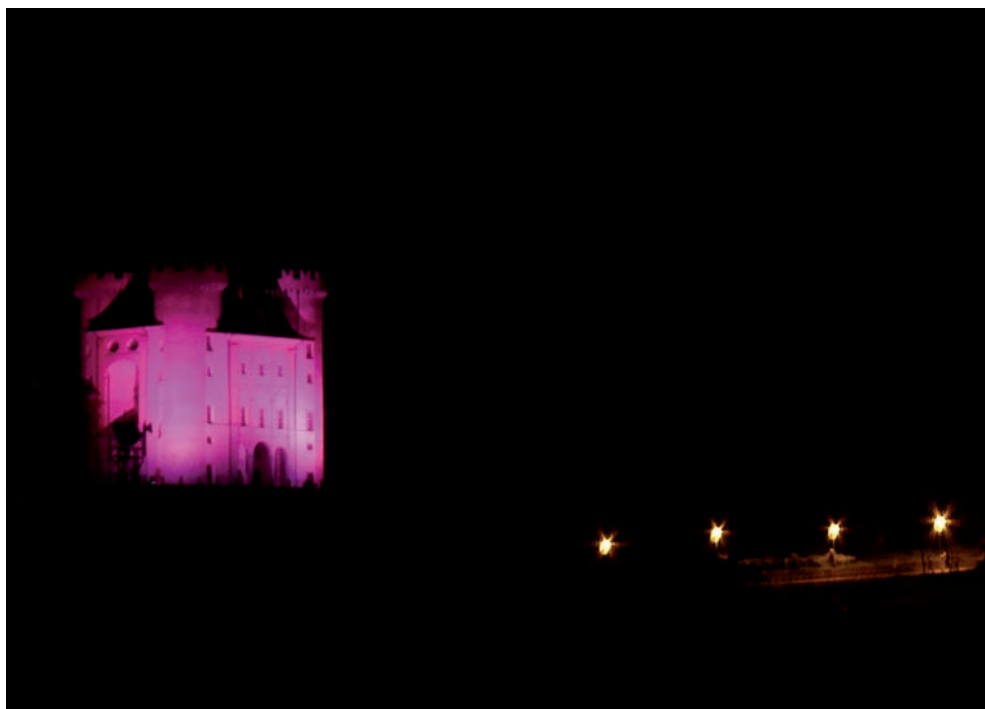


Alcuni dolci preparati dai volontari della LILT di Trapani a chiusura della Campagna Nazionale Nastro Rosa

Monumenti in rosa



Firenze, chiesa di San Miniato al Monte (Foto gentilmente concesse da Niccolò Cambi/ Massimo Sestini)



Aosta , il Castello



Benevento, Arco di Traiano



Biella, la Fontana



Terni, Cascate delle Marmore



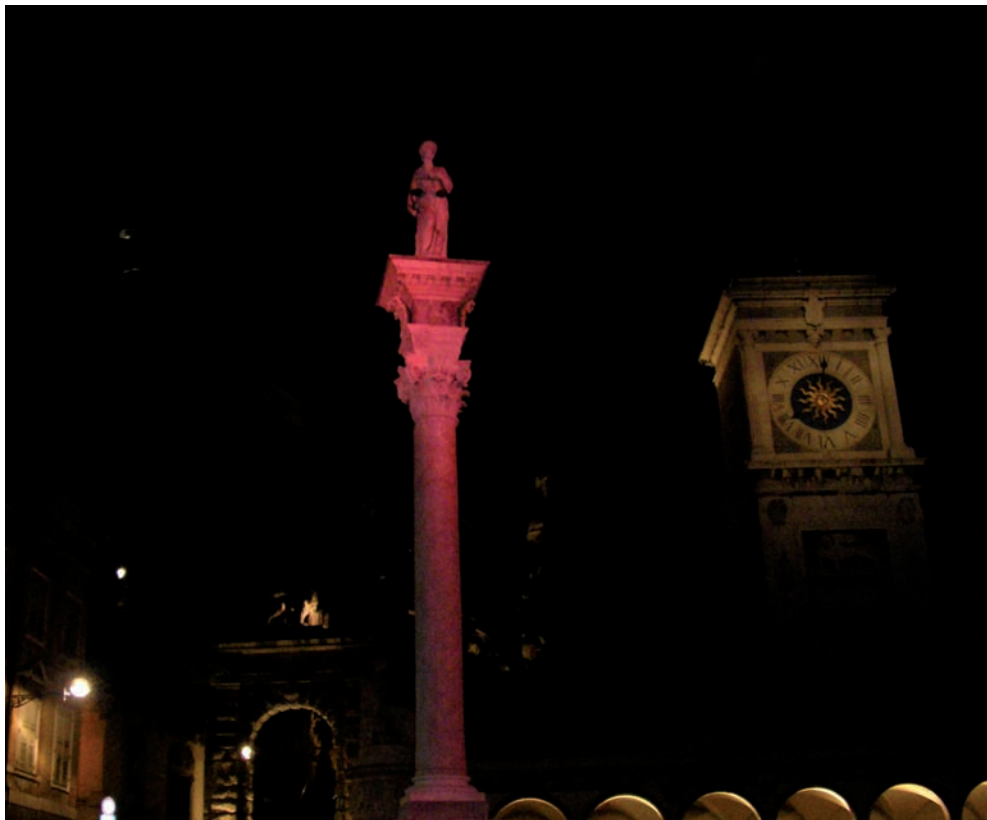
Mantova, il Municipio



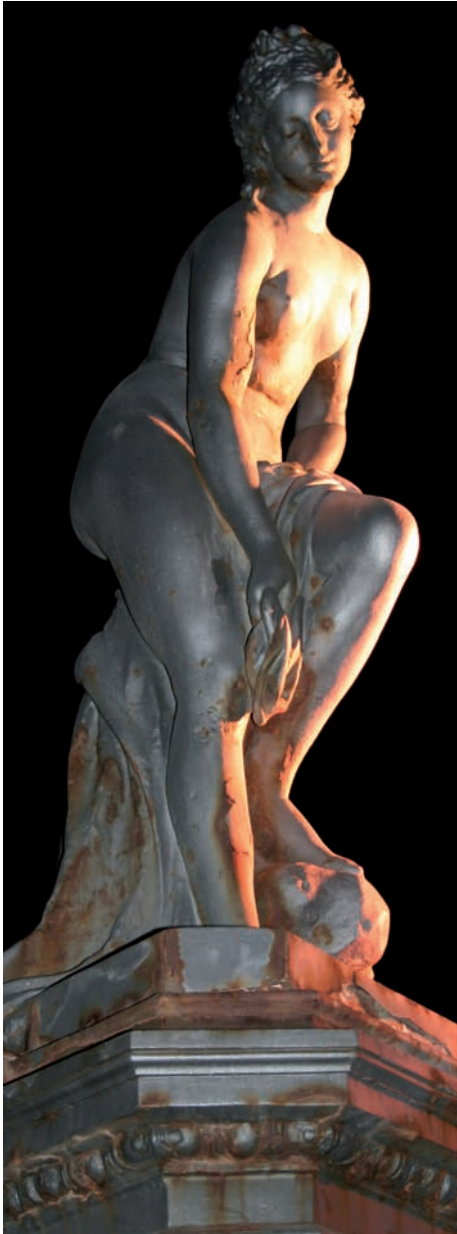
Parma, l'Ospedale Maggiore



Salerno, Porta Nuova



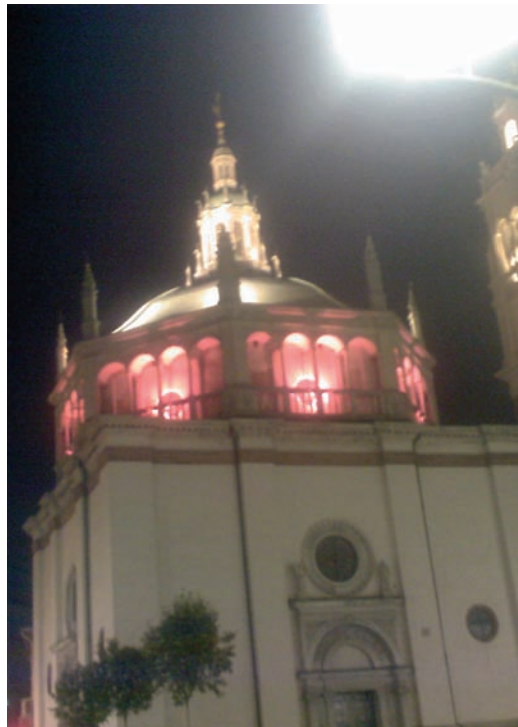
Udine, Monumento alla Libertà



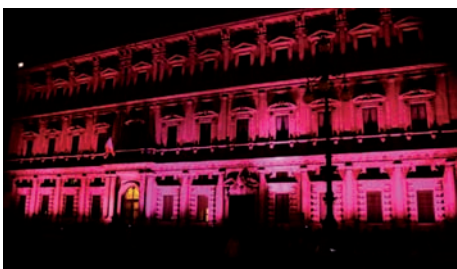
Trapani, Statua della Piazza del Mercato del Pesce



Napoli, Liceo Umberto I



Varese, Chiesa di Santa Maria



Milano, Palazzo Marino

ANNUAL REPORT 2008
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Coordinamento editoriale

Laura Zasso

Testi

Claudia Aldi

Consulenza Scientifica

Anna Di Iorio

Dati e statistiche

Carla Autino

Clarita Bollettini

Paolo Grossi

Angela Labianca

Maurizio Santinelli

Contributi dalle Sezioni Provinciali

Niccolò Patriarca

Realizzazione grafica e impaginazione

AD CONCORD SPA

Stampa

GEMMAGRAF 2007 Srl

Un ringraziamento particolare ai dipendenti, collaboratori e volontari che lavorano con entusiasmo e dedizione per offrire ai cittadini un servizio sempre migliore

